



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 16

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 31
— Ammortamenti .....	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 34

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 34
-----------------------	------

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 79
— Valutazione impatto ambientale .....	» 83
— Rettifiche .....	» 83

— <i>Indice degli annunci commerciali</i> .....	Pag. 84
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### RAI

Radiotelevisione Italiana - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 14

Capitale sociale di L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale di viale Mazzini n. 14, il giorno 12 giugno 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 giugno 2000, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### A) In parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio e del consolidato di gruppo per gli anni 2000, 2001, 2002;
3. Nomina componenti Collegio sindacale e determinazioni conseguenti art. 2364, primo comma, punto 3 del Codice civile;
4. Determinazioni in ordine all'articolo 2389 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

##### B) In parte straordinaria:

1. Proroga, ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale della RAI, dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2040 della durata della società;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n. 14, Roma.

Roma, 12 maggio 2000

Il presidente: Roberto Zaccaria.

S-13860 (A pagamento).

**CALCESTRUZZI TOR SAN LORENZO - S.p.a.**

Sede in Cisterna, via Appia km 49.500

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Registro società del Tribunale di Latina n. 9925

C.C.I.A.A. di Latina n. 76806

Codice fiscale n. 00462180589

Partita I.V.A. n. 01204880593

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Cisterna di Latina, via Appia km 49.500, per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti a norma di legge.

L'presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pennacchi Marzio

S-13838 (A pagamento):

**PENNACCHI C. - S.p.a.**

Sede in Latina, via Don Morosini n. 125

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro società del Tribunale di Latina n. 5192

C.C.I.A.A. di Latina n. 64388

Codice fiscale n. 80159490582

Partita I.V.A. n. 00552130593

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cisterna di Latina, via Appia km 49.500, presso gli uffici della Gestione Servizi Pennacchi S.r.l., per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti a norma di legge.

L'amministratore: Pennacchi Fabrizio.

S-13839 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA IMPRESE EDILIZIE - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Policlinico n. 129/A

Capitale L. 1.890.000.000

Registro delle imprese n. 337/1955

L'assemblea dei soci della Società Romana Imprese Edilizie S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 16, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame posizione della società nei rapporti con l'Italfondario; possibile definizione della questione; operazioni allo scopo necessarie;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale a Latina.

Roma, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Leone Castelli

S-13844 (A pagamento).

**VETRI.I. - S.p.a.****Vetriere Italiane**

Sede legale in Lonigo (VI), via del Lavoro n. 1

Sede amministrativa in Dego (SV), località Colletto n. 4

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 10535 del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730720240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 23 giugno 2000, alle ore 11, presso gli uffici di Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a. in Milano, via Ettore Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 26 giugno 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di mutamento della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste all'art. 2370 del Codice civile, avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa della società in Dego (SV), località Colletto n. 4 o presso il Credito Italiano.

L'amministratore delegato: ing. Thierry Fulconis.

S-13846 (A pagamento).

**EVOBUS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Sorbara di Bomporto (MO), via Togliatti n. 7/11

Capitale sociale € 12.911.500 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 12010

Codice fiscale n. 04259210153

Partita I.V.A. n. 00873310361

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della Società Evobus Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 ed in assemblea straordinaria alle ore 16 presso la sede sociale, sita in Sorbara di Bomporto (MO), via Togliatti n. 7/11, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica dello statuto della società (art. 3);
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Sorbara di Bomporto, 10 maggio 2000

L'amministratore delegato: Oliver Mike Möckesch.

S-13849 (A pagamento).

**MEDICASA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Pasubio n. 6  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 340507  
Codice fiscale n. 11034840154

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 giugno 2000, ore 11,30, a Milano, via Capecelatro n. 69, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Medicasa S.p.a., con sede in Milano, della società Medicasa Sicilia S.r.l., con sede in Palermo, sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Franco Moscetti

S-13855 (A pagamento).

**ROCCAMARE - S.p.a.**

Sede in Castiglione della Pescaia, via delle Rocchette  
Capitale sociale L. 4.365.000.000 interamente versato  
Tribunale di Grosseto registro delle imprese n. 3319  
Partita I.V.A. n. 00289750531

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 2000 ad ore 16, presso la sede legale della società per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti di disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Addì, 3 maggio 2000

Il presidente: Rocco Monaco.

S-13867 (A pagamento).

**PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.**

Monteriggioni (Siena), strada provinciale Colligiana n. 44  
Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Siena al n. 2558  
Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Siena n. 63487  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138210521

**Convocazione dell'assemblea ordinaria**

Con la presente intendiamo convocare l'assemblea ordinaria della ns. società Pramac Industriale S.p.a. presso la sede sociale in Monteriggioni, strada provinciale Colligiana n. 44, per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 18, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Raccomandiamo la presenza di tutti i soci, gli amministratori e sindaci e, con l'occasione, porgiamo cordiali saluti.

p. Pramac Industriale S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Campinoti

S-13865 (A pagamento).

**FRETTE - S.p.a.**

Società per azioni sede in Milano  
Capitale sociale L. 5.150.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 6597  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00834300154

**Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 giugno 2000 alle ore 11,30 in Milano, via Fauchè n. 15 (c/o Radisson SAS Scandinavia Hotel) in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2000, in Milano, Foro Buonaparte n. 51, alle ore 8,30, con il seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte straordinaria:**

Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

p. Frette S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Giancarlo Amaboldi

S-13889 (A pagamento).

**SVILUPPO DISCOUNT - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Famagosta n. 75  
Tel. 02/89502088 - Fax 02/89502814  
Sede amministrativa in Prato, via Viareggio n. 10  
Tel. 05/74/49471 - Fax 0574/42913

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Società Sviluppo Discount S.p.a. (S.D. S.p.a.) sede legale in viale Famagosta n. 75 - 20142 Milano, sede amministrativa in via Viareggio n. 10 - 59100 Prato capitale sociale L. 26.922.000.000 (ventiseimilardi-novecentotventiduemilioni) interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 346111 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 11247460154. I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in via Viareggio n. 10 Prato per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Ratifica nomina nuovi consiglieri di amministrazione.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 giugno 2000 nello stesso luogo, alle ore 10.

Milano, 5 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Roberto Sgavetta

S-13866 (A pagamento).

**O.L.F.E.Z.****Officina Lavorazione Ferro e Zincatura - S.p.a.**

Sede in Seriate, via Comonte n. 6  
Capitale sociale deliberato L. 4.800.000.000  
Sottoscritto e versato L. 500.000.000  
Iscritta al n. 18259 registro imprese di Bergamo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01297080168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrolì-Venier dattisti commercialisti associati) per il giorno di giovedì 8 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di sabato 10 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dei componenti l'organo amministrativo per il triennio 2000, 2001, 2002, previa determinazione del loro numero e fissazione del compenso loro spettante;
3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento per il triennio 2000, 2001, 2002.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Seriate, 8 maggio 2000

Il presidente: Lucia Migliorini.

S-13869 (A pagamento).

**FINARNO - S.p.a.**

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20  
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 23000 del registro delle imprese di Bergamo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018620169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di martedì 6 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 13 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;

Accollo da parte della società del debito per sanzioni non penali a carico dell'organo amministrativo, Collegio sindacale, rappresentanti negoziali o dipendenti conseguenti a violazioni commesse senza dolo o colpa grave nello svolgimento delle mansioni affidate;

Determinazione compenso annuo a favore dell'amministratore unico.

Bergamo, 8 maggio 2000

p. L'amministratore unico: dott. Marco Venier.

S-13868 (A pagamento).

**G.V.F. - GIVIEFFE - S.p.a.**

Sede in Udine, via Savorgnana n. 27  
Capitale sociale L. 7.745.080.000 interamente versato  
Tribunale di Udine registro delle imprese n. 27518/1998  
Codice fiscale n. 08668540159  
Partita I.V.A. n. 02063760306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società a Vernate (MI), località Vallombrosa, via Giovanni Falcone n. 8, per il giorno 3 giugno 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'articolo 2364, n. 1), n. 2), Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 10 giugno 2000 alle ore 11, medesimi luogo ed incumbenti.

Udine, 11 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucio Fusaro

S-13870 (A pagamento).

**FIN.SO.VI.NA. - S.p.a.**

Sede in Udine, via Savorgnana n. 27  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Udine registro delle imprese n. 21979  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01883950303

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società «G.V.F. Givieffe S.p.a.», a Vernate (MI), località Vallombrosa, via Giovanni Falcone n. 8, per il giorno 3 giugno 2000 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364, n. 1), n. 3), Codice civile;
2. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 10 giugno 2000 alle ore 9,30, medesimo luogo ed incumbenti.

Udine, 11 maggio 2000.

L'amministratore unico: Lucio Fusaro.

S-13871 (A pagamento).

**IN.EL.PI. - S.p.a.**

Costigliole d'Asti - Frazione Motta, corso Lante n. 2  
Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Asti n. 2681  
Codice fiscale n. 00172790057

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costigliole d'Asti - Frazione Motta, corso Lante n. 2, per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delle relazioni che lo accompagnano;
2. Distribuzione utili esercizi precedenti (riserve disponibili);
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Graziano Franco.

S-13872 (A pagamento).

**FIN.PART - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51  
Capitale sociale L. 259.908.370,400 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 105219  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731700159

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 9 in Milano, presso la sede sociale, Foro Buonaparte n. 51 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000, alle ore 11,30, in Milano, via Fauché n. 15 (c/o Radisson SAS Scandinavia Hotel), con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina e determinazione del compenso degli amministratori;
3. Proposta di stipula di una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi, compresa la società contraente, e delle spese legali e peritali connesse, per comportamenti non dolosi dei componenti gli organi sociali e dei dirigenti del Gruppo.

*Parte straordinaria:*

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione di nuove deleghe per aumentare il capitale sociale e/o per emettere obbligazioni, anche convertibili e/o warrants, in una o più volte fino ad un ammontare massimo di lire 250.000.000.000 per ciascuna delega ed entro il termine massimo di cinque anni dalla data della deliberazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile;
2. Conseguente modifica dell'art. 10-bis dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

p. Fin.Part S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Giancarlo Amaboldi

S-13890 (A pagamento).

**ALESSANDRINI STRUMENTAZIONE - S.p.a.**

Sede in San Prospero frazione Staggia (MO), via Bosco n. 16  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01022690364

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Alessandrini Strumentazione S.p.a., in via Bosco n. 16, frazione Staggia, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Alessandrini Strumentazione S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Alessandrini Gian Arnico

S-13891 (A pagamento).

**MISCELA D'ORO - S.p.a.**

Messina, via Trento Isol. D  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360380834

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 13 giugno 2000 alle ore 9,30 presso lo studio notarile Magno sitta in Messina, via L. Manara n. 19, in prima convocazione; e, occorrendo, il giorno 15 giugno 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364, primo comma, n. 1, del Codice civile;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1999.

## Parte straordinaria:

1. Proposta aumento del capitale sociale sino a L. 7.000.000.000 e deliberare conseguenti;
2. Trasferimento della sede sociale.

Messina, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Francesco Urbano

S-13894 (A pagamento).

**TECNOWIND - Società per azioni**

Sede in Fabriano (Ancona), Piani di Marischio n. 113

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ancona, al n. 11675

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851720425

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in Fabriano (AN), Piani di Marischio n. 113, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Argomenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Fabriano, 9 maggio 2000

Il presidente: Ennio Mezzopera.

S-13895 (A pagamento).

**COMPAGNIA ALBERGHIERA TURISTICA****C.A.T. - S.p.a.**

Messina, Nuova Strada Panoramica dello Stretto 1330

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00131240830

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10 presso lo studio Castelli sito in Messina, via Ugo Bassi s. 157, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 6 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine ai disposti di cui all'art. 2364, primo comma, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione per eventuale ristrutturazione dell'edificio alberghiero;
3. Esame proposta proroga durata della società.

Messina, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
arch. Rosario Pizzino

S-13896 (A pagamento).

**FINALIT-FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59

Capitale sociale L. 15.141.319.000 interamente versato

Registro delle imprese di Arezzo n. 2319 - R.E.A. n. 56616

Codice fiscale n. 00103340519

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel Minerva in Arezzo, via Fiorentina n. 4, il 30 giugno 2000 alle ore 8,45 in prima convocazione ed occorrendo l'8 luglio 2000 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Iaboni Alessandro

S-13898 (A pagamento).

**FINALIT ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Arezzo n. 3344 - R.E.A. n. 65319

Codice fiscale n. 00256430513

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel Minerva in Arezzo, via Fiorentina n. 4 il 30 giugno 2000 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo l'8 luglio 2000 alle ore 9,15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Landi Angiolo

S-13899 (A pagamento).

**ENGINEERING - S.p.a.**  
**Ingegneria Informatica**

Sede legale in Roma, via dei Mille n. 56  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 60200/1999  
 C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 531128  
 Codice fiscale n. 00967720285  
 Partita I.V.A. n. 05724831002

I signori azionisti della Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Roma in via dei Mille n. 56, per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 giugno 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di frazionamento da L. 1.000 a L. 200 del valore nominale delle azioni ordinarie con emissione di n. 50.000.000 nuove azioni ordinarie mediante assegnazione di n. 5 nuove azioni ordinarie da nominali L. 200 ciascuna contro annullamento e sostituzione di ogni n. 1 vecchia azione ordinaria;

2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale per L. 15.000.000.000 mediante utilizzo delle riserve, con emissione di n. 75.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 200 ciascuna da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione di n. 3 nuove azioni ogni n. 2 azioni possedute;

3. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento da L. 25.000.000.000 a L. 50.000.000.000 mediante emissione di n. 125.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 200 ciascuna da offrire in opzione ai soci in proporzione di n. 1 nuova azione ogni azione posseduta;

4. Variazione dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società in via dei Mille n. 56 Roma, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Sergio de Vio

S-13910 (A pagamento).

**OPTIKON 2000 - S.p.a.**

Roma, via del Casale di Settebagni n. 13  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04678121007

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 9 giugno 2000 stessa ora, in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in via del Casale di Settebagni n. 13 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazioni relative alla carica di presidente onorario.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Optikon 2000 S.p.a.  
 Un consigliere: Enrico Orefice

S-13911 (A pagamento).

**FOODITALIA - S.p.a.**

Sede sociale Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31  
 Capitale sociale L. 222.000.000 interamente versato  
 Fascicolo del Tribunale di Roma n. 269/85 C.C.I.A.A. n. 542664  
 Codice fiscale n. 06769930584  
 Partita I.V.A. n. 01612751006

La Fooditalia S.p.a. rende noto ai signori azionisti che è stata indetta l'assemblea dei soci per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 6,30, che si terrà presso gli uffici della sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relative relazioni;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui nell'assemblea in prima convocazione non verrà raggiunta la maggioranza prevista per legge, l'assemblea verrà indetta in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2000, alle ore 10, presso gli uffici della sede sociale.

Roma, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 Jacques Bahbout

S-13918 (A pagamento).

**NUOVA STELAD - S.p.a.**

Marzolarà (Parma), via Provinciale n. 60  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Parma n. 17280

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Marzolarà, via Provinciale n. 60 in prima convocazione per il 14 giugno 2000 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 15 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999.

Marzolarà, 10 maggio 2000

Il presidente: Lanfranco Fiandri.

S-13920 (A pagamento).

**METALLURGICA CALVI - S.p.a.**

Sede legale Merate (LC), via 4 Novembre n. 2  
 Capitale sociale € 2.700.000 interamente versato  
 Registro società del Tribunale di Lecco n. 2644

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatore;  
 Adozione delle relative deliberazioni.

Potranno intervenire, a norma di legge e di Statuto, gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Merate, 8 maggio 2000

Il presidente: Calvi Otmar.

S-13921 (A pagamento).

#### ATAP - S.p.a.

Sede in Pordenone, piazza Risorgimento n. 10  
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 60902/1996

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consiliare del comune di Porcia (PN), via De Pellegrini n. 4, per venerdì 9 giugno 2000 alle ore 12, in prima convocazione e, ove occorra, per mercoledì 14 giugno 2000, alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Determinazione del compenso degli amministratori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente: dott. Claudio Coderin.

S-13922 (A pagamento).

#### CALFIN - S.p.a.

Sede legale Merate (LC), via 4 Novembre n. 2  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro società del Tribunale di Lecco n. 2915 - R.E.A. n. 286770

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie;  
Adozione delle relative deliberazioni.

Potranno intervenire, a norma di legge e di Statuto, gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Merate, 9 maggio 2000

Il presidente: Chini Battista.

S-13923 (A pagamento).

#### S.M.A. - S.p.a.

#### Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente

Sede in Firenze, via del Monasteraccio n. 5  
Capitale sociale L. 263.095.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 67068/94 di Firenze  
Codice fiscale n. 04576350484

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 11, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a., ramo di azienda Alenia Difesa in Roma, via di S. Alessandro n. 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni connesse e conseguenti; delega poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto,

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Giuseppe Cornes

S-13925 (A pagamento).

#### TENNIS CLUB LE COLLINE DI LUCULLO - S.p.a.

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 aprile 2000 ha deliberato la convocazione dei signori azionisti della S.p.a. Tennis Club Le Colline di Lucullo per l'assemblea straordinaria presso la sede del complesso sportivo in Frascati, via Fontanile del Piscaro n. 26 per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 23 in prima convocazione. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la seconda convocazione, fin d'ora viene fissata nel medesimo luogo per il giorno successivo 6 giugno 2000 alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari entro il 6 giugno 2000, presso la segreteria del complesso sportivo.

Roma, 4 maggio 2000

Tennis Club Le Colline di Lucullo S.p.a.  
Il presidente: Eresi Guido

S-13933 (A pagamento).

#### VLM - S.p.a.

Sede in Buccinasco (Milano), via delle Azalee n. 2  
Capitale sociale L. 3.520.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 50145  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697230159

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo in Buccinasco, via delle Azalee n. 2, presso la sede sociale, il giorno 12 giugno 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 9,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1, punto 2 e punto 3 (bilancio al 31 dicembre 1999);  
Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999.

Buccinasco, 8 maggio 2000

Il presidente: dott. Carlo Varacca Capello.

M-4358 (A pagamento).

**M.D.O. - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo

Capitale sociale L. 1.950.000.000 versato

Gli azionisti della suindicata società sono convocati in assemblea ordinaria presso il Royal Carden Hotel, via G. di Vittorio in Assago (MI) per il giorno 8 giugno 2000 alle 4 ore 9 in prima convocazione e per il successivo 9 giugno 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

Proposta di determinazione del compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso il suindicato recapito entro cinque giorni liberi prima di quello della adunanza.

Cinisello Balsamo, 9 maggio 2000

M.D.O. S.p.a.

L'amministratore delegato: Nerio Tommesani

M-4360 (A pagamento).

**SITIM O.LAFER - S.r.l.**

Sede legale in Corbetta (MI), via Monte Cervino n. 57

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 130879

Codice fiscale n. 01438050153

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 10 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cucchi Angelo

M-4362 (A pagamento).

**KENNAMETAL HERTEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Morivione n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 80414 registro imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00800840159

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Milano, via Morivione n. 5 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riconferma nella carica di un sindaco effettivo.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni presso le casse sociali o presso il Banco Ambrosiano Veneto nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Pierangelo Baroncelli.

M-4363 (A pagamento).

**C.I.T. - S.p.a.****Confezioni Italiane Tessili - Commercio Industria Tessuti**

Sede in Milano, via Dell'Annunziata n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 79674

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 417995

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00858770159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 11, presso la sede amministrativa in Arcore, via Matteucci n. 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Vittorio Polli

M-4365 (A pagamento).

**KALL KWIK ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cemusco sul Naviglio (Milano)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta registro imprese di Milano al n. 142164/97

Partita I.V.A. n. 11974880152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cemusco sul Naviglio, Milano, strada Padana Superiore 2/B, il giorno 6 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 8 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Stefano Pravettoni

M-4366 (A pagamento).

**NAS - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via Sella n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249451

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1194069

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 080058701521

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corsico (MI), via Sella n. 5, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Iacopo Giuliano.

M-4377 (A pagamento).

**C.G.T. - S.p.a.****Compagnia Generale Turismo**

Sede in San Benedetto del Tronto, Via Sabotino, 125

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ascoli Piceno n. 101952/1996

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Campana sito in San Benedetto del Tronto, piazza Pericle Fazzini per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 16 la parte ordinaria ed alle ore 17 la parte straordinaria, per deliberare sui seguenti

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale per perdita o azzeramento dello stesso;
2. Reintegrazione del capitale o costituzione dello stesso;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Qualora le assemblee non risultassero in numero legale per le prime convocazioni, le seconde convocazioni restano fissate per il giorno 21 giugno 2000 nello stesso luogo, alla stessa ora.

San Benedetto del Tronto, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Di Giacomo Roberto

C-12882 (A pagamento).

**INIZIATIVA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Chiavenna (SO), vicolo Castelvetro, s.n.c.

Capitale sociale L. 3.787.390.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. 4833

R.E.A. Sondrio n. 41039

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2000 alle ore 10,30 in Colico, via Mazzini n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999: deliberazioni relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Chiavenna, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Acone

C-12884 (A pagamento).

**LUCKY WIND - S.p.a.**

Sede in Foggia, piazza C. Battisti n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 13549

C.C.I.A.A. di Foggia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 20, in Foggia S.S. 16 km 681+420, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
2. Nota di gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore delegato: Rosa Pasqualicchio.

C-12903 (A pagamento).

**ARA - S.p.a.****Anonima Ravennate Armamento**

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Ravenna n. 6805

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 16,30, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Andrea Trombini

C-12895 (A pagamento).

**AMORETTI - S.p.a.**

Sede sociale in Parola di Fontanelato  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 7924 di Parma

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 giugno 2000 alle ore 16 presso la sede sociale in Parola di Fontanelato (PR), via Rossa n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. Nota integrativa al bilancio. Rapporto sulla gestione dell'organo amministrativo. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002. Deliberazioni relative.

*Parte straordinaria:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale dall'attuale misura di L. 1.000.000.000 alla nuova misura di L. 1.161.762.000;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modificazione degli artt. 2, 3, 4, 5, 13, 19, 21 dello statuto sociale.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 17 giugno 2000 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Amoretti Agide

C-12933 (A pagamento).

**RAVENNAVI - S.p.a.**

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Ravenna n. 5012

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 19, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Capelli

C-12896 (A pagamento).

**KOMAREK - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Arco (TN), via Linfano n. 16  
 Iscrizione registro imprese di Rovereto n. 891

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Komarek S.p.a. in liquidazione in Arco (TN), via Linfano 16, per il giorno 21 giugno 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 giugno ore 12,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Andamento della liquidazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Arco, 8 maggio 2000

Il liquidatore: dott. Delio Napoleone.

C-12907 (A pagamento).

**SECAS - S.p.a.**  
**Società di intervento per lo sviluppo  
 della Valle Camonica e del Sebino**

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della «Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino S.p.a.» in sigla Secas S.p.a., sono convocati presso la sede sociale per il giorno 4 giugno 2000, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro mediante arrotondamento per difetto del valore nominale delle azioni al centesimo inferiore di euro; modifiche statutarie conseguenti;
2. Clausola di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione a seguito di cessazione della maggioranza dei consiglieri; modifiche statutarie conseguenti;
3. Raccolta di risparmio tramite acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i soci; modifiche statutarie conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Darfo Boario Terme, 9 maggio 2000

Il presidente: Martino Squaratti.

C-12910 (A pagamento).

**FROST ITALIA - S.p.a.**

Foggia, S.S. 16 Km 681+420  
Capitale sociale L. 900.000.000  
Registro imprese n. 2315  
C.C.I.A.A. di Foggia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 20, in Foggia S.S. 16 Km 681+420, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
2. Nota di gestione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Donato Pasqualicchio.

C-12915 (A pagamento).

**IFAS GRUPPO S.p.a.**

Sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 3  
Capitale sociale L. 40.000.000.000  
Registro delle imprese di Torino n. 4193/84  
Codice fiscale n. 04705110015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Renato Argonauta.

C-12920 (A pagamento).

**SO.G.EDIL. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Sassa Scalo - L'Aquila  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese di L'Aquila n. 1433  
Codice fiscale n. 00210240669.

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della SO.G.EDIL S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede della società per le ore 9,30 del giorno 29 giugno 2000 e, occorrendo per il giorno 30 giugno 2000, in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1999 e relazioni allegate;
2. Spettanze del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

L'Aquila, 10 maggio 2000

Il liquidatore: dott.ssa Elena Fiocco.

C-12927 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA S. MADDALENA - S.p.a.**

S. Maria Maddalena di Occhiobello (RO), via Gorizia n. 2  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Tribunale di Rovigo n. 721

Avviso di convocazione di «Assemblea ordinaria» presso la sede sociale di via Gorizia n. 2 in S. Maria Maddalena di Occhiobello (RO), per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 24 ed occorrendo, in seconda convocazione il 7 giugno 2000 alle ore 17 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione del presidente sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-12928 (A pagamento).

**OVERMACH - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, loc. Moletolet, via O. Righi n. 12  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Registro società n. 6977 Tribunale di Parma  
Partita I.V.A. n. 00332190347

*Convocazione assemblea ordinaria straordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 15 presso la sede sociale in Parma, loc. Moletolet, via Giuseppe Righi n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. Nota integrativa al bilancio. Rapporto sulla gestione dell'organo amministrativo. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio consolidato di gruppo e relativi allegati;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 2000-2002.

**Parte straordinaria:**

1. Aumento gratuito del capitale sociale dall'attuale misura di 7.000.000.000 alla nuova misura di L. 14.715.652.000;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Proroga della durata della società;
4. Modificazione degli artt. 2, 3, 5, 6, 8, 10, 13, 17, 18, 22 dello statuto sociale.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 29 giugno 2000, stessa sede ed ora. In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Ghidini

C-12932 (A pagamento).

**R. BERTOLDO & C. - S.p.a.**

S. Mauro Torinese, strada Pescarito n. 91

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 238/3187/35

È convocata per l'8 giugno 2000, alle ore 17,30, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Nomina Consiglio di amministrazione a seguito avvenuta decadenza del precedente.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 9 giugno 2000, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore delegato: Patrizia Quartara.

C-12929 (A pagamento).

**ANDRONIO - Società per azioni**

Sede Miradolo Terme (PV), via Marconi n. 103

Capitale sociale L. 2.412.000.000

Ufficio registro imprese Pavia n. 3249/4510

Codice fiscale n. 00185180189

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Roberto Cairo in Alessandria, corso Crimea n. 35, per il giorno 30 giugno 2000 ed ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 luglio 2000, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Adempimenti ai sensi del primo comma, punto 1 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Miradolo Terme, 5 maggio 2000

p. Andronio S.p.a.

Il vice presidente: Pettazzi dott. Francesco

C-12939 (A pagamento).

**ADLER FRIULI - S.p.a.****Industria Chimica**

San Giovanni al Natisone (UD), via Nazionale n. 89

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Udine n. 9598

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00671910305

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

San Giovanni al Natisone, 5 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Zevnik Joze

C-12944 (A pagamento).

**DALMEC - S.p.a.**

Cles (TN), via Gramsci n. 2

Capitale sociale L. 3.096.000.000 interamente versato

Iscr. n. 4821 registro imprese di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316880228

Gli azionisti della Dalmecc S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 7 giugno 2000 ad ore 11,30 presso la sede sociale di Cles, via Gramsci n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno giovedì 8 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a termini di legge.

Cles, 5 maggio 2000

Il presidente: Silvia Dallago.

C-12945 (A pagamento).

**SOCIETÀ TARENTINA LIEVITI S.T.L. - S.p.a.**

Sede sociale Trento (TN), frazione Ravina, via del Ponte n. 49  
 Capitale sociale € 4.665.672 interamente versato  
 Registro delle imprese di Trento n. 1938  
 Codice fiscale n. 00122870223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Lievitalia S.p.a., in San Quirico Teosacali (PR) per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberare ai sensi dell'art. 2364, Codice civile, punto 1), punto 2) e punto 3).

Deposito delle azioni a termine di legge, presso la sede sociale oppure presso: Credit Commercial de France, piazzetta A. Bossi n. 1, Milano.

Trento, 3 maggio 2000

Il presidente: ing. Sergio Serapioni.

C-12946 (A pagamento).

**SO. FA. AS. - S.p.a.****Società Farmacisti Associati**

Sede in Bari, viale Imperatore Traiano n. 12  
 Capitale sociale L. 3.453.860.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 286257  
 Codice fiscale n. 04840940722

*Aviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 10 giugno 2000 alle ore 7,30 presso il nuovo capannone in Modugno Z.I. ASI, via delle Violette (zona industriale) contrada Le Macchie, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 giugno 2000 alle ore 9 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364, punto 1 del Codice civile (approvazione del bilancio esercizio 1999);
2. Situazione nuovo capannone di distribuzione farmaci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse e la sede sociale.

Il presidente: dott. Fantozzi Eugenio.

C-12953 (A pagamento).

**VACCARI - S.p.a.**

Sede legale Brendola (VI), via Natta n. 2  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Vicenza n. 5454  
 Codice fiscale n. 00160320248

*Convocazione assemblea straordinaria*

È convocata per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Bruno Bertuzzo in Vicenza, via Fogazzaro n. 18, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Vaccari S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Società Vaccari S.p.a., della società controllata Ellerostamperie Norditalia S.r.l. (in liquidazione) società unipersonale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Brendola-Vicenza, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Rosanna Vaccari

C-12960 (A pagamento).

**ALCO - S.p.a.**

Sede in Lecco, via Aspromonte n. 22  
 Capitale sottoscritto e versato L. 1.200.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 11977  
 Codice fiscale n. 01741900169

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Adriano Sella in Bergamo, via Verdi n. 12 per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale da Lecco a Bergamo;
2. Adozione nuovo statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Lecco, 4 maggio 2000

L'amministratore unico: Cadenazzi Maria Teresa.

C-12962 (A pagamento).

**ARIAP - S.p.a.**

Sede in Ragusa, via Ettore Fieramosca n. 155  
 Capitale sociale L. 594.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Ragusa n. 1515  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00366720886

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Ragusa, via Ettore Fieramosca n. 155 per il giorno 1° giugno 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1999;
2. Compenso amministratore unico;
3. Acquisto immobile;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

A norma di statuto, hanno diritto ad intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Cilia Giovanni.

C-12965 (A pagamento).

**FIMIT - S.p.a.****Finanziaria Immobiliare Italiana**

Sede legale Vicenza, via dei Cairoli n. 9

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Vicenza n. 24524 - R.E.A. Vicenza 208182

Codice fiscale n. 00693730251

Partita I.V.A. n. 02135940241

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea in Padova, Settima Strada n. 15, per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 10 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Operazioni di sorteggio delle obbligazioni da rimborsare.

Vicenza, 10 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Emnenigildo Tabacchi

C-12917 (A pagamento).

**LOSSATECH - S.p.a.**

Sede in Cesano Boscone, via E. De Nicola n. 26

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 343010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cesano Boscone, via E. De Nicola n. 26, per il giorno 3 giugno 2000 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 21 giugno 2000 alle ore 15 nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364, punto 1) e 2) del Codice civile;

Delibere ex art. 2447 del Codice civile; proposta di ricostituzione del capitale sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Pietro Antonini.

S-13947 (A pagamento).

**SOCIETA PER AZIONI  
DELLE ACQUE DI S. FRANCESCO**

Sede in Acquasparta (TR), via San Francesco n. 1

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Terni n. 98/76

Codice fiscale n. 00178740551

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Clericò in Terni, corso Tacito n. 111, per il giorno 3 giugno 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione del Collegio sindacale;
2. Situazione patrimoniale al 30 aprile 2000;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite e deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Acquasparta, 12 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Cav. Paolo Urbani

S-13941 (A pagamento).

**Società IRINA - S.p.a.**

Con sede in Napoli, via Mario Morgantini n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società del Tribunale di Napoli n. 3927/81

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03561750633

Gli azionisti della Società Irina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la Edilmi S.c. a r.l., viale Tor di Quinto n. 123, per il giorno 3 giugno 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Nomina o conferma Consiglio di amministrazione;
3. Nomina o conferma Collegio sindacale;
4. Emolumenti Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giuseppe Bortoluzzi.

S-14022 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00069780666

Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528

Avezzano (ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato, sono state apportate le seguenti variazioni, con decorrenza 1° maggio 2000, sui tassi attivi, sulle commissioni e sulle spese di tutti i rapporti in essere.

Il Prime Rate d'istituto viene fissato al 7%;

Il Top Rate d'istituto viene fissato al 13%;

I tassi d'interesse attivi compresi nelle sottelencate fasce:

dal 6,25% al 6,74 % vengono elevati al 7%;

dal 6,75% al 7,24% vengono aumentati dello 0,50%;

dal 7,25% al 8,99% vengono aumentati dello 0,75%;

dal 9,00% al 11,49% vengono aumentati dell'1,00%;

dal 11,49% in poi vengono allineati al 13%.

Restano esclusi dalla manovra suindicata i rapporti ancorati a specifici parametri di riferimento diversi dal Prime Rate ABI.

Sui rapporti di conto corrente:

la commissione trimestrale di massimo scoperto subisce un aumento generalizzato dello 0,25% fermo restando il limite massimo fissato nello 0,625%;

le spese per operazione subiscono un aumento generalizzato di L. 300 per ciascuna operazione;

le spese di gestione subiscono un aumento generalizzato di lire 10.000 per ciascuna chiusura, fermo restando il limite massimo fissato in L. 60.000.

Avezzano, 9 maggio 2000

Banca Popolare della Marsica S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo D'Agliana

S-13936 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede soc. amm. v. in Spoleto (PG), piazza Pincianci n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Reg. imp. PG (Tribunale di Spoleto) - C.C.I.A.A. di PG n. 170173

*Prestiti obbligazionari*

A) TV 1999/2001 Codice ISIN IT0001328340 (ced. n. 3).

B) TV 1999/2001 Codice ISIN IT0001387437 (ced. n. 2).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al seguente semestre:

A) 15 maggio 2000-14 novembre 2000 tasso 2,07% lordo;

B) 16 maggio 2000-15 novembre 2000 tasso 2,07% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-13886 (A pagamento).

**BANCA DI BERGAMO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo bancario Unicredito Italiano

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo

viale Vittorio Emanuele II n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Banca di Bergamo S.p.a. informa che, con decorrenza 10 maggio 2000, è stato effettuato un aumento generalizzato dei tassi attivi praticati nella seguente misura:

+ 0,25 % per le misure di tasso inferiori al 5,50%;

+ 0,50 % per le misure di tasso pari o superiori al 5,50%.

Si precisa che il tasso minimo dello smobilizzo foglio è stato ricondotto al 4,00%, quello per l'anticipo fatture al 4,25% e quello per lo scoperto di conto corrente al 5,50%.

Il Prime Rate della Banca di Bergamo è stato inoltre aumentato dal 6,75 % al 7,00 % mentre il Top Rate è passato dal 13,00% al 13,25%.

Bergamo, 10 maggio 2000

p. Banca di Bergamo S.p.a.

Il direttore generale: Francesco Lovatti

S-13847 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUGGI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Fiuggi, (FR), via Garibaldi n. 18

Codice fiscale n. 00112830609

Ai sensi della legge 17 febbraio 1994, n. 154 si informa la clientela che con decorrenza 1° maggio 2000, si procederà alle seguenti variazioni dei tassi attivi:

aumento di 0,75% su tutti i conti correnti e convenzioni in essere;

aumento di 0,75% su tutti i rapporti di portafoglio commerciale e S.b.f.

Il direttore: dott. Della Peruta Andrea.

S-13852 (A pagamento).

**CARIVERONA BANCA - S.p.a.**

Società del Gruppo Bancario Unicredito Italiano

Sede legale in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale 1.955.743.930.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese al n. 33414 - Tribunale di Verona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02338580232

Cariverona Banca S.p.a., comunica che, con riferimento a quanto espressamente previsto dal regolamento del prestito e nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni di legge che disciplinano la materia, viene posto in rimborso totale anticipato il prestito obbligazionario di seguito elencato:

prestito in rimborso totale anticipato dal 1° luglio 2000 - cod. IT000286119 Istituto di Credito Fondiario delle Venezie; obbligazioni opere pubbliche 41° emissione 1991/2001 prezzo di rimborso alla pari.

Verona, 12 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Massimo Bianconi.

S-13861 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PALESTRINA**

Palestrina, viale della Vittoria n. 21  
Partita I.V.A. n. 00923791008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica la seguente variazione delle modalità di calcolo e liquidazione degli interessi creditorî per la clientela:

in luogo della capitalizzazione annuale su tutti i c/c, si procederà con decorrenza dal 30 giugno 2000 alla capitalizzazione trimestrale delle competenze di segno avere.

p. Banca di Credito Cooperativo di Palestrina  
Il vice presidente: Fornari Angelo

S-13853 (A pagamento).

**BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 43.424.987.335

Iscritta al Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni*  
(a norma dell'art. 6, legge 154 del 17 febbraio 1992)

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, con decorrenza 15 maggio 2000, tutti i tassi attivi praticati alla clientela della Banca Biapielle Centrosud S.p.a. (già Credito Molisano S.p.a.) subiranno un aumento generalizzato di punti 0,50.

Il Prime Rate d'Istituto resta fissato al 6,25; il Top Rate d'Istituto resta fissato al 13%.

Campobasso, 10 maggio 2000

Banca Biapielle Centrosud S.p.a.  
(già Credito Molisano S.p.a.)

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi

S-13845 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**  
Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 377.896.620.840

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., comunica che con decorrenza 15 maggio 2000 vengono annunciati sino a punti 0,375 i tassi attivi su operazioni trattate in conto corrente con riadeguamento del prime rate aziendale al 7,125% e del top rate al 13,50%.

Vengono ricondotte al tasso minimo del 4,20% tutte le posizioni per smobilizzo di portafoglio trattate a saggi inferiori.

Teramo, 9 maggio 2000

Il direttore generale: Fernando De Flavio.

S-13887 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CALABRIA**

Società per azioni

Gruppo Credizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei depositi

Sede sociale Cosenza, via Roma n. 85/95

Direzione generale Cosenza, via Roma 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 15.818.900.003

Registro società n. 7154 Tribunale di Cosenza

C.C.I.A.A. di Cosenza n. 111382

Codice fiscale n. 00531030781

*Avviso alla clientela*

(ai sensi dell'art. 7 della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000)

Si comunica alla clientela che, in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000 redatta dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in materia di capitalizzazione degli interessi, la Banca Popolare di Calabria S.p.a., si adeguerà alla normativa a far data dal 1° luglio 2000. L'attuazione di quanto sopra porterà alla liquidazione su base trimestrale di interessi sia attivi e sia passivi per i conti correnti di corrispondenza ad eccezione di quelli riferentisi alle convenzioni riservate agli amministratori ed al personale della Banca e parenti nonché di quelli intestati alla Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda questi ultimi si precisa che:

per le convenzioni degli amministratori e del personale della Banca e parenti resta confermata la periodicità annuale del conteggio degli interessi sia creditorî sia debitori;

per i conti correnti intestati alla Pubblica Amministrazione si applicherà la capitalizzazione annuale tanto degli interessi creditorî che debitori.

Si comunica altresì che per ciò che concerne le spese fisse a liquidazione, fermo l'attuale standard, le stesse avranno cadenza trimestrale tanto per i conti correnti con saldo creditore che con saldo debitore.

Dal 22 aprile 2000, i commi da 1 a 4, dell'art. 7 del contratto di conto corrente di corrispondenza sono sostituiti con i seguenti tre commi:

1. gli interessi sono riconosciuti al correntista o allo stesso corrispetti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Cosenza, 21 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Ferruccio Terzi.

S-13888 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI  
DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 9 maggio 2000 il tasso debitore applicato sui prestiti alla clientela è stato aumentato massimo di un punto percentuale.

Atessa, 10 maggio 2000

Il direttore: dott. Gabriele Pugliesi.

C-12897 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 48.142.640.000  
Iscritta al n. 968 R.S. Tribunale di SR:  
Partita I.V.A. n. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in relazione alle recenti variazioni di mercato, saranno apportate, con decorrenza 15 maggio 2000 le seguenti variazioni:

aumento generalizzato del tasso debitorio: dello 0,25% su qualsiasi forma tecnica;

top di Istituto: aumento dal 13% al 13,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione con il prossimo estratto conto.

Siracusa, 9 maggio 2000

Banca di Credito Popolare

L'amministratore delegato: dott. Gennaro Cortucci

C-12885 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CIVITELLA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO**

CASTELNUOVO CILENTO

Società cooperativa a responsabilità limitata

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO**

COOPERATIVO DI CASTELLABATE

Società cooperativa a responsabilità limitata

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO**

COOPERATIVO DI COPERSITO CILENTO

Società cooperativa a responsabilità limitata

*Estratto delle deliberazioni di fusione mediante costituzione di una nuova società (art. 2501-bis Codice civile)*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Banca di Credito Cooperativo «Civitella» società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Moio della Civitella (SA), via Municipio, n. 44, iscritta al 418 del registro delle imprese di Salerno (Tribunale di Vallo della Lucania) ed iscritta all'albo delle banche;

Banca di Credito Cooperativo dell'Alento - Castelnuovo Cilento - società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castelnuovo Cilento (SA), frazione Casalvelino Scalo, via Nazionale, iscritta al n. 1119 del registro delle imprese di Salerno (Tribunale di Vallo della Lucania) ed iscritta all'albo delle banche;

Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Castellabate società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castellabate (SA), frazione Santa Maria, via Senatore Matarazzo, iscritta al n. 76 del registro delle imprese di Salerno (Tribunale di Vallo della Lucania) ed iscritta all'albo delle banche;

Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Torchiara (SA), piazza A. Torre, iscritta al n. 85 del registro delle imprese di Salerno (Tribunale di Vallo della Lucania) ed iscritta all'albo delle banche.

2. Le suddette società, con deliberazioni assembleari tutte in data 12 marzo 2000, come da verbali redatti, rispettivamente, dal notaio Lucio Mazzarella, rep. n. 13052, dal notaio Marco Mazio, rep. n. 1492, dal notaio Marina Comenale Pinto, rep. n. 2372, e dal notaio Paola Loffredo, rep. n. 3259, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante costituzione di una nuova società, che assumerà la denominazione di «Banca di Credito Cooperativo dei comuni Cilentani società cooperativa a responsabilità limitata». Le predette delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Salerno il 5 maggio 2000 per le prime due società innanzi indicate, l'8 maggio 2000 per la terza e il 9 maggio 2000 per la quarta.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato alla pari secondo il valore nominale delle azioni delle quattro società, senza riconoscimento di alcun conguaglio in denaro. In virtù di ciò, il rapporto di cambio è pari ad una azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamilaire) della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di dieci azioni del valore nominale di L. 5.000 (cinquemilaire) ciascuna della Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento, per ogni gruppo di cinque azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimilaire) ciascuna della Banca di Credito Cooperativo «Civitella» e della (Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Castellabate, per ogni gruppo di due azioni e mezza del valore nominale di L. 20.000 (ventimilaire) ciascuna della Banca di Credito (Cooperativo dell'Alento - Castelnuovo Cilento).

4. Le operazioni di scambio delle azioni e di sostituzione degli attuali certificati azionari, qualora emessi, delle società partecipanti alla fusione saranno eseguibili, previa conferma e convalida degli importi versati, presso la sede centrale e tutte le succursali della società risultante dalla fusione a decorrere dalla data che sarà comunicata a mezzo lettera da ciascun socio.

5. La partecipazione agli utili delle azioni della società risultante dalla fusione decorrerà dal 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato a beneficio di particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Banca di Credito Cooperativo «Civitella»  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Angelo Ruggiero

Banca di Credito Cooperativo dell'Alento  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Alfonso Orlando

Cassa Rurale ed Artigiana  
Banca di Credito Cooperativo di Castellabate  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Giuseppe Capezuto

Cassa Rurale ed Artigiana  
Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mario Di Menza

S-13833 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENINO**

Banca di Credito Cooperativo  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° maggio 2000 procederà ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 28 aprile 2000

Il presidente: Marco Modena.

C-12948 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO  
E ROVERETO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche  
e appartenente al Gruppo bancario UniCredito Italiano  
Iscritto all'albo dei Gruppi bancari  
Aderente al F.I. Tutela dei Depositi  
Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1  
Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato  
Registro società n. 15847 Tribunale di Trento  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226*

A norma dell'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 29 maggio 2000, alle ore 9, nella sede della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., via G. Galilei n. 1 - 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente, alla presenza del notaio, l'estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie e di obbligazioni opere pubbliche, in via straordinaria, a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Trento, 4 maggio 2000

Il responsabile della direzione amministrazione e logistica:  
rag. Fabio Moiola

S-13763 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C.  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

*Sede in Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5  
Partita I.V.A. n. 00109850222*

La Cassa Rurale di Pergina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 12 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 20 maggio 2000 procederà a un aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi debitori e dei tassi creditorii sui certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 5 maggio 2000

Il presidente: Franco Senesi.

C-12950 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C.  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

*Sede in Pressano, piazza G. N. Della Croce n. 10  
Partita I.V.A. n. 00109510222*

*Iscritta al n. 1248, vol. VI del registro società  
del Tribunale di Trento*

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 1° maggio 2000:

aumento dello 0,50% di tutti i tassi debitori applicati ai conti correnti, ai mutui e alle sovvenzioni, non collegati a parametri di indicizzazione o convenzioni particolari.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 28 aprile 2000

Il presidente: Chistè Giorgio.

C-12949 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON  
Banca di Credito Cooperativo  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

*Sede legale Tuenzo, piazza Liberazione n. 15  
Iscritta al n. 1218, vol. V° registro società Tribunale di Trento  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221*

La Cassa Rurale di Tuenzo - Val di Non comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela: con decorrenza 5 maggio 2000:

aumento generalizzato nella misura dello 0,25 (zerovirgola-venticinque) punti percentuali dei tassi passivi - C.D. e attivi - esclusi i parametri di riferimento per la determinazione dei tassi applicati sui mutui convenzionati.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tuenno, 5 maggio 2000.

Il presidente: Cristoforetti Luigi.

C-12951 (A pagamento).

**BANCA DI LEGNANO - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi,  
banca iscritta all'Albo delle Banche*

*Albo dei Gruppi Bancari: gruppo «Intesa*

*Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9*

*Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,  
riserve L. 442.184.811.826*

*Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001*

*C.C.I.A.A. di Milano n. 1806*

*Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0077920155*

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con decorrenza 15 maggio 2000, vengono adottati i seguenti provvedimenti:

negoziazione di strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati:

- introduzione, per ogni ordine eseguito, del recupero spese di L. 6000 (pari a € 3,10) per spese di elaborazione, stampa e postali;
- introduzione, per ogni ordine totalmente ineseguito o revocato, del recupero spese di L. 6000 (pari a € 3,10) per spese fisse.

Legnano, 10 maggio 2000

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-4381 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria  
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4*

*Sede sociale in Luino*

*Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato*

*Registro imprese di Varese n. 25*

*Codice fiscale n. 00277470126*

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla spettabile clientela che come previsto dalla deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale del Credito e Risparmio nei contratti di conto corrente stipulati e tuttora in essere viene stabilita la stessa periodicità nel conteggio degli interessi: creditori e debitori. Conseguentemente, dalla prossima liquidazione del 30 giugno 2000, detta periodicità sarà trimestrale anche per i conti aventi interessi soltanto a credito.

Varese, 2 maggio 2000

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-12961 (A pagamento).

## SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE SPAFID

Società per azioni

Gruppo Bancario Mediobanca

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente posseduta da Mediobanca  
riserve L. 43.615 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 31162

*Comunicato agli intestatari delle ricevute di deposito  
rappresentanti azioni Electrolux di categoria B*

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento delle ricevute di deposito emesse dalla nostra società rappresentanti azioni Electrolux di categoria B, si comunica che l'assemblea annuale della AB Electrolux, tenutasi a Stoccolma il 25 aprile 2000, ha deliberato l'approvazione del bilancio della società, compreso quello consolidato, il pagamento di un dividendo di SKR 3,50 per azione, lo scarico di responsabilità per gli atti compiuti dagli amministratori e dal presidente nell'esercizio delle loro funzioni, la determinazione del numero degli amministratori e dei sostituti amministratori, la nomina di amministratori e sostituti amministratori, la determinazione dei compensi da corrispondere al Consiglio di amministrazione ed ai Revisori contabili, l'acquisto e la vendita di azioni proprie, la costituzione di un Comitato di nomina proposta dall'Associazione svedese degli azionisti.

Ai sensi degli artt. 5 e 9 del regolamento delle ricevute si comunica che l'ammontare del dividendo di SKR 3,50 per ogni azione Electrolux di categoria B da nominali SKR 5 -, dedotta la ritenuta del 15% operata in Svezia, è stato negoziato al cambio del 4 maggio 2000, di L. 238,181609 per ogni Corona Svedese (al netto della commissione estero).

Tenuto conto che ciascuna ricevuta rappresenta n. 5 azioni Electrolux di categoria B da nominali SKR 5 -, l'ammontare del dividendo spettante agli intestatari delle ricevute stesse viene messo a disposizione dei medesimi dal 15 maggio 2000 in ragione di L. 3.542,95 per ogni ricevuta posseduta; tale importo è soggetto al regime fiscale previsto dall'art. 27, 4°, 5° e 6° comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Il pagamento del dividendo verrà effettuato presso le filiali italiane delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro, dietro presentazione delle ricevute per lo stacco della cedola n. 14.

Si comunica altresì che, in relazione alla distribuzione di metà azione della Granges A.B., ora SAPA A.B., per ogni azione Electrolux deliberata dall'assemblea del 29 aprile 1997, l'assemblea annuale della SAPA A.B. tenutasi il 6 aprile 2000 ha tra l'altro deliberato il pagamento di un dividendo di SKR 4,75 per azione.

L'ammontare del dividendo di SKR 4,75 per azione SAPA A.B., spettante agli intestatari di ricevute Electrolux tuttora munite della cedola n. 11 rappresentativa del dividendo Electrolux relativo all'esercizio 1996 (costituito da SKR 12,50 in contanti e da distribuzione di metà azione Granges A.B. - Stoccolma), dedotta la ritenuta del 15% operata in Svezia, è stato negoziato al cambio del 3 maggio 2000 di

L. 239,391 per ogni Corona Svedese (al netto della commissione estero) e dal 15 maggio viene messo a disposizione dei medesimi in ragione di L. 966,54 per ogni azione SAPA A.B.; tale importo è soggetto al regime fiscale previsto dall'art. 27, 4°, 5° e 6° comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Il pagamento del dividendo verrà effettuato presso le filiali italiane delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro, contestualmente al pagamento della cedola n. 11.

p. Società per amministrazioni fiduciarie Spafid S.p.a.  
E. Travaglini - P. Cattaneo

S-13913 (A pagamento).

## COSTRUZIONI FALCONE GEOM. LUIGI - S.r.l.

Sede in Campobasso, via Insorti d'Ungheria, 1ª traversa, n. 2

Capitale sociale L. 14.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Campobasso n. 1854

Codice fiscale n. 00693850703

## ELETTROMECCANICA MOLISANA AGRICOLA -EMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Campobasso, via D'Amato n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese del Tribunale di Campobasso n. 718

Codice fiscale n. 00066450701

*Estratto delle delibere di fusione*

Con delibera delle assemblee straordinarie del 15 marzo 2000, per notaio Ottavio De Paola in Casacalenda, del distretto di Campobasso, Isernia e Larino, rep. n. 10503 e 10504, le suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Elettromeccanica Molisana Agricola - Ema S.p.a. in liquidazione nella Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. Lo statuto della Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. sarà modificato all'art. 5 (capitale sociale). Il rapporto di concambio sarà di una quota del valore nominale corrispondente a L. 2.000 della Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. per ogni numero di azioni della Elettromeccanica Molisana Agricola - Ema S.p.a. in liquidazione annullata per effetto della fusione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote della Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. assegnate in concambio parteciperanno agli utili con effetto 1° gennaio 2000.

Le operazioni effettuate dalla Elettromeccanica Molisana Agricola - Ema S.p.a. in liquidazione nel 2000 saranno imputate al bilancio della incorporante Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Campobasso in data 19 aprile 2000 al n. PRA/3554/2000/CCB0028 per la Elettromeccanica Molisana Agricola - Ema S.p.a. in liquidazione e al n. PRA/3555/2000/CCB0028 per la Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l.

Campobasso, 11 maggio 2000

Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ezio Maria Trotta

S-13841 (A pagamento).

**COOPERFIDI BERGAMO - Soc. coop. a r.l.**  
(*incorporanda*)

Sede in Bergamo, via dei Partigiani n. 4

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. BG024-47288  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02280460169

*Estratto delibera di fusione*

1. Delibera di fusione con verbale in data 22 marzo 2000 n. 77553 di rep. notaio G. Marasà di Bergamo, redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 2502 e 2504-*quinquies* del Codice civile, depositata ed annotata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 3 maggio 2000.

2. Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società Concooperfidi Lombardia - Cooperativa di Garanzia Fidi - Soc. coop. a r.l., con sede in Milano, a partire dal 1° gennaio 2000.

3. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non v'è stato aumento di capitale della società incorporante.

5. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cooperfidi Bergamo Soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maccarana Giovanni

S-13873 (A pagamento).

**ALBERT - S.p.a.**

(*Società incorporante*)

**FACIX - S.r.l.**

(*Società incorporanda*)

**METALPUL - S.r.l.**

(*Società incorporanda*)

*Estratto del progetto di fusione*

(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Abert S.p.a. (società incorporante), sede legale in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 27799, R.E.A. di Brescia n. 282552, codice fiscale n. 01418800171;

B) Facix S.r.l. (società incorporanda), sede legale in Passirano (BS), via F.lli Rosselli n. 10/12, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 17204, R.E.A. di Brescia n. 239393, codice fiscale n. 01508550173;

C) Metalpul S.r.l. (società incorporanda), sede legale in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 41497, R.E.A. di Brescia n. 318401, codice fiscale n. 02158220174.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 4 (quattro) azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 della società incorporante Abert S.p.a. per ogni n. 25 (venticinque) quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda Facix S.r.l.

A servizio del rapporto di cambio il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato per massime L. 4.800.000.000 con emissione di massime n. 480.000 azioni.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Relativamente alla società incorporanda Metalpul S.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies*, non si è proceduto all'elaborazione del rapporto di cambio poiché tale società risulta essere interamente posseduta dalla società incorporante.

4. Modalità di attuazione dell'operazione e di assegnazione delle azioni della società incorporante: la fusione verrà effettuata mediante l'incorporazione in Abert S.p.a. di Facix S.r.l. e di Metalpul S.r.l.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà alla sostituzione delle n. 3.000.000 quote di Facix S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna, nel rispetto dei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione di massime n. 480.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna a favore degli azionisti dell'incorporanda.

L'attribuzione delle nuove azioni potrà essere effettuata presso la sede della società incorporante a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione previa consegna della documentazione attestante la qualità di socio della società incorporanda Facix S.r.l.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate in cambio: le azioni ordinarie emesse dalla società incorporante in sostituzione delle quote della società incorporanda Facix S.r.l., parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporante saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva eventualmente stabilita in sede di atto di fusione.

7. Diritti dei possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono titoli diversi dalle azioni ordinarie cui riservare un trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia il giorno 11 maggio 2000.

Li, 11 maggio 2000

p. Albert S.p.a.: Sandro Bertoli

p. Facix S.r.l.: Evaristo Bertoli

p. Metalpul S.r.l.: Romano Marniga

S-13964 (A pagamento).

**MEDICASA - S.p.a.**

(*Società incorporante*)

Sede in Milano, viale Passubio n. 6  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 340507  
Codice fiscale n. 11034840154

**MEDICASA SICILIA - S.r.l.**

(*Società incorporanda*)

Sede in Palermo, via Giovanni Bonanno n. 122  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Palermo n. 76386/1998  
Codice fiscale n. 02334400922

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di fusione incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile con riferimento alla situazione patrimoniale delle società al 31 dicembre 1999.

2. Società partecipanti:  
società incorporante: Medicasa S.p.a., con sede in Milano, viale Passubio n. 6;

... società incorporanda: **Medicasa Sicilia S.r.l.**, con sede in Palermo, via Giovanni Bonanno, 122.

3. L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4. Decorrenza: dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano l'11 maggio 2000 al n. PRA/88997/2000/EMI0265 (per **Medicasa S.p.a.**) e al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Palermo il 12 maggio 2000 al n. PRA/11469/2000/CDA0209 (per **Medicasa Sicilia S.r.l.**).

p. Il Consiglio di amministrazione della **Medicasa S.p.a.**  
Il presidente: Franco Moschetti

p. Il Consiglio di amministrazione della **Medicasa Sicilia S.r.l.**  
Il presidente: Massimo Cardaccia

S-13854 (A pagamento).

### QUIFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55  
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 13182  
Codice fiscale n. 00873800171

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

**Quifin S.p.a.**, sede legale in Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55, capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00873800171, registro delle imprese di Brescia n. 13182;

**Cim S.p.a.**, sede legale in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02066560984, registro delle imprese di Brescia n. 43003.

2. Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

4. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle Società partecipanti alla fusione.

5. Poiché si tratta di Società totalmente posseduta dalla incorporante, non si applicano, ai sensi degli art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqüies*.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il giorno 10 maggio 2000 ed iscritto il giorno 10 maggio 2000.

p. **Quifin S.p.a.**  
Il presidente del Consiglio di amministrazione  
L'amministratore unico: dott. Luigi Ciocca

p. **CIM S.p.a.**  
L'amministratore unico: dott. Alberto Ciocca

S-14028 (A pagamento).

### CIM - S.p.a.

Sede legale in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 43003  
Codice fiscale n. 02066560984

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

**Quifin S.p.a.**, sede legale in Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55, capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00873800171, registro delle imprese di Brescia n. 13182;

**Cim S.p.a.**, sede legale in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02066560984, registro delle imprese di Brescia n. 43003.

2. Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di Soci.

4. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle Società partecipanti alla fusione.

5. Poiché si tratta di Società totalmente posseduta dalla incorporante, non si applicano, ai sensi degli art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqüies*.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il giorno 10 maggio 2000 iscritto il giorno 10 maggio 2000.

p. **CIM S.p.a.**  
L'amministratore unico: dott. Alberto Ciocca

p. **Quifin S.p.a.**  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luigi Ciocca

S-14029 (A pagamento).

### PONTERIO - S.r.l.

Sede sociale Foligno (PG), via Monte Acuto n. 231  
Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 10308  
Codice fiscale n. 00670150549

### SETTE VALLI COSTRUZIONI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede sociale Foligno (PG), via Monte Acuto  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 22710  
Codice fiscale n. 01900280544

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Settevalli Costruzioni nella Ponte Rio S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore dell'edilizia, per una maggiore capitalizzazione in termini patrimoniali nonché per ridurre gli oneri gestionali ed amministrativi gli organi amministrativi delle società emarginate hanno deliberato di proporre alle rispettive assemblee dei soci la fusione da attuarsi mediante incorporazione della Settevalli Costruzioni S.r.l., nella Ponte Rio S.r.l., la quale già ne detiene il 100% del capitale sociale.

Il progetto di fusione è articolato nei seguenti punti:

#### 1. società partecipanti alla fusione:

**Ponte Rio S.r.l.** - società incorporante;  
**Settevalli Costruzioni S.r.l.** (unipersonale) società incorporanda;

**2. tipo di fusione:**

L'operazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta. Le quote rappresentanti il capitale della società incorporanda saranno pertanto annullate a seguito della fusione per incorporazione nella controllante Ponte Rio S.r.l. e la fusione avrà quindi esecuzione senza aumento del capitale della società incorporante e senza alcuna modifica all'attuale statuto dell'incorporanda.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporata con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma; pertanto da tale data la fusione esplicherà i suoi effetti ai fini contabili e fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto per entrambe le società nel registro delle imprese di Perugia in data 3 maggio 2000.

p. Ponte Rio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cesare Augusto Cicioni

p. Settevalli Costruzioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adelio Tardioi

S-13875 (A pagamento).

**FIN.BI - S.p.a.****BISOL - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Bisol S.r.l. nella società Fin.Bi S.p.a.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

FIN.BI S.p.a., con sede in Pieve di Soligo, via Verizzo n. 22/24, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 30172, Tribunale di Treviso, R.E.A. n. 197626, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02244600264;

Bisol S.r.l., con sede in Pieve di Soligo, via Verizzo n. 22/24, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 6675, Tribunale di Treviso, R.E.A. n. 112023, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00327410262.

2. Statuto della società Fin.Bi S.p.a. (società incorporante): si precisa che la fusione avverrà per incorporazione e non necessitano modifiche statutarie, pertanto il testo dello statuto della società Fin.Bi S.p.a. non verrà modificato.

3. Rapporti di cambio: la fusione rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto dal primo gennaio duemila.

5. Nessun trattamento privilegiato è riservato ai soci e nessun vantaggio particolare è stato concesso agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione della società Fin.Bi S.p.a. è stato depositato al registro delle imprese di Treviso in data 5 aprile 2000 prot. n. PRA/13325/2000/CTV0151 ed è stato iscritto in data 20 aprile 2000.

Il progetto di fusione della società Bisol S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Treviso in data 5 aprile 2000 prot. n. PRA/13327/2000/CTV0151 ed è stato iscritto in data 20 aprile 2000.

Pieve di Soligo, 26 aprile 2000

L'amministratore: Bisol Gustavo.

C-12998 (A pagamento).

**POCKET FILTER - S.r.l.**

(incorporante)

Sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), via Bornico n. 20

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. BS029-40158

Capitale sociale L.2.600.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01500430986

**ROYAL TEK - S.r.l.**

(incorporanda)

Sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), piazza Roma n. 41

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. BS029-49105

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01753850013

**Estratto dell'atto di fusione**

In data 11 aprile 2000 n. 77616 di rep. notaio G. Marasà di Bergamo, depositato presso il registro imprese di Brescia in data 27 aprile 2000.

1. La società Pocket Filter S.r.l. e la società Royal Tek S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della Royal Tek S.r.l., nella Pocket Filter;

2. La società incorporante ha adottato un nuovo statuto sociale che comporta anche il cambio di denominazione in Old-Filter S.r.l. e il cambiamento del numero civico della sede sociale dal n. 20 al n. 21;

3. Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, decorrono dal 27 aprile 2000, mentre le operazioni agli effetti contabili e fiscali della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000;

4. Per la società incorporante non c'è stato aumento di capitale, con annullamento di tutte le quote della società incorporata senza cambio;

5. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Pocket Filter S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oldrati Manuel

p. Royal Tek S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oldrati Vanni

S-13874 (A pagamento).

**ZARDINI - S.r.l.****IMMOBILIARE ZARDINI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Zardini S.r.l. nella società Zardini S.r.l.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Zardini S.r.l., con sede in Castelfranco Veneto, via Sile n. 35, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 23005, Tribunale di Treviso, R.E.A. n. 178399, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01942220268;

Immobiliare Zardini S.r.l., con sede in Castelfranco Veneto, via Sile n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 3364, Tribunale di Treviso R.E.A. n. 65348, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00173950262.

2. Statuto sociale della società Zardini S.r.l. (società incorporante): si precisa che la fusione avverrà per incorporazione e non necessitano modifiche statutarie, pertanto il testo dello statuto della società Zardini S.r.l. non verrà modificato.

3. Rapporti di cambio: la società Zardini S.r.l. detiene il 100% delle quote della società Immobiliare Zardini S.r.l., con la fusione per incorporazione le quote verranno annullate.

4. Ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto dal primo gennaio duemila.

5. Nessun trattamento privilegiato è riservato ai soci e nessun vantaggio particolare è stato concesso agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione della società Zardini S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Treviso in data 5 aprile 2000 prot. n. FRA/13320/2000/CTV0151 ed è stato iscritto in data 20 aprile 2000.

Il progetto di fusione della società Immobiliare Zardini S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Treviso in data 5 aprile 2000 prot. n. FRA/13323/2000/CTV0151 ed è stato iscritto in data 20 aprile 2000.

Castelfranco Veneto, 26 aprile 2000

L'amministratore unico: Bisol Gustavo.

C-12999 (A pagamento).

### OFFICINE BANO - S.p.a.

(incorporante)

Sede in S. Giorgio delle Pertiche in Arsego (PD), via Piovego n. 99

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

R.I. di Padova n. 13748

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00924880289

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Officine Bano S.n.c. di Bano Gianfranco e Giampaolo nella società Officine Bano S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

In data 17 novembre 1999 con atto di rogito dott. Lorenzo Todeschini Premuda, notaio in Padova, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi mediante incorporazione della società Officine Bano S.n.c. di Bano Gianfranco e Giampaolo.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, Codice civile si comunica quanto segue:

Le società partecipanti alla fusione sono le Officine Bano S.p.a., con sede legale in Arsego di S. Giorgio delle Pertiche (PD) in via Piovego n. 99, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 13748, codice fiscale n. 00924880289 (incorporante) e la Officine Bano S.n.c. di Bano Gianfranco e Giampaolo, con sede legale a Curtarolo (PD) in via Santa Maria di Non n. 104, capitale sociale L. 200.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 8323, codice fiscale n. 0348490285 (incorporanda).

Il rapporto di scambio è: n. 129.362,5 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante per una quota del 50% del capitale sociale della società incorporanda, pari a un valore nominale di L. 100.000. Nessun conguaglio in denaro è stato previsto a favore dei soci di entrambe le società. L'assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporanda avverrà aumentando il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 758.725.000.

Le azioni della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio 2000. La fusione avrà efficacia, a fini contabili, dal 1° gennaio 2000. L'imputazione contabile e fiscale delle operazioni della società incorporanda alla società è fissata a partire dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 7 marzo 2000 al n. 10641/2000/CPD0097.

p. Officine Bano S.p.a.: Gianfranco Bano.

S-13974 (A pagamento).

### DITTA GIOVANNI GARAVAGLIA

#### TINTORIA E RITORCITURA - S.p.a.

Sede legale Busto Arsizio

Capitale sociale L. 500.000.000

Estratto atto di scissione stipulato in data 10 aprile 2000 al numero 78659/25776 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate e depositato il giorno 27 aprile 2000 presso il registro imprese di Varese con ricevuta n. PRA/11810 mediante il quale la società Ditta Giovanni Garavaglia Tintoria e Ritorcitura S.p.a., si è scissa secondo le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: ditta Giovanni Garavaglia Tintoria e Ritorcitura S.p.a. come in epigrafe, indicata iscritta nel reg. imp. di Varese n. 1405, Trib. Busto Arsizio;

società beneficiaria: Immobiliare d'Azeglio S.a.s. di Emilio Garavaglia & C., con sede in Busto Arsizio, via M. D'Azeglio n. 2, capi. le sociale L. 2.000.000 costituita mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferito, e depositata presso il registro delle imprese di Varese con ricevuta n. PRA/11811.

2. Lo statuto delle società che si scinde e i patti sociali della società beneficiaria rimarranno invariati, rispetto a quelli allegati al progetto di scissione ed alla delibera di scissione.

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro, avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le quote di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente;

4. A seguito della stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda società beneficiaria secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3 del progetto di scissione.

5. La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o amministratori delle società partecipanti all'operazione.

8. Di stabilire che oggetto di scissione sono gli immobili civili in Busto Arsizio, via M. D'Azeglio n. 2, e disponibilità liquate.

I singoli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria sono stati elencati nella situazione patrimoniale al 31 luglio 1999 che la individua, riclassifica e valuta con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio di esercizio, e inoltre sviluppata con la suddivisione di attività e passività prevista tra le due società.

Gallarate, 9 maggio 2000

Dott. Mario Lainati, notaio.

S-13926 (A pagamento).

### MULTIGRAF - S.r.l.

Industria Grafica

Gorla Minore, via A. Colombo n. 61

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00277380127

Estratto atto di scissione della predetta società stipulato in data 7 aprile 2000 al numero 78.654/25.774 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 27 aprile 2000 presso il registro imprese di Varese con ricevuta n. PRA/11808 mediante il quale la società Multigraf S.r.l. - Industria Grafica, si è scissa secondo le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Multigraf S.r.l. Industria Grafica, come in epigrafe indicata, iscritta presso il reg. imprese di Varese n. 17.281 Trib. di Busto Arsizio ed al R.E.A. al n. 116197 della C.C.I.A.A. di Varese;

società beneficiaria: GE.VI. S.r.l. con sede in Gorla Minore, via Colombo n. 61, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Varese in data 27 aprile 2000 con ricevuta n. PRA/11809;

2) rapporto di cambio: assegnazione di n. 1 quota da nominali L. 1.000 della beneficiaria ogni n. 1 quota da L. 1.000 della scissa post-udata;

3) modalità di assegnazione: le quote di scambio avranno inizio a partire dal primo giorno successivo a quello in cui avrà effetto la scissione;

4) data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria all'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies*;

5) trattamenti particolari: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gallarate, 9 maggio 2000

Dott. Mario Lainati, notaio.

S-13927 (A pagamento);

## UNIVERSAL MUSIC ITALIA - S.r.l.

### UNIVERSAL PICTURES (ITALY) - S.r.l.

#### Stratto atto di scissione

(ai sensi degli articoli 2501-*bis* e 2504-*novies* Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, comunica che con suo atto in data 26 gennaio 2000, n. 166584/14004 di rep., la società:

Universal Music Italia S.r.l., società con unico socio, con sede in Milano, via Carlo Tenca n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 175708 (Tribunale di Milano) e nel locale R.E.A. al n. 966135, codice fiscale n. 03802730154, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, ha proceduto alla scissione parziale mediante trasferimento alla società Universal Pictures (Italy) S.r.l., società con unico socio, con sede in Milano, via Carlo Tenca n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 36419/1999 e nel locale R.E.A. al n. 1578083, codice fiscale n. 12704970156, capitale sociale L. 20.000.000 versato, del ramo d'azienda definito «divisione video film» e riduzione del capitale della società scissa da L. 1.000.000.000 a L. 820.000.000, con proporzionale riduzione della partecipazione totalitaria dell'unico socio, destinando l'importo di L. 180.000.000 ad aumentare il capitale della società beneficiaria da L. 20.000.000 a L. 200.000.000, aumento attribuito per intero all'unico socio della società beneficiaria, che è lo stesso della società scissa, per cui non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quelli proporzionali, senza scambio né conguaglio.

Gli effetti della scissione decorreranno, ai fini contabili, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile. Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle quote e amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano:

quanto alla Universal Music Italia S.r.l., in data 11 febbraio 2000;

quanto alla Universal Pictures (Italy) S.r.l., in data 18 febbraio 2000.

Francesco Cavallone, notaio.

S-13928 (A pagamento);

## PIETRO CARNAGHI - S.p.a.

(incorporate)

Sede in Busto Arsizio (VA), via Magenta n. 54

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 3173

(Tribunale di Busto Arsizio) e nel locale R.E.A. al n. 31496.

Codice fiscale n. 00181430125

## IMPIANTI - S.p.a. - ISPA

(incorporata)

Sede in Milano, via Montebello n. 27

Capitale sociale L. 700.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 219756

(Tribunale di Milano) e nel locale R.E.A. al n. 1122790

Codice fiscale n. 00741280127

#### Stratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Il dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano comunica che, con suo atto del 15 ottobre 1999 n. 164380/13659 di rep., le società suindicate, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima della seconda, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

a) la fusione è avvenuta con annullamento di tutte le n. 70.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna costituenti il capitale di L. 700.000.000 della società incorporata e aumento del capitale della società incorporante dell'importo di L. 700.000.000, rappresentato da n. 70.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, da attribuire ai soci della società incorporata in sostituzione delle azioni annullate di quest'ultima, secondo il rapporto di cambio di una azione Pietro Carnaghi S.p.a. di nuova emissione contro una azione Impianti S.p.a. - ISPA annullata;

b) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dall'1 gennaio 1999;

c) nessun trattamento o vantaggio particolare è stato accordato a favore di soci, amministratori o altri soggetti.

L'atto di fusione è stato iscritto:

quanto alla Pietro Carnaghi S.p.a., nel registro delle imprese di Varese in data 29 ottobre 1999;

quanto alla Impianti S.p.a. - ISPA, nel registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999.

Francesco Cavallone, notaio.

S-13929 (A pagamento).

## BLU - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 12844630157

## COTRIL - S.r.l.

Sede legale in Bresso (MI), via Toselli n. 61

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 06140400158

In data 3 marzo 2000 con atto di rogito notaio Pasquale Lebono di Milano repertorio n. 209118 Racc. n. 26190 omologato in data 8 aprile 2000 al n. 05565 V.G. (per Blu S.p.a.) e con atto di rogito notaio Pasquale Lebono di Milano repertorio n. 209117 Racc. n. 26189 omologato in data 8 aprile 2000 al n. 05566 V.G. (per Cotril S.r.l.) le assemblee straordinarie dei soci delle società Blu S.p.a. e Cotril S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese il 19 gennaio 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Blu S.p.a., sede legale in via Felice Casati n. 20, Milano, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 152525, R.E.A. n. 1590140, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12844630157;

b) società incorporanda: Cotril S.r.l., sede legale in via Toselli n. 61, Bresso (MI), capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro della imprese di Milano n. 205210, R.E.A. n. 1074889, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06140400158.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Cotril S.r.l. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123 T.U.I.R.: 1° gennaio 2000.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte come segue:

Blu S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 18 aprile 2000 al n. 72987/2000;

Cotril S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 aprile 2000 al n. 75104/2000.

Blu S.p.a.

L'amministratore delegato: Roberto Bovi

Cotril S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Bovi

M-4378 (A pagamento).

### SOLARI 1 - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Sant'Erasmo n. 4

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 257936/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12961150153

### HANGAR 69 - S.r.l.

Sede in Milano, via Bellini n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 di unico socio

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 144876/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12853570153

### HANGAR 70 - S.r.l.

Sede in Milano, via Telesio n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 di unico socio

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 145045/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12853530157

#### Estratto progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tra la Solari 1 S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, piazza Sant'Erasmo n. 4, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 257936/1999 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 12961150153; Hangar 69 S.r.l. (incorporata) con sede in Milano, via Bellini n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 di unico socio iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 144876/1999 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 12853570153 e Hangar 70 S.r.l. (incorporata) con sede in Mi-

lano, via Telesio n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 di unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 145045/1999 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 12853530157.

1. Lo statuto della società incorporante, allegato sub A, non sarà modificato in conseguenza della fusione.

2. L'operazione di fusione non prevede alcun scambio né aumento di capitale sociale in quanto Solari 1 S.p.a. possiede il 100% del capitale di Hangar 69 S.r.l. e Hangar 70 S.r.l.

3. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2000 e iscritti in data 28 aprile 2000.

p. Solari 1 S.p.a.

Il presidente: dott. Alessandro Cajrati Crivelli

p. Hangar 69 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Amedeo Clavariano

p. Hangar 70 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Riccardo Cajrati Crivelli

S-13931 (A pagamento).

## HINTERLAND SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA - S.c.r.l.

### Estratto progetto di fusione

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: 1) Hinterland Società Cooperativa Edilizia S.c.r.l. con sede in Milano, via Palmanova n. 22, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 193611, ed al R.E.A. di Milano al n. 1037113, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05813920153;

società incorporanda: 2) Hinterland Partecipazioni Società Cooperativa a r.l. con sede in Milano, via Palmanova n. 22, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 254811/98 ed al R.E.A. al n. 1572974, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12651750155;

società incorporanda: 3) Mareol S.r.l. con sede in Milano, via Palmanova n. 22, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 350719 ed al R.E.A. al n. 1462053, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00582550125.

3. Rapporto di cambio delle quote: relativamente al rapporto di scambio delle quote delle società incorporate è necessario distinguere tra: Hinterland Partecipazioni S.c.r.l.: trattandosi di società cooperative, in ossequio al principio di mutualità regolati dal decreto legislativo 14 dicembre 1947 e dalla legge 31 gennaio 1992, n. 59, il rapporto di concambio risulterà alla pari; Mareol S.r.l.: in ossequio al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano all'incorporata gli articoli 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* in quanto l'incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: in conformità alle norme che regolano le società cooperative, ai soci della cooperativa incorporata saranno attribuiti un numero di quote della cooperativa incorporante, il cui valore nominale minimo è di L. 10.000, in modo tale che il valore nominale delle quote ricevute sarà uguale al valore nominale di quelle possedute nella società incorporata; non è previsto alcun conguaglio in denaro. Il capitale della società incorporante verrà di conseguenza adeguato, così come verrà aggiornato il libro soci. Tutti i soci delle società partecipanti alla fusione avranno, pertanto, i medesimi diritti. I soci della società incorporata verranno iscritti nel libro soci della società incorporante secondo l'ordine stabilito dalla data di iscrizione della delibera di approvazione, ed a loro richiesta verrà rilasciata la relativa certificazione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote: le quote della Hinterland Edilizia S.c.r.l. emesse in controcambio di quelle della Hinterland Partecipazioni S.c.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetti civilistici la fusione.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, mentre le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetti civilistici la fusione. La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di azioni, quote o soci. Peraltro si sottolinea che non sussistono, nelle società oggetto della presente fusione, categorie diverse di azioni o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

8. Vantaggi particolari degli amministratori: non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano tutti in data 28 marzo 2000 come segue:

1) Hinterland società cooperativa edilizia S.c.r.l. n. PRA 59855/2000;

2) Hinterland Partecipazioni società cooperativa a r.l. n. PRA 59857/2000;

3) Mareol S.r.l. n. PRA 59858/2000;

I progetti medesimi sono stati iscritti come segue:

4) Hinterland Società cooperativa edilizia S.c.r.l. data 31 marzo 2000 n. 59855;

5) Hinterland partecipazioni società cooperativa a r.l. data 31 marzo 2000 n. 59857;

6) Mareol S.r.l. data 31 marzo 2000 n. 59858.

Hinterland Cooperativa Edilizia S.c.r.l.:  
Vincenzo Maltese

Hinterland Partecipazioni S.c.r.l.:  
Vincenzo Maltese

Mareol S.r.l.: Maurizio Catelno

M-4375 (A pagamento).

### EDILDA MANUTENZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Sardegna n. 39

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 349485

### IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.

Sede in Milano, via Sardegna n. 39

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 219871/1999

*Estratto del progetto di scissione parziale della  
Edilda Manutenzioni S.r.l. nella Immobiliare Sardegna S.r.l.*

Il Consiglio di amministrazione della società Edilda Manutenzioni S.r.l. e l'amministratore unico della Immobiliare Sardegna S.r.l., con atti depositati nei termini di legge presso le sedi delle società, unitamente agli altri documenti previsti dalla normativa vigente, hanno deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della società Edilda Manutenzioni S.r.l. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella Immobiliare Sardegna S.r.l.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della Edilda Manutenzioni S.r.l. sarà ridotto da L. 500.000.000 a L. 100.000.000;

lo status vigente della società beneficiaria Immobiliare Sardegna S.r.l. subirà modifica dell'articolo 5), in dipendenza dell'aumento del capitale sociale, in parte a servizio della scissione, e in parte per due operazioni a titolo gratuito, la seconda delle quali finalizzata alla conversione in euro. Al termine delle operazioni il capitale sociale sarà di € 1.560.000;

L'assegnazione avverrà il giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione;

la società scissa non ha particolari categorie di soci. Non sono previste particolari categorie di soci nella società beneficiaria;

non sono previsti vantaggi o trattamenti particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Si dà atto che è già avvenuta l'iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Milano come segue:

Edilda Manutenzioni S.r.l. in data 5 maggio 2000;

Immobiliare Sardegna S.r.l. in data 5 maggio 2000.

p. Edilda Manutenzioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Giuseppe De Zan

p. Immobiliare Sardegna S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Giuseppe De Zan

S-13932 (A pagamento).

### C.B.I. FACTOR - S.p.a.

#### Compagnia di Banche Italiane per il Factoring

(società incorporante)

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12

Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 206313

Codice fiscale n. 06195820151

### FACTOR NORD - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Venezia, via Don F. Tosatto n. 59

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 31801

Codice fiscale n. 02321230274

#### *Estratto progetto di fusione*

1. Fusione per incorporazione nella società C.B.I. Factor S.p.a. della società Factor Nord S.p.a.

2. Annullamento senza controcambio delle azioni dell'incorporanda possedute dall'incorporante ed emissione senza conguaglio in denaro, da parte dell'incorporante di n. 2.453.500 di nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna a fronte del ritiro ed annullamento delle n. 350.000 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000 della incorporanda, di proprietà di terzi, secondo il rapporto di cambio di n. 7,01 azioni dell'incorporante contro n. 1 azione dell'incorporata, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per L. 2.453.500.000.

3. Le emittente azioni C.B.I. Factor S.p.a. da assegnare per controcambio da fusione avranno godimento 1° gennaio 2000, coincidente con il godimento delle azioni Factor Nord S.p.a. concambiate, in quan-

to prima della stipula dell'atto di fusione saranno approvati i bilanci al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione. Le azioni saranno concambiate presso la sede sociale a partire dal giorno di decorrenza degli effetti civili della fusione che decorreranno dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o dalla successiva data stabilita nell'atto di fusione.

4. Ai fini contabili e fiscali, tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

5. Si dà altresì atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 17 aprile 2000 e nel registro delle imprese di Venezia in data 27 aprile 2000.

Milano, 4 maggio 2000

C.B.I. Factor S.p.a.

Il presidente: prof. Mario Cattaneo

Factor Nord S.p.a.

Il presidente: rag. Antonio Finotti

M-4359 (A pagamento).

### FIN ONE 3 - S.p.a.

#### Progetto di fusione

In data 9 maggio 2000, la società Fin One 3 S.p.a. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, ha iscritto presso la Camera di Commercio di Milano il progetto di fusione per incorporazione con la società Immobiliare Inca S.r.l. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2.

Proposta di fusione per incorporazione della società Fin One 3 S.p.a. nella società Immobiliare Inca S.r.l., mediante approvazione del presente progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ragioni della fusione: la società Immobiliare Inca S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società da incorporare denominata Fin One 3 S.p.a. Le attività sono complementari ed analoghe, la società incorporante Immobiliare Inca S.r.l. svolge attività di acquisto e vendita di immobili sia industriali che civili, mentre la società incorporata svolge l'attività di servizi alle imprese attraverso l'affitto di immobili industriali completi, di impianti industriali e di immobili commerciali destinati all'attività commerciale.

Non vi è ragione di tenere distinte queste due società con costi e doppie incombenze amministrative, civili e fiscali.

Per entrambe le società esiste una valutazione, anche se non obbligatoria, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile a seguito di trasformazione da S.a.s. in S.r.l. della incorporante Immobiliare Inca S.r.l. e ciò ai fini di determinare eventuali plusvalenze da rivalutazione.

Per queste ragioni si è deciso di procedere alla fusione delle due società con le seguenti modalità:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Inca S.r.l. con sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 11219790158, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 344756, R.E.A. n. 1445249, uffici in Rho (MI) via Don Luigi Sturzo n. 14/16, costituita il 9 maggio 1994 con atto notaio Salvatore D'Avino, trasformata in S.r.l. il 28 ottobre 1999 con atto notaio Salvatore D'Avino, esercente l'attività di compravendita di beni immobili effettuata sui beni propri d'ora in avanti chiamata «incorporante»;

b) Fin One 3 S.p.a. con sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 12672980153, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 8658/1999, R.E.A. n. 1574498, costituita il 12 gennaio 1999 con atto notaio Salvatore D'Avino esercente l'attività di locazione di beni immobili propri e sublocazione.

2. Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società Immobiliare Inca S.r.l. viene ad essere modificato come segue:

vecchio testo art. 2:

a) compravendita, costruzione e gestione per conto proprio di immobili ad uso industriale, commerciale e privato.

nuovo testo art. 2:

a) compravendita, costruzione e gestione per conto proprio di immobili ad uso industriale, commerciale e privato;

b) l'affitto di immobili strumentali opportunamente attrezzati, di macchinari, impianti e attrezzature a scopi industriali e commerciali;

c) l'acquisto e/o cessione di brevetti, licenze, know-how relativi a ritrovati ed alle applicazioni dell'attività sociale;

d) la gestione e la conduzione nei propri immobili di attività di bar aziendale, ristorazione aziendale e fornitura di pasti a mense aziendali.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: l'incorporante possiede il 100% del capitale della incorporata, non vi è rapporto di cambio.

4. Non vi è alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data di decorrenza della partecipazione agli utili non rileva in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale.

6. Data di effetto della fusione ai fini fiscali: ai sensi dell'art. 123, settimo comma del T.U.I.R. del D.P.R. n. 917/1986 la data di decorrenza della fusione ai fini fiscali è a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono trattamenti particolari per i soci.

8. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti.

Il legale rappresentante della società incorporata:

Fin One 3 S.p.a.: Intini Antonio

C-12911 (A pagamento).

### EUROCHEM - S.r.l.

#### Progetto di fusione

In data 9 maggio 2000, la società Eurochem S.r.l. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, ha iscritto presso la Camera di Commercio di Milano il progetto di fusione per incorporazione con la società Biotela S.p.a. Chimica Ecologica con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, proposta di fusione per incorporazione della società Eurochem S.r.l. nella società Biotela S.p.a. Chimica Ecologica, mediante approvazione del presente progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ragioni della fusione:

per poter spiegare le ragioni della fusione occorre brevemente far cenno sia alle origini e sia all'attuale operatività delle due società partecipanti alla fusione;

la società Biotela S.p.a. Chimica Ecologica, società incorporante è un'industria chimica di distillazione e di depurazione di reflui industriali, nonché di produzioni chimiche e chimico-farmaceutiche, con stabilimento in Landriano (PV), via Cirano n. 50;

poiché la società controllata gestisce l'attività commerciale estera per i paesi del Mediterraneo, per i prodotti comunque lavorati dalla controllante Biotela S.p.a. con contratto di lavorazione industriale, il tutto per vendere con un marchio diverso dalla denominazione Biotela S.p.a., essendo venuta meno questa esigenza sul mercato del Mediterraneo, il prodotto può essere venduto come Biotela mantenendo il marchio Eurochem, pertanto Eurochem diventa una «divisione» del gruppo Biotela;

per tanto ne deriva una concentrazione delle due società con un potenziamento strutturale ed un abbattimento di costi di notevole entità, con una conseguente razionalizzazione dell'organizzazione contabile, amministrativa e commerciale.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Biotela S.p.a. Chimica Ecologica con sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 09198060155, capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 281438,

R.E.A. n. 1275708, costituita il 16 marzo 1988 con atto dott. Pietro Guarna repertorio n. 101598/10728, esercente l'attività di produzione, vendita e distillazione di prodotti chimici e chimico-farmaceutici, d'ora in avanti denominata «incorporante».

b) Eurochem S.r.l. con sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 08761770158, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 270939 R.E.A. n. 1247610, costituita il 3 aprile 1987 con atto dott. Pietro Guarna repertorio n. 94492/10091, esercente l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti chimici, d'ora in avanti denominata «incorporata».

2. Atto costitutivo della società incorporante: in sede di fusione l'atto costitutivo dell'incorporante non varierà, poiché è già adeguato allo scopo sociale della società incorporata.

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: l'incorporante possiede il 100% del capitale della incorporata, non vi è rapporto di cambio.

4. Non vi è alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data di decorrenza della partecipazione agli utili non rileva in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale.

6. Data di effetto della fusione ai fini fiscali: ai sensi dell'art. 123, settimo comma del T.U.I.R. del D.P.R. n. 917/1986 la data di decorrenza della fusione ai fini fiscali è a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono trattamenti particolari per i soci.

8. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

9. Gli obbligazionisti della società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica sono informati e vengono convocati in assemblea straordinaria per il loro assenso alla fusione.

Il legale rappresentante della società incorporata Eurochem S.r.l.:  
Intini Vio

C-12912 (A pagamento).

## BITOLEA - S.p.a. Chimica Ecologica

### Progetto di fusione

In data 9 maggio 2000, la società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, ha iscritto presso la Camera di commercio di Milano il progetto di fusione per incorporazione con la società Eurochem S.r.l. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2.

Proposta di fusione per incorporazione della società Eurochem S.r.l. nella società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica, mediante approvazione del presente progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ragioni della fusione: per poter spiegare le ragioni della fusione occorre brevemente far cenno sia alle origini e sia all'attuale operatività delle due società partecipanti alla fusione.

La società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica, società incorporante è un'industria chimica di distillazione e di depurazione di reflui industriali, nonché di produzioni chimiche e chimico-farmaceutiche, con stabilimento in Landriano (PV), via Cirano n. 50.

Poiché la società controllata gestisce l'attività commerciale estera per i Paesi del Mediterraneo, per i prodotti comuni lavorati dalla controllante Bitolea S.p.a. con contratto di lavorazione industriale, il tutto per vendere con un marchio diverso dalla denominazione Bitolea S.p.a., essendo venuta meno questa esigenza sul mercato del Mediterraneo, il prodotto può essere venduto come Bitolea mantenendo il marchio Eurochem, pertanto Eurochem diventa una «divisione» del gruppo Bitolea.

Pertanto ne deriva una concentrazione delle due società con un potenziamento strutturale ed un abbattimento di costi di notevole entità, con una conseguente razionalizzazione dell'organizzazione contabile, amministrativa e commerciale.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica con sede in Milano via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 09198060155, capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato registro imprese n. 281438,

R.E.A. n. 1275708, costituita il 16 marzo 1988 con atto dott. Pietro Guarna repertorio n. 101598/10728, esercente l'attività di produzione, vendita e distillazione di prodotti chimici e chimico-farmaceutici, d'ora in avanti denominata «incorporante»;

b) Eurochem S.r.l. con sede in Milano via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 08761770158, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese n. 270939 R.E.A. n. 1247610, costituita il 3 aprile 1987 con atto dott. Pietro Guarna repertorio n. 94492/10091, esercente l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti chimici, d'ora in avanti denominata «incorporata».

2. Atto costitutivo della società incorporante: in sede di fusione l'atto costitutivo dell'incorporante non varierà, poiché è già adeguato allo scopo sociale della società incorporata.

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: l'incorporante possiede il 100% del capitale della incorporata, non vi è rapporto di cambio.

4. Non vi è alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data di decorrenza della partecipazione agli utili non rileva in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale.

6. Data di effetto della fusione ai fini fiscali: ai sensi dell'art. 123, 7° comma del T.U.I.R. decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 la data di decorrenza della fusione ai fini fiscali è a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono trattamenti particolari per i soci.

8. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

9. Gli obbligazionisti della società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica sono informati e vengono convocati in assemblea straordinaria per il loro assenso alla fusione.

Il legale rappresentante della società incorporante:  
Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica: Argese Maria Rosaria

C-12913 (A pagamento).

## IMMOBILIARE INCA - S.r.l.

### Progetto di fusione

In data 9 maggio 2000, la società Immobiliare Inca S.r.l. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, ha iscritto presso la Camera di commercio di Milano il progetto di fusione per incorporazione con la società Fin One 3 S.p.a. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2.

Proposta di fusione per incorporazione della società Fin One 3 S.p.a. nella società Immobiliare Inca S.r.l., mediante approvazione del presente progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ragioni della fusione: la società Immobiliare Inca S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società da incorporare denominata Fin One 3 S.p.a. Le attività sono complementari ed analoghe, la società incorporante Immobiliare Inca S.r.l. svolge attività di acquisto e vendita di immobili sia industriali che civili, mentre la società incorporata svolge l'attività di servizi alle imprese attraverso l'affitto di immobili industriali completi, di impianti industriali e di immobili commerciali destinati all'attività commerciale.

Non vi è ragione di tenere distinte queste due società con costi e doppie incombenze amministrative, civilistiche e fiscali.

Per entrambe le società esiste una valutazione, anche se non obbligatoria, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile a seguito di trasformazione da S.a.s. in S.r.l. della incorporante Immobiliare Inca S.r.l. e ciò ai fini di determinare eventuali plusvalenze da rivalutazione.

Per queste ragioni si è deciso di procedere alla fusione delle due società con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Inca S.r.l. con sede in Milano via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 11219790158, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese n. 344756, R.E.A. n. 1445249, uffici in Rho (MI) via Don Luigi Sturzo n. 14/16, costituita il 9 maggio

1994 con atto notaio Salvatore D'Avino, trasformata in S.r.l. il 28 ottobre 1999 con atto notaio Salvatore D'Avino, esercente l'attività di compravendita di beni immobili effettuata su beni propri d'ora in avanti chiamata «incorporante»;

b) Fin One 3 S.p.a. con sede in Milano via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 12672980153, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 8658/1999, R.E.A. n. 1574498, costituita il 12 gennaio 1999 con atto notaio Salvatore D'Avino, esercente l'attività di locazione di beni immobili propri e sublocazione.

2. Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società immobiliare Inca S.r.l. viene ad essere modificato come segue:

vecchio testo - art. 2:

a) compravendita, costruzione e gestione per conto proprio di immobili ad uso industriale, commerciale e privato;

nuovo testo - art. 2:

a) compravendita, costruzione e gestione per conto proprio di immobili ad uso industriale, commerciale e privato;

b) l'affitto di immobili strumentali opportunamente attrezzati, di macchinari, impianti e attrezzature a scopi industriali e commerciali;

c) l'acquisto e/o cessione di brevetti, licenze, know-how relativi a ritrovati ed alle applicazioni dell'attività sociale;

d) la gestione e la conduzione nei propri immobili di attività di bar aziendale, ristorazione aziendale e fornitura di pasti a mense aziendali.

3. Rapporto di concaambio e conguaglio in denaro: l'incorporante possiede il 100% del capitale della incorporata, non vi è rapporto di cambio.

4. Non vi è alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data di decorrenza della partecipazione agli utili non rileva in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale.

6. Data di effetto della fusione ai fini fiscali: ai sensi dell'art. 123, 7° comma del T.U.I.R. decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la data di decorrenza della fusione ai fini fiscali è a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono trattamenti particolari per i soci.

8. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il legale rappresentante della società incorporante  
Immobiliare Inca S.r.l.: Carioni Patrizia

C-12914 (A pagamento).

### TECHPACK - S.r.l.

Sede in Bra (CN), via Ambrogio Mathis n. 10  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Ufficio registro imprese Cuneo Tribunale di Alba in n. 6943  
Codice fiscale n. 02339680049

### FINANZIARIA SANTA CATERINA - S.r.l.

Sede in Canelli (AT), viale Italia n. 140/142  
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
Ufficio registro imprese Asti n. 2569/2254  
Codice fiscale n. 00059480053

#### Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tramite incorporazione nella «Techpack - S.r.l.» della società «Finanziaria Santa Caterina - S.r.l.», interamente posseduta dalla stessa «Techpack - S.r.l.».

1. Società partecipanti:

incorporante: «Techpack - S.r.l.», con sede legale in Bra (CN), via Ambrogio Mathis n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio registro imprese di Cuneo Tribunale di Alba al n. 6943, codice fiscale n. 02339680049, trasformata in «Techpack S.p.a.», con assemblea straordinaria del 23 febbraio 2000 a rogito notaio L. Mariano di Alessandria in fase di omologazione;

incorporanda: «Finanziaria Santa Caterina - S.r.l.», con sede legale in Canelli (AT), viale Italia n. 140/142, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio registro imprese di Asti al n. 2569/2254, codice fiscale n. 00059480053.

2. La fusione avviene mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, coincidenti con il bilancio dell'ultimo esercizio chiuso ed approvato al 31 dicembre 1999, nella «Techpack - S.r.l.» della «Finanziaria Santa Caterina - S.r.l.», con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, interamente possedute dalla incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante «Techpack - S.r.l.», come già modificato dall'assemblea straordinaria del 23 febbraio 2000, subirà il cambiamento della ragione sociale in «Robino & Galandrino - S.p.a.» e la conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale.

4. La fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 dello stesso codice. Ai fini contabili ed agli effetti delle imposte dirette, IRPEG ed IRAP, ai sensi dell'art. 123, 7° comma decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà tuttavia efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000.

5. Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. In adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso:

la C.C.I.A.A. di Cuneo per la «Techpack - S.r.l.» il giorno 4 maggio 2000 al n. 6943 di società Tribunale di Alba, ricevuta n. 11390/2000;

la C.C.I.A.A. di Asti per la «Finanziaria Santa Caterina - S.r.l.» il giorno 4 maggio 2000 al n. 2569 di società, ricevuta n. 4024/2000.

p. Techpack - S.r.l.

L'amministratore delegato: Tacchella ing. Andrea

p. Finanziaria Santa Caterina - S.r.l.

L'amministratore delegato: Tacchella ing. Andrea

C-12941 (A pagamento).

### MP IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Romentino (NO)

### MAX IMPIANTI - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Romentino (NO)

#### Estratto delle delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante «M.P. Impianti Industriali S.r.l.» con sede in Romentino (NO), via Chiara Belidi n. 2/1a, capitale sociale di L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. NO106-10209 del registro imprese di Novara ed al n. 154221 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Novara, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175710035;

B) società incorporanda: «Max Impianti S.r.l.» con sede in Romentino (NO), via Don Bosco n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. NO106-11512 del registro imprese di Novara ed al n. 161640 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Novara, avente codice fiscale n. 01269550032.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-quinquies, non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, primo comma, numero tri, trattandosi nella fattispecie d'incorporazione di società interamente possedute dall'incorporante.

3. Modalità d'assegnazione delle quote della società incorporante: per il combinato disposto di cui all'art. 2504-quinquies e all'art. 2501-bis, primo comma, numero quattro del Codice civile, le quote della società incorporante saranno totalmente annullate senza alcun'assegnazione sostitutiva, essendo tutte le quote della società incorporata di titolarità della società incorporante.

4. Data d'effetto della fusione; le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decoreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

7. Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Novara in data 21 maggio 2000 al protocollo n. 5149 per la società M.P. Impianti Industriali S.r.l. ed al protocollo n. 5148 per la società Max Impianti S.r.l.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. M.P. Impianti Industriali S.r.l.;  
Paglino Massimo

p. Max Impianti S.r.l.;  
Paglino Massimo

C-12943 (A pagamento).

### VACCARI - S.p.a.

Sede legale Brendola (Vicenza), via Natta n. 2  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Vicenza n. 5454  
Codice fiscale n. 00160320248

### ELETTROSTAMPERIE NORD ITALIA - S.r.l.

(in liquidazione società unipersonale)

Sede legale Legnaro (Padova), via L. da Vinci n. 6 z.i.  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Padova n. 7849  
Codice fiscale n. 00270970288

Estratto del progetto di fusione per incorporazione art. 2501-bis del Codice civile della società Elettrostamperie Norditalia S.r.l. in liquidazione società unipersonale con sede in Legnaro (Padova), via Leonardo Da Vinci, 6 Z.I. capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova al n. 7849 codice fiscale n. 00270970288, nella società Vaccari S.p.a., sede legale in Brendola (Vicenza), via Natta, 2, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 5454 codice fiscale n. 00160320248.

1. Data di effetto della fusione (art. 2501-bis n. 6): le operazioni della società incorporanda Vaccari S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

2. Particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7): non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

3. Vantaggi particolari agli amministratori (art. 2501-bis n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Iscrizione nel registro delle imprese: è avvenuto per Vaccari S.p.a. in data 5 maggio /2000 Elettrostamperie Nord Italia S.r.l. in liquidazione società unipersonale in data 4 maggio 2000.

Brendola-Vicenza, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rosanna Vaccari.

Legnaro-Padova, 8 maggio 2000

Il liquidatore di Elettrostamperie Norditalia S.r.l.  
in liquidazione società unipersonale: Rosanna Vaccari

C-12959 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

#### Sezione II

L'avv. Anna Cascarano, in esecuzione della Ordinanza del Presidente della II sezione del Tar Lazio, del 14 marzo 2000, notifica, a tutti i candidati collocati nella graduatoria di merito del concorso apicale per titoli di servizio, professionale e di cultura, integrato da colloquio, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1993, per il conferimento di n. 999 posti di Primo Dirigente, nel ruolo amministrativo del Ministero delle Finanze, il ricorso proposto dal dott. Mario Mattioni dinanzi al Tar Lazio, contro il Ministero Finanze (r.g. n. 17575/1999) per l'annullamento della graduatoria, nella parte in cui lo pone fra gli idonei non vincitori, al posto n. 1298, con punti 90,60; nonché, di tutti gli atti connessi, precedenti o successivi, presupposti e consequenziali. La graduatoria impugnata, è stata approvata il 9 giugno 1999 dal direttore centrale, pubblicata sul B.U. Ministero Supplemento Speciale n. 1, 31 luglio 1999.

Il ricorrente, pur nella conoscenza parziale degli atti della procedura, e con espressa riserva di motivi aggiunti, all'esito della documentazione che produrrà l'amministrazione intimata su richiesta del Tar, deduce: 1) violazione dei principi generali in materia di concorsi; violazione del principio del buon andamento e di imparzialità dell'attività amministrativa sancito dall'art. 97 Costituzione; violazione delle norme generali del bando in punto valutazione dei titoli; violazione dei criteri generali di valutazione dei titoli fissati dalla commissione in applicazione ed in esplicitazione di quelli dettati bando; eccesso di potere per disparità di trattamento; ingiustizia manifesta, travisamento dei fatti; difetto assoluto di istruttoria e di motivazione; contraddittorietà.

Il ricorrente, ha riportato il punteggio complessivo di 90,60, di cui 35,60 per valutazione titoli e 55 punti conseguiti nel colloquio. Del punteggio 35,60 non si conosce l'articolazione, né si conoscono le ragioni per le quali, taluni titoli, pur indicati nella domanda, non sono stati valutati, seppur riconosciuti e richiesti dal bando. In particolare, non sono stati riconosciuti, benché documentati, i seguenti servizi: 1) servizio di capo sezione per tre anni e 57 giorni c/o l'Ufficio Imposte Dirette di Orbetello; 2) incarichi ispettivi svolti presso il S.E.C.I.T., per complessivi quattro anni; 3) due docenze svolte, per formale incarico, in corsi istituiti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in materia tributaria.

Quanto al titolo rubricato al n. 1, esso è contemplato nella sottocategoria A4. 1 «Capo reparto e Capo Sezione di Ufficio di livello non dirigenziale» - p. 0,40; quanto agli incarichi rubricati al n. 2, il titolo è rubricato nella sottocategoria A4.2 «incarico di funzioni ispettive c/o l'amministrazione centrale e gli Ispettorati Compartimentali» p. 0,50 ad anno; quanto al titolo rubricato al n. 3, esso è contemplato nella sottocategoria A4.4 «incarichi di docenza in corso di formazione e di aggiornamento, tenuti da una amministrazione statale», valutabile sino ad un massimo di due punti per ciascun corso di docenza.

Il dott. Mattioni ritiene che il punteggio, illegittimamente non attribuito, è pari a 3,52 il quale, sommato a quello di 35,60, lo eleva a punti 39,12; per cui, complessivamente, la sua posizione si eleva da 90,60 punti a 94,12 con ciò collocandosi fra i vincitori, al posto 626 della graduatoria definitiva.

Per questi motivi, il ricorrente, ha chiesto al Tar Lazio di accogliere il gravame, con annullamento degli atti impugnati e con ogni consequenziale pronuncia.

Avv. Anna Cascarano.

C-12899 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale Civile di Roma, con provvedimento emesso in data 10 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno non trasferibile n. 257435030, sul c/c n. 350/00, dell'importo di L. 9.000.000 dalla Soc. S.r.l. Leduemme sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Roma, via Paisiello n. 38, a favore di Munzi Venice.

Si autorizza il pagamento dopo giorni (15) dalla pubblicazione.

Venice Munzi.

S-13851 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Palermo, con decreto del 2 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: a/b n. 8007774910 emesso da EVS Immagine di Degl'Innocenti Alessandro con la Banca Nazionale dell'Agricoltura (ABI/CAB 3328/2804), agenzia n. 3, via Madonna delle Querce (FI), all'ordine di Infoto S.p.a., di L. 4.442.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Alfonso Napoli.

S-13935 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Lo scrivente Iacampo Mario in qualità di condirettore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Alessandria in via Palestro n. 46, il quale insta per la pronuncia di ammortamento di numero un assegno circolare I.C.C.R.I., serie G. n. 0584400223 di L. 1.052.000 emesso in data 29 settembre 1999 della Cassa di Risparmio di Alessandria sede, a favore di O.T.J. S.p.a.

Il p.q.m. visti gli articoli 69 e 74 del regio decreto 14 dicembre 1933 e n. 1669 ordina la pubblicazione del decreto emesso in data 15 febbraio 2000 dal presidente del Tribunale di Alessandria nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana», e autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Iacampo Mario.

C-12940 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, visto il procedimento n. 763/2000 Vol. Giurisd., ha pronunciato in data 31 marzo 2000 l'ammortamento di n. 2 cambiali dell'importo di L. 7.500.000 cadauna, emesse dalla S.r.l. Costital a favore della S.r.l. Co.ge.fer. in data 28 gennaio 1998 e con scadenza 31 gennaio e 28 febbraio 1999.

Il presidente del Tribunale di Roma, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ha autorizzato il pagamento purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Gennaro Leone.

S-13912 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Giudice del Tribunale di Monza, sezione distaccata di Desio, con decreto in data 4 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari dell'importo di L. 9.459.912 ciascuno, aventi scadenza semestrale a far data dal 30 aprile 2000 al 30 ottobre 2004, a favore della Officina Meccanica Schiatti Angelo S.r.l., con sede in Seregno, via Alla Porada n. 189, a firma della Vitrotme S.r.l., con sede in Bari, via Accolti GIL N.C.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Lara Longhi.

M-4371 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 14 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 02/17 L della ex B.N.L. ora n. 100008 S Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia n. 3, Bari con un saldo apparente di L. 9.253.540.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Michele Geronimo.

C-12952 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Alessandria in aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli seguenti tutti emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Valenza: un libretto di deposito al portatore n. 52977 emesso il 9 febbraio 1996 con saldo apparente di lire 14.188.177; un certificato di deposito al portatore n. 1682682 emesso il 19 maggio 1999 e scadente il 19 maggio 2000 con saldo apparente di lire 70.000.000; un certificato di deposito al portatore Centrobanca n. 00/1462862 emesso il 23 marzo 1993 e scadente il 21 luglio 2000 con saldo apparente di L. 100.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni da oggi.

Avv. Giancarlo Verengia.

C-12942 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto 25 marzo 2000 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito emessi da B. Umbria 1462 filiale Ellera: n. 3202110/31 emesso 7 gennaio 2000 intestato Bolloni Rosanna scadente 7 luglio 2000 saldo apparente L. 15.000.000; n. 3200990/90 emesso 2 novembre 1999 intestato Bolloni Rosanna scadente 2 maggio 2000 saldo L. 15.000.000; n. 3201510/73 emesso 30 novembre 1999 intestato Cherubini Michela scadente 30 maggio 2000 saldo L. 15.000.000; n. 3200610/39 emesso 13 ottobre 1999 intestato Cherubini Daniele scadente 13 aprile 2000 saldo L. 5.000.000; n. 3202120/40 emesso 7 gennaio 2000 intestato Bolloni Rosanna scadente 7 luglio 2000 saldo L. 10.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Bolloni Rosanna.

C-12908 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ariano Irpino il 5 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 134042811, 134042912 e 134043000 ognuno dell'imposto di un milione emessi dal Banco di Napoli, filiale Grottamara (AV), il 17 maggio 1997 e smarriti in luogo imprecisato, autorizzando l'emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Iannicelli Lidia.

C-12921 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1789065 emessa dalla Banca Regionale Europea S.p.a., agenzia di Milano, con un saldo apparente di L. 5.000.000.

Opposizione legale entrò novanta giorni.

Gallo Elisabetta.

M-4367 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministero della Giustizia, con decreto in data 19 aprile 2000 ha autorizzato Di Lauro Prestinaci Francesca nata a Catanzaro il 3 marzo 1981 e residente a Simeri Crichi, via C. Alvaro n. 87, ad eseguire la pubblicazione dell'istanza per interesse di Di Lauro Prestinaci Francesca, intesa ad ottenere l'abbandono del cognome «Di Lauro» per conservare solo quello di «Prestinaci».

Opposizione nei termini di legge.

Di Lauro Prestinaci Francesca.

C-12891 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministero della Giustizia, con decreto in data 25 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Marzi Gabriele e Manfroni Marzia hanno chiesto, per conto della figlia minore Marzi Alice nata a Catolica (RN) il 4 gennaio 1997, residente a Pesaro, via Per Soria n. 59, di aggiungere il cognome materno «Manfroni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pesaro 4 maggio 2000

Marzi Gabriele - Manfroni Marzia.

C-12902 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 22 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Chimenti Marzia, nata a Roma il 7 marzo 1993, ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Marini».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Patrizia Marini.

S-13934 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro della Giustizia con decreto di data 4 aprile 2000 ha autorizzato l'aggiunta di Mioni, nata a Trieste il 12 ottobre 1925, residente a Trieste in via Belloguardo n. 30 a fare le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Ressele» a quello suo di Mioni.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Inmacolata Mioni.

C-12906 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Trentacapilli Maria-Luisa-Anna-Lorenzina, nata a Frascineto il 10 agosto 1959 e residente in Roma, via Andrea del Castagno n. 70, ha chiesto al signor Procuratore Generale della Repubblica di Catanzaro di essere autorizzata a cambiare i propri nomi «Maria-Luisa-Anna-Lorenzina» nel nome «Maria Luisa» in modo da chiamarsi «Trentacapilli Maria Luisa».

La pubblicazione dell'avviso di cui sopra è stata autorizzata dal signor Procuratore Generale della Repubblica di Catanzaro con decreto in data 16 marzo 2000 (n. 71/99 R.C.N.).

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Roma, 10 maggio 2000

Trentacapilli Maria Luisa Anna Lorenzina.

S-13848 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 18 aprile 2000 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Gallucci Marcello, nato il 13 gennaio 1958, e Tellini Anna, nata il 11 giugno 1949, residenti in L'Aquila, via Monte Matese n. 12, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Gallucci Radostin, nato a Burgas (Bulgaria) il 30 maggio 1989, residente in L'Aquila, da «Radostin» in quello di «Radostin Valentino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 8 maggio 2000

Anna Tellini.

C-12919 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto in data 6 maggio 2000, ha autorizzato le affissioni e le inserzioni per sonto, della domanda con la quale Buda Adriana nata a Reggio Calabria il 28 settembre 1996 e residente a Reggio Calabria in via SS 18 IV TR., 188 frazione Catona, ha chiesto il cambiamento del nome da Adriana in «Valeria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pietro Buda.

C-12930 (A pagamento).

**«Aggiunta di nome»**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 19 aprile 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Velluti Carlo, nato ad Orvieto il 27 dicembre 1959, e Berlingò Rosa, nata a Sersale(CZ) il 30 ottobre 1969, residenti in Perugia in via Cortonese n. 78 hanno chiesto di poter agguingere al nome del proprio figlio minore Velluti Sahaj, nato a Perugia il 30 luglio 1995, quello di «Gabriele» modificandolo in Velluti Gabriele Sahaj.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Velluti Carlo - Berlingò Rosa.

C-12916 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

N. 94/99 cc.pm.

Il procuratore della Repubblica, visti gli atti del proc. a carico di Laccusa Ernesto, n. a Ponte sull'Oglio il 3 dicembre 1890; (Omissis:) rilevato che dalle informazioni assunte Laccusa non ha dato più notizie di sé dal 1943 ed è stato depenato dai registri anagrafici a seguito del censimento del 1951; (Omissis:) chiede che codesto Tribunale voglia dichiarare la morte presunta di Laccusa Ernesto.

(Omissis:) fto dott. Giorgio Cairumi.

N. 1395/99 Vol.

Il presidente del Tribunale (Omissis:) ordina che a cura del ricorrente, nel termine di mesi tre dalla comunicazione, la domanda venga inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei giornali: 1) Il Corriere della Sera; 2) Libertà di Piacenza, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Cremona entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

F.to dott. Ercole Ciaburri.

C-11230 (A pagamento).

---

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

---

**ENTE TEATRO COMUNALE DI TREVISO**

(in liquidazione)

Sede in Treviso, corso del Popolo n. 31

Iscritto al n. 506 del reg. pers. Giuridiche presso il Trib. di Treviso  
Partita I.V.A. N. 00219900263

L'Associazione «Ente Teatro Comunale di Treviso» costituita il 13 aprile 1971 con atto 38.428 rep. notaio Marcati di Treviso cui è stata riconosciuta personalità giuridica con decreto P.R. n. 883 del 27 giugno 1974, è stata posta in liquidazione con provvedimento del Presidente del Tribunale di Treviso del 13 dicembre 1999.

Il sottoscritto commissario liquidatore dott. Renato Zorzi con studio in Treviso, Sottoportico Teatro Dolfin n. 1, rilevata insufficienza del patrimonio dell'Ente al pagamento integrale delle passività, ha depositato nel registro delle persone giuridiche in data 10 aprile 2000 l'avviso che deve iniziare la liquidazione generale dell'Ente.

Per quanto disposto dall'art. 16 delle disp. att. C.C. si rende applicabile l'art. 208 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, per cui i creditori e i titolari di diritti di rivendicazione, restituzione e separazione di beni mobili posseduti dall'Ente che non hanno ricevuto la comunicazione di cui al precedente art. 207, possono chiedere mediante raccomandata il riconoscimento dei propri crediti e la restituzione dei loro beni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore: dott. Renato Zorzi.

S-13876 (A pagamento).

---

**COOPERATIVA AGRICOLA MONTE SANTO - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Vito d'Asio (PN), via Cjasteniati n. 5

Iscritta al n. 6389 del registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00590290938

Il commissario liquidatore avvisa che in data 3 maggio 2000 è stato depositato, presso l'ufficio del registro delle imprese di Pordenone, il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto ai creditori.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Pordenone, le loro contestazioni.

Pordenone, 4 maggio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Ciganotto.

C-12922 (A pagamento).

---

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

---

**BANDI DI GARA**

---

**MINISTERO DIFESA  
Direzione di Commissariato M.M. - Ancona  
Ufficio Contratti**

*Avviso di gara*

1. La Direzione di Commissariato M.M. di Ancona via della Marina n. 1 - 60100 Ancona - Ufficio Contratti - tel. 071/2821323 e fax 071/5932658, indice la seguente gara a licitazione privata con procedura accelerata giustificata dalla necessità ed urgenza di garantire il servizio: fornitura n. 300 bancali scuola pieghevoli monoposto in acciaio con piano laminato e relative sedie tubolari in acciaio senza braccioli. Importo presunto della fornitura L. 98.000.000 (novantottomilioni) pari ad € 50.612,78 (cinquantamilaescentododicesigolasettantotto) (I.V.A. esclusa).

2. Specifiche tecniche dettagliate, verranno inviate con lettera d'invito.

3. La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

4. Le domande dovranno pervenire non oltre il 30 maggio 2000 alla Direzione di Commissariato M.M. - Ufficio Contratti - via della Marina n. 1 - Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato.

5. Nella domanda, in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte e contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

regolarità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dall'art. 9 del decreto legge n. 402 del 20 ottobre 1998);

iscrizione registro C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto; fatturato globale annuale riferito a forniture analoghe e complessivo del triennio 1997-1999;

eventuale iscrizione A.F.A. Ministero Difesa tipologia oggetto gara cui par. 1, con l'indicazione di numero e fascia economica assegnata.

6. La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante insussistenza rapporti di contessee o compartecipazione con Società partecipanti alla medesima gara (art. 2359 Codice civile);

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 13 marzo 1999;

dichiarazione bancaria primario istituto creditore, relativa all'affidabilità economica, contenente attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta in calce dal responsabile dell'istituto di credito;

elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio 1997-1999 con il rispettivo importo, data e destinatario;

certificazione UNI EN ISO 9001 o 9002 relative ai produttori del materiale oggetto della fornitura.

7. Scopo valutare idoneità tecnico-economica ditte accorrenti e decretarne ammissibilità a gara, verranno considerati i seguenti requisiti minimi:

importo complessivo fatturato triennio 1997-1999 per forniture analoghe non inferiore a L. 300.000.000;

fascia economica e tipo lavoro appartenenza ditte iscritte A.F.A. Ministero Difesa.

8. Le offerte, in bollo, corredate della documentazione prevista, dovranno pervenire indirizzate cui par. 4 pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 16 del 27 giugno 2000.

Alla gara potranno partecipare legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

9. Per partecipare alla gara le ditte dovranno costituire deposito cauzionale nelle forme e nell'importo comunicato con la lettera d'invito.

10. Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari 10% importo contrattuale.

11. Aggiudicazione avverrà secondo criteri cui art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dal decreto legge n. 402 del 20 ottobre 1998).

12. Veridicità dichiarazioni prodotte sarà verificata, ove necessaria, mediante richiesta documentazioni autentiche.

Informazioni presso Ufficio Contratti (tel. 071/2821323, fax 071/593-2658, indirizzo telegrafico Maricommi Ancona).

Il direttore:

capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

S-13840 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

Direzione Centrale Acquisti

Avviso di esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti Servizio Acquisti Prestazioni - viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Pubblico incanto - Procedura accelerata per preinformazione.

3. Data di aggiudicazione: 12 aprile 2000.

4. Aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in favore offerta economicamente più vantaggiosa, in base a quanto previsto al punto 14 del capitolato d'oneri.

5. Offerte ricevute: sette.

6. Società Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., via Anagnina n. 203 - 00040 Morena - Roma.

7. Fornitura e installazione in opera di 9.000 concentratori periferici di teleselezione per il servizio di centralizzazione dei segnali di allarme, di sicurezza e di monitoraggio (concentratore CPT).

8. Importo contrattuale: L. 24.056.000.000 pari a € 12.423.887,16 più I.V.A.

9. Prezzo massimo L. 25.899.998.000 e prezzo minimo L. 21.853.156.580.

12. Supplemento alla G.U.C.E. n. S27 del 9 febbraio 2000.

13. 5 maggio 2000.

14. 5 maggio 2000.

Il direttore centrale: dott. Aldo Bellazzini.

S-13843 (A pagamento).

## CONSORZIO SASTIMO RIFIUTI ASTIGIANO

Asti, via Roero n. 68

Tel. 0141.35.54.08

Avviso esito di gara escripta  
(ex art. 20 della legge n. 551/1990)

Licitazione privata per la realizzazione delle opere civili occorrenti per la costruzione di un polo di pretrattamento e valorizzazione rifiuti. Base d'asta: L. 9.624.439.839 (€ 4.970.608.35) oltre I.V.A. di cui L. 156.500.000 (€ 80.825.500) non soggette a ribasso d'asta. Alla licitazione privata di cui sopra sono state invitate le seguenti ditte:

1) Sipe S.p.a. Vicenza; 2) Malturo S.p.a. Vicenza; 3) La Manutenzione S.r.l. Milano; 4) So.Co.Me S.r.l. Napoli; 5) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. Grumello D.M.; 6) Rossignoli Luigi Frassinello Montebelluna; 7) Binda & C. S.p.a. Milano; 8) C.I.A.S. Group S.p.a. Noceto (PR); 9) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. Cuorgnè (TO); 10) S.O.M. S.r.l. Cesena (FO) 11) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 12) Lafatre S.r.l. Patrica (FR); 13) Imp. Edile geom. Luigi Maddaloni Nola (NA); 14) Speci S.r.l. Pomezia (RM); 15) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. Campobasso; 16) F.lli Romeo & C. S.a.s. Torino; 17) Costruzioni Comedile S.r.l. Sondrio; 18) Rocca S.r.l. Borgo Ticino (NO); 19) Boggio Gelasio & Figli S.p.a. Torino; 20) Co.Im.Pre S.a.s. Torino; 21) Costruzioni San Marco S.r.l. Milano; 22) Impresa Carrara Battista S.r.l. Dermone (CN); 23) S.I.L.T.E. S.p.a. Mondovì (CN); 24) Arcas S.p.a. Torino; 25) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. Montella (AV); 26) Edili-Penta S.a.s. Torino; 27) Ed.Ar.T. S.r.l. Torino; 28) Fanfano Costruzioni S.p.a. Cuneo; 29) Edil Contract S.p.a. Ceva (CN); 31) Unico S.c.r.l. Reggio Emilia; 32) Edil Contract S.r.l. Roma; 33) L.I.E.S. S.r.l. Roma; 34) Orion S.c.r.l. Caviglioglio (RE); 35) C.G.G. Torino; 36) Interantieri Vitadello S.p.a. Limena (PD); 37) Cons. Coop. Forlì; 38) Impresa Costruzioni Aldo Pollonio S.r.l. Brescia; 39) Edilvetta S.a.s. Villanova Mondovì (CN); 40) Lovati & C. S.a.s. Milano; 41) Costruire S.r.l. Villafranca (AT); 42) Malabala & Arduino Villafranca (AT); 43) Ing. Prunotto S.p.a. Grinzane C. (CN); 44) Beltrami Paolo S.r.l. Paderno P. (CR); 45) Costruzioni Procopio S.r.l. Catanzaro; 46) C.E.C.I.M.S. S.r.l. Roma; 47) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni Teramo; 48) Ingegneria e Costruzioni S.r.l. Messina; 49) S.A.C. S.p.a. Roma; 50) Cav. Valerio Carducci S.p.a. Prato; 51)

Consorzio Cooperativo Costruzioni Bologna; 52) Romagnoli S.p.a. Milano; 53) Cons. Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro Ravenna; 54) Concrete S.p.a. Livorno; 55) C.G.S. S.p.a. Feletto U. (UD); 56) Sac S.p.a. Parma; 57) Carena S.p.a. Genova; 58) Iler S.c.r.l. Lugo (RA); 59) Co.Ge. - Costruzioni Generali S.p.a. Parma; 60) Edili S.r.l. Bari; 61) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. Napoli; 62) S.A.P.E.C. Roma; 63) A.I.A. Costruzioni S.p.a. Catania; 64) G.P.L. Costruzioni Generali S.r.l. Ancona; 65) Impresa Costruzioni Marzaverli & Comelli S.p.a. Milano; 66) A.T.T. Costruzioni Bianchino S.a.s. Ceva (CN); 67) R.E.C. S.r.l. Roma; 68) R.E.C.O.R.D. S.r.l. Roma; 69) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. Afragola (NA); 70) Zumagnoli & Gallina S.p.a. Torino; 71) C.I.C. - Compagnia Italiana Costruzioni - S.p.a. Milano; 72) CO.GE.IN. S.p.a. Savigliano (CN); 73) Viar Costruzioni S.r.l. Asti; 74) Cogecon S.r.l. Catanzaro; 75) Notarimpresa S.p.a. Novara; 76) Marcan-tonio S.r.l. Roma; 77) Cossi Costruzioni S.p.a. Sondrio; 78) L.I.S. S.r.l. Serravalle S. (VC); 79) Oberi Costruzioni S.a.s. Rivara (TO); 80) Tomo Internazionale S.p.a. Milano; 81) Impresa Gadola S.p.a. Milano; 82) Garbol-Rep S.p.a. Roma; 83) Ruscella cogen. Delio S.p.a. Asti; 84) Eurocostruzioni S.r.l. Viterbo; 85) Co.Gen. S.a.s. Niella Tro (CN); 86) Impreuro S.p.a. Rozzano (MI); 87) Borini Costruzioni S.p.a. Torino; 88) Salvatore Scuto & Figli S.r.l. Catania; 89) Donati S.p.a. Roma; 90) Tirrena Lavori S.r.l. Roma; 91) I.V.I.E.S. S.p.a. Pont-Saint-Martin (AO); 92) Impresa Moviter S.r.l. Asti; 93) Ruscella Renato S.p.a. Asti; 94) Edil Sogim S.p.a. Mondovì (CN); 95) Coma Edilità S.r.l. Torino; 96) Co.Ge.Fa S.p.a. Torino; 97) Mario Barberis S.p.a. Alba (CN); 98) Impresa Roncellini Rino & C. S.r.l. Brembate S. (BG); 99) Inteco Proget-ti Realizzazioni Roma; 100) S.M. Scuto Michele S.p.a. Santagata L. Battiani (CT); 101) Impresa Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. Cagliari.

Hanno partecipato alla gara, formulando la relativa offerta le n. 54 ditte sopra elencate ai numeri: 45, 65, 33, 76, 52, 34, 39, 30, 84, 36, 4, 61, 8, 47, 62, 11, 35, 27, 12, 60, 48, 50, 25, 88, 86, 20, 41, 29, 66, 17, 44, 2, 5, 64, 94, 90, 89, 83, 93, 85, 92, 96, 75, 43, 24, 53, 22, 28, 82, 6, 42, 16, 71, 73.

È risultata aggiudicataria l'impresa Costruzioni Maltuaro S.p.a. di Vicenza, che ha praticato il ribasso del 15,22%. Il sistema della licitazione è stato quello del massimo ribasso, escluse le offerte anomale ai sensi di legge.

Asti, 3 maggio 2000

Il direttore: ing. Flaviano Fracaro.

S-13878 (A pagamento).

## CONSORZIO SVALTIMENTO RIFIUTI «ASTIGIANO»

Asti, via Roero n. 68  
Tel. 0141/35.54.08 - Fax 0141/35.38.49  
Partita I.V.A. n. 00238630057

### Avviso di gara tramite asta pubblica

Il C.S.R.A., indice gara tramite asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/24 aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ex articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto citato, per la fornitura di n. 2.629 compostiere domestiche complete di accessori. Importo a base di gara L. 52.000 (€ 26,46) oltre I.V.A.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 12 giugno 2000 all'indirizzo sopra indicato.

L'asta si svolgerà presso gli uffici del C.S.R.A., alle ore 15 del 13 giugno 2000.

Il testo integrale del bando di gara, nonché il capitolato speciale d'appalto, può essere richiesto, anche via fax, al C.S.R.A., al seguente numero: 0141/35.38.49, ovvero reperito sul seguente sito Internet: <http://www.pianco.asti.it/ente/csr/index.htm>.

Data di invio dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 10 maggio 2000.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-13877 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 65 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10; in base alle disposizioni del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. Le offerte il cui ribasso superi di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento saranno considerate anomale a norma dell'art. 16, quarto comma del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi dell'art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 così come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importi:

a) comune di Palermo;

b) appalto triennale, per la fornitura di prodotti alimentari e non alimentari occorrenti al servizio asili nido del comune di Palermo, di cui agli elenchi descrittivi allegati ai C.S.O.;

c) l'importo disponibile per l'appalto è di L. 3.900.000.000 (tre-miliardinovecentomilioni) pari a € 2.014.181,9 oltre I.V.A., così suddivisi:

lotto A: carne, pollame e uova. Classificazione CPA: sezione A, divisione I, gruppo 1.2; sezione D, divisione 15 gruppi 15.1 e 15.5. Importo disponibile L. 920.000.000 (novecentventimilioni), pari a € 475.140,34 I.V.A. esclusa;

lotto B: generi alimentari a media e lunga conservazione. Classificazione CPA: sezione A, divisione I, gruppi 1.1 e 1.2; sezione D, divisione 14, gruppo 14.4; sezione D, divisione 15 gruppi 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.8, 15.9. Importo disponibile L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni) pari a € 645.571,12 I.V.A. esclusa;

lotto C: generi alimentari a consumo giornaliero (pane, latte fresco e similar), classificazione CPA: sezione D, divisione S, gruppi 15.5 e 15.8. Importo disponibile L. 270.000.000 (duecentosettantamilioni) pari a € 139.443,36 I.V.A. esclusa;

lotto D: omogeneizzati, prodotti sanitari e dietetici, classificazione CPA: sezione D, divisione 15, gruppo 15.8; sezione D, divisione 21 gruppo 21.2; sezione D, divisione 24, gruppi 24.4 e 24.5; sezione D, divisione 25, gruppo 25.1; sezione D, divisione 36, gruppo 36.6. Importo disponibile L. 270.000.000 (duecentosettantamilioni) pari a € 139.443,36 I.V.A. esclusa;

lotto E: detergenti e sanificanti, classificazione CPA: sezione D, divisione 17, gruppo 17.5; sezione D, divisione 21, gruppo 21.2; sezione D, divisione 24, gruppi 24.1, 24.2, e 24.5; sezione D, divisione 25, gruppo 25.2; sezione D, divisione 36, gruppo 36.6. Importo disponibile L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) pari a € 206.582,76 I.V.A. esclusa;

lotto F: pannolini per infanzia, classificazione CPA: sezione D, divisione 21, gruppo 21.2. Importo disponibile L. 790.000.000 (settecentonovantamilioni) pari a € 408.000,95 I.V.A. esclusa.

I concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti. Alla stessa impresa concorrente possono essere aggiudicati più lotti.

L'importo disponibile per l'acquisto dei prodotti di ciascun lotto sarà utilizzato fino all'esaurimento. Le quantità dei prodotti relative ai lotti A, B e C sono indicative e possono oscillare in più o in meno del 20% senza dare luogo a variazioni del prezzo dei prodotti. Per i lotti D, E ed F, i quantitativi non sono prestabiliti e l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere nel corso del triennio le quantità necessarie per le esigenze degli asili.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara graverà sui fondi propri dell'amministrazione che saranno appositamente stanziati. Per ciò che concerne i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi in favore dell'impresa contraente, nonché i termini di consegna dei beni agli asili nido, si rinvia al capitolato speciale d'oneri che, unitamente all'elenco descrittivo dei generi da fornire, oggetto della presente gara, è visionabile presso la ripartizione pubblica istruzione, via Notarbartolo n. 21/A dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriala. A richie-

sia degli interessati e previo pagamento di L. 200 a foglio per diritti di copia (da versare o tramite conto corrente postale n. 15685902 intestato a comune di Palermo, tesoreria comunale oppure tramite qualsiasi agenzia BNL a favore del comune di Palermo specificando nella causale l'oggetto della gara), la ripartizione pubblica istruzione rilascerà copia del capitolato d'oneri e dei relativi allegati.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire con mezzo idoneo, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara i documenti indicati al punto 8);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. Sul plico dovrà inoltre, oltre al nome della ditta mittente chiaramente apposti la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 13 giugno 2000 relativa all'appalto triennale, per la fornitura di prodotti alimentari e non alimentari occorrenti al servizio asili nido del comune di Palermo, lotto 1».

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo. Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1); una volta che siano decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara: possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse. La gara sarà celebrata il giorno 13 giugno 2000 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, Palermo.

7. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 92, n. 358. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta economica, redatta in lingua italiana su carta da bollo, in busta chiusa separata per ciascun lotto, con l'indicazione:

relativamente ai lotti A, B e C, del prezzo unitario di ogni singolo prodotto al netto dell'I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere, dell'importo netto totale e dell'importo totale comprensivo di I.V.A. espressi in cifre;

relativamente ai lotti D, E ed F, della percentuale di ribasso unico per ciascun lotto, espressa sia in cifre che in lettere, da applicare al prezzo unitario di ogni singolo prodotto, e del prezzo unitario netto offerto.

La predetta offerta, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta, unitamente all'elenco dei prodotti (allegato n. 1) in apposita busta sigillata con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta per ciascun lotto deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare insieme agli altri documenti e separatamente dall'offerta l'avvenuto conferimento della facoltà di potere adempiere agli incombenzi relativi.

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) lotto o lotti cui la ditta concorre;

2) di essere in condizione di poter effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche, tempi e modalità prescritti nel capitolato d'oneri;

3) di giudicare il valore posto a base d'asta relativo al lotto (o ai lotti), remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge

n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

5) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 della legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

6) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, sia per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana, o quella del paese di residenza;

9) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

10) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari delle stesse, con l'impegno a produrre in caso di aggiudicazione i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

11) l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni per un importo medio annuo non inferiore al valore stimato del lotto cui la ditta concorre, I.V.A. esclusa.

12) l'indicazione del codice fiscale;

13) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

14) di avere la disponibilità per l'intera durata del contratto, del magazzino per lo stoccaggio dei beni da fornire. Per quanto riguarda i prodotti alimentari, il magazzino deve essere opportunamente equipaggiato in conformità alle normative vigenti in materia igienico sanitaria e di sicurezza degli alimenti;

15) l'assunzione di responsabilità per tutti i disagi e i problemi che dovessero verificarsi in relazione al cambiamento di data nell'anno 2000 (millennium bug) e per i quali la ditta non potrà invocare la causa di forza maggiore, così come previsto dall'art. 31 del C.S.O.;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura e dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero dal registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia. In quest'ultimo caso il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui si è stabilito indicando nella ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo; tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. ufficio del registro delle imprese di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo; ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo disponibile relativo a ciascun lotto, da effettuarsi nelle forme di legge, valido per un periodo non inferiore a novanta giorni dalla data di celebrazione della gara. In particolare, qualora la polizza sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella poizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni. Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo;

i) limitatamente ai lotti E ed F, schede tecniche dei prodotti, tali schede firmate dal legale rappresentante dell'impresa produttrice, dovranno essere trasmesse congiuntamente alla documentazione di cui al punto 8), lettere b), c), d), e), f), g) ed h). La mancata presentazione delle schede tecniche di schede tecniche incomplete o non conformi all'allegato n. 2 al bando di gara (specifiche tecniche relative alle tabelle merceologiche dei prodotti alimentari e non alimentari) costituisce causa di esclusione dalla gara;

La documentazione indicata al precedente punto 8) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

L'impresa mandataria capogruppo dovrà, inoltre, documentare attraverso la presentazione di atto pubblico o scrittura privata autenticata la propria veste di rappresentante delle imprese raggruppate, unitamente alla procura conferita al proprio legale rappresentante.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad i), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La certificazione richiesta al precedente punto 8) può essere sostituita con autocertificazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nel qual caso dovranno essere indicati, pena l'esclusione, tutti i dati contenuti nelle certificazioni sostituite. L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1998, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione Italiana o di quella dello Stato Estero di residenza se trattati di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false, dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

#### Avvertenze:

Il rapporto si perfezionerà solo nel momento in cui verrà accettata la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa, relativa all'intero periodo contrattuale.

Le ditte nulla avranno a pretendere nel caso di mancato perfezionamento del rapporto giuridico.

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracalla, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceracalla, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceracalla) non rechi sulla chiusura con ceracalla l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) saranno escluse dalla gara le offerte relative a più lotti concorrenti in un'unica busta;

e) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

f) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate e espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, verrà considerato rilevante l'importo, espresso in lettere;

i) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

k) l'amministrazione dopo avere esaminato i documenti di cui al punto 8), lettere b), c), d), e), f), g) ed h), si riserva la facoltà di sospendere le operazioni di gara, che saranno riprese dopo la verifica delle schede tecniche;

l) l'impresa aggiudicataria, entro dieci, giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) certificato della C.C.T.A.A., ufficio del registro delle imprese, corredato dall'apposita dicitura antimafia, ove non presentato in sede di gara, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta. In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite. Ai sensi dell'art. 7, comma 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo disponibile relativo a ciascun lotto, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

3) certificati delle forniture effettuate;

4) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tale caso la gara sarà aggiudicata automaticamente dalla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, sia stato presentato in difformità alle modalità e prescrizioni sottoscritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Forte.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: ripartizione pubblica istruzione, via Notarbartolo n. 21/A, Palermo, tel. 091/7404390, fax 091/7404311.

Il presente bando è stato inviato in data 14 aprile 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 21/1985 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 13 aprile 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-13879 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo Rudini - Via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esprimersi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 19 comma 4, del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura mediante somministrazione di materiali, attrezzatura utensileria e nolo a caldo, da utilizzare nei cantieri di lavoro, necessari per l'esecuzione dei lavori affidati alla Direzione Tecnica decreto legislativo n. 24/1986.

La gara è divisa in numero 8 (otto) lotti come appresso specificato:

lotto n. 1 - Materiali edili vari. Importo a base d'asta L. 80.000.000 escluso I.V.A. pari a € 41.316,55;

lotto n. 2 - Inerti. Importo a base d'asta L. 45.000.000 escluso I.V.A. pari a € 23.240,56;

lotto n. 3 - Legname. Importo a base d'asta L. 80.000.000 escluso I.V.A. pari a € 41.316,55;

lotto n. 4 - Sanitari e Piastrelle. Importo a base d'asta L. 80.000.000 escluso I.V.A. pari a € 41.316,55;

lotto n. 5 - Materiale per impianti idrici. Importo a base d'asta L. 80.000.000 escluso I.V.A. pari a € 41.316,55;

lotto n. 6 - Ferro. Importo a base d'asta L. 50.000.000 escluso I.V.A. pari a € 25.822,84;

lotto n. 7 - Utensileria ed attrezzatura. Importo a base d'asta L. 80.000.000 escluso I.V.A. pari a € 41.316,55;

lotto n. 8 - Nolo a caldo mezzi meccanici. Importo a base d'asta L. 80.000.000 escluso I.V.A. pari a € 41.316,55.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura; fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto.

5. Il capitolato speciale di appalto è visionabile presso la Direzione Tecnica decreto legislativo n. 24/1986 - Via N.C. n. 8 - 90138 Palermo, dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato e può esserne ritirata copia previo versamento, quale diritto di copia della somma di L. 200 a pagina, da effettuarsi o tramite c/c Postale n. 15685902 intestato a comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L. - Tesoreria comunale di Palermo via Roma n. 291/307, Palermo.

6. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata con le modalità ed i termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 10);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato, con ceralacca, sulla quale dovrà essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico, inoltre, dovrà, chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 22 giugno 2000 relativa alla fornitura di materiali, attrezzatura, utensileria e nolo a caldo, da somministrare nei cantieri di lavoro, necessari per l'esecuzione, dei lavori affidati alla Direzione Tecnica decreto legislativo n. 24/1986. Lotto n. ....».

Sul plico inoltre, dovrà essere riportato il nominativo della ragione sociale della ditta mittente. In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte, evidenziando quella della mandataria capogruppo.

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo - Ufficio contratti - Via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) La gara sarà celebrata il giorno 22 giugno 2000 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio contratti via Maqueda n. 182 Palermo;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

9. Raggruppamento di ditte:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificata dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

10. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere da applicarsi sui prezzi elementari indicati sui rispettivi capitolati di appalto, sul lotto o sui singoli lotti cui si partecipa.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso:

dal titolare in caso di ditta individuale;

dai o dai legali rappresentanti quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere gli incombeni relativi.

L'offerta deve essere contenuta in apposita, busta chiusa e sigillata con ceracolla e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceracolla deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura:

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale; dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo posto a base d'asta della fornitura mediante somministrazione, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646 e di non essere stato condannato per taluno di essi);

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

9) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

10) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, data e destinatari;

11) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti.

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa.

d) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo; tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e la categoria di iscrizione adeguata all'oggetto della gara;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto cui si partecipa da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fiduciaristica assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di ditte, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad h) il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 10) può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato Estero di residenza se trattati di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

**Avvertenze:**

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non recino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca non recchi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate e espresse in indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, certificato della C.C.I.A.A., riportante in calce la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni».

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998; l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 1/20 dell'importo a base d'asta per il lotto aggiudicato, prestato nelle forme di legge vigente in materia.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria nella stessa deve essere «attivamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'amministrazione comunale (Ente Appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto.

3) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanta sopra richiesta e/o la documentazione presentata ed esibita non risulterà conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopraccitate.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste per la partecipazione alla gara possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propostive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è la Direzione Tecnica decreto legislativo n. 24/1986 - Via N.C. 1 n. 8 - Responsabile l'ing. Marcello Caltré.

Si informa inoltre che l'ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara e alla stipulazione del contratto è l'Ufficio Contratti Via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo. Dirigente responsabile il dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Direzione Tecnica decreto legislativo n. 24/1986 - Via N.C. 1 n. 8, Palermo - tel. 091/7403314 - Fax 091/7403318 Ufficio Contratti - Via Maqueda n. 182, tel. 091/7402575 fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 21 aprile 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5. del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 19 aprile 2000

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

C-13880 (A pagamento).

**COMUNE DI PALERMO****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 65 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 ed ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 che si terrà con il sistema di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso) così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Per la individuazione delle offerte anormalmente basse trova applicazione il comma 4 dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. In presenza di offerte anomale, l'amministrazione si avvarrà del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. L'asta è regolata dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme di contabilità generale e del provveditorato generale dello Stato come da decreto ministeriale 28 ottobre 1985. Si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche nel caso in cui sia pervenuta in gara una sola offerta valida.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. n. 48/1991.

## 3. Luogo di consegna, descrizione, importo:

- a) comune di Palermo;
- b) fornitura di cabine e sedie per i seggi elettorali;
- c) descrizione tecnica della fornitura vedasi capitolato speciale d'appalto;

d) importo disponibile netto L. 750.000.000 pari a € 387.343.076 I.V.A. calcolata nella vigente misura del 20% pari a L. 150.000.000 (€ 77.469).

Totale importo disponibile, I.V.A. 20% compresa L. 900.000.000 (pari a € 464.811);

e) non sono ammesse offerte parziali.

## 4. Termini di consegna della fornitura: vedi C.S.A.

5. Il capitolato speciale d'appalto è visionabile presso l'ufficio provveditorato, via F. Sco Crispi n. 3/c/o mercato Ittico - Palermo, dalle ore 10, alle ore 13, tutti i giorni feriali escluso il sabato.

A richiesta degli interessati potrà essere, acquisita copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara, previo pagamento della somma di L. 5.000 (cinquemila) versati presso la Tesoreria Comunale - B.N.L., via Roma o sul c/c postale n. 15685902 quale costo di riproduzione g.s. delibera di G.M. n. 133 del 30 gennaio 1996.

## 6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire con qualsiasi mezzo, idoneo, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 9). Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceracalla, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 20 giugno 2000 relativa alla fornitura di cabine e sedie per i seggi elettorali».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Palermo - Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

## 7. Persone ammesse ad assistere alla gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i titolari delle ditte e/o i rappresentanti con procura speciale;

b) l'asta sarà esperita alle ore 10, del giorno 20 giugno 2000 presso l'Ufficio Contratti del Comune di Palermo, via Maqueda n. 182.

8. Cauzione provvisoria: L. 15.000.000 pari ad € 7.747 (pari al 2% dell'importo netto disponibile). Cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto disponibile.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato mediante imputazione del complessivo importo disponibile, I.V.A. compresa, al cap. 19684 del bilancio anno 1999.

Il pagamento verrà effettuato a fornitura avvenuta, secondo i criteri e le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento di ditte: possono partecipare alla gara ditte appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volerli riunire soltanto in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

## 11. Elenco dei documenti da presentare:

11. a) offerta contenente il ribasso "unico" percentuale proposto sui tutti i prezzi unitari indicati sul C.S.A. e redatta secondo lo schema sottointeso su carta legale:

Schema della domanda

Al Comune di Palermo

Ufficio Contratti

Via Maqueda, n. 182 - 90133 Palermo

Oggetto: Offerta per la gara del ..... relativa alla Fornitura di cabine e sedie per i seggi elettorali.

La sottoscritta ditta ..... Cod. Fiscale .....

partita I.V.A. .... con sede in .....

via ..... legalmente rappresentata dal sottoscritto .....

presena visione degli atti relativi alla gara per la fornitura di cui all'oggetto, presa esatta e completa conoscenza delle condizioni di approvvisionamento per la fornitura di che trattasi che abbiano influenza

sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione della fornitura stessa ed in particolare; presa esatta e piena conoscenza del capitolato d'oneri ed esaminata dettagliatamente la descrizione dei beni da fornire dichiarando di concorrere alla gara impegnandosi ad eseguire la fornitura accettando tutte le norme e condizioni previste nel capitolato d'oneri ed offrendo sui prezzi unitari la percentuale unica di basso pari al ..... (espresso sia in cifre che in lettere).

Data .....

Il rappresentante legale della ditta  
(firma leggibile e per esteso)

La predetta offerta, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare della ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti se trattasi di società comunque costituita o di raggruppamento già costituito ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di raggruppamento da costituirsi l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel citato articolo;

la predetta offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata con ceracalla (sulla ceracalla dovrà essere impresso sigillo a scelta della ditta) controfirmata sui lembi di chiusura, e sulla quale sarà riportata l'esatta denominazione della ditta offerente nonché la dicitura: «Contiene offerta per la fornitura delle cabine e sedie per i seggi elettorali».

Nella predetta busta oltre l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti. Nel caso di offerte per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

11. b) dichiarazione in carta legale, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, attestante, a pena di nullità:

l'indicazione del codice fiscale e/o partita I.V.A.;

di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, delle norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale e di avere giudicato gli importi a base d'asta nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta resta ferma per giorni centottanta dalla data di espletamento dell'esperienza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

che la ditta non versa in stato di liquidazione, di cessazione di attività, che non è sottoposta a procedure concorsuali e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, e di conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del domicilio fiscale);

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione vigente;

di essere in regola con gli obblighi relativi alle norme di attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modifiche e/o integrazioni;

di non avere in corso accertamenti per responsabilità concettuali irregolarità commesse nell'esercizio della propria attività professionale dovuta ad errore, negligenza o malafede;

di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere alla presente gara;

ai fini della dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a fornire identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

ai fini della dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998 elenco delle principali forniture effettuate durante l'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

il raggruppamento non ancora costituito deve presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

11.c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, redatta in base ad atti legali ivi esistenti, dal quale risultino la denominazione della ditta, la sua natura giuridica, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita della persona abilitata ad impegnare e quiescere in nome e per conto di essa, nonché la dichiarazione che la ditta e nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa né sotto amministrazione controllata. Nel caso di imprese straniere un certificato equipollente;

11.d) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto per i titolari della ditta in caso di impresa individuale; per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i soci in caso di società in nome collettivo; per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

11.e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, (ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi), un certificato in bollo rilasciato dalla cancelleria del competente Tribunale sezione fallimentare (o un altro documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede la ditta) dal quale risulti che nei confronti della ditta o della società non sia in corso una procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e/o non è intervenuta dichiarazione definitiva di tali situazioni;

11.f) deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo netto disponibile.

Il deposito cauzionale della ditta che non risultasse aggiudicataria sarà svincolato seduta stante.

12. Vincolo alla propria offerta: centottanta giorni.

13. Non sono ammesse varianti.

14. Per il presente appalto non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 21 aprile 2000.

16. Data di ricevimento:

Avvertenze:

1) per quanto riguarda le ditte riunite o quelle che dichiarano di volersi riunire soltanto in caso di aggiudicazione la ditta capogruppo dovrà presentare i documenti indicati ai punti 11-a), 11-f); ciascuna ditta facente parte della riunione, compresa la capogruppo dovrà presentare i documenti indicati ai punti 11-b), 11-c), 11-d), 11-e); la ditta capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo;

2) resta inteso che il recapito del plico, che potrà avvenire con qualsiasi mezzo entro i termini prescritti, contenente i documenti tutti richiesti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima dell'orario fissato per l'espletamento della gara; si rende noto che gli uffici nel giorno di sabato osservano l'orario di chiusura;

3) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che pur sigillati con ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto;

4) determina parimenti l'esclusione il fatto che la busta contenente esclusivamente l'offerta non sia sigillata con ceralacca, non rechi l'impronta del sigillo sulla cera, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi una sola delle tre modalità predette;

5) le offerte compilate in contravvenzione della legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, sono soggette alle sanzioni previste dalle norme in vigore;

6) dopo la loro presentazione le offerte non possono essere né ritirate, né modificate od integrate;

7) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

8) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

9) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro od esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

10) le offerte saranno considerate valide fino all'intervenuta aggiudicazione definitiva;

11) non è ammesso riferimento a documentazione prodotta in precedenza per la stipulazione di altri contratti o per partecipare ad altre gare o per qualsiasi altro fine;

12) i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli, per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali viene assolto in modo virtuale;

13) i documenti prodotti ai fini dell'ammissibilità in sede di gara dovranno essere in data riconosciuti validi dalle norme vigenti;

14) i documenti prodotti, dovranno essere in originale o in copia conforme all'originale autenticata nei modi e nelle forme di legge;

15) l'omessa presentazione anche di un solo dei documenti richiesti o delle dichiarazioni, comporta l'esclusione dalla gara;

16) le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, le suddette certificazioni dovranno riportare tutti i dati del certificato;

17) il presidente di gara si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

18) la ditta che si trova nelle condizioni ostative previste dalla vigente legislazione antimafia, deve astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena dell'applicazione delle sanzioni previste; nel caso che venisse riscontrata la violazione di tali condizioni, l'amministrazione si riserva la facoltà di rivaluta sulla ditta e di procedere all'aggiudicazione al secondo offerente in danno, così come previsto dalla normativa;

19) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla data della comunicazione deve presentare tutti i documenti richiesti, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 10-sexies della legge n. 575 del 31 maggio 1965. Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 né successive modifiche e integrazioni e/o dall'esame della documentazione ne risulta, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto; si procederà all'aggiudicazione della gara nei confronti della successiva ditta la cui offerta risulterà più vantaggiosa, rimanendo a carico della ditta rinunciataria o dichiarata decaduta il maggiore onere di spesa;

20) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di copia, bollo, registrazione fiscale ed ogni altra dovuta ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790, nonché ogni eventuale onere connesso alla fornitura o comunque discendente dell'applicazione del contratto;

21) l'aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica, di cui al presente bando, resta subordinata all'impegno della relativa somma sull'apposito capitolo di bilancio;

22) per qualsiasi eventuale controversia è competente il foro di Palermo.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dalla legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10.

Palermo, 19 aprile 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-13881 (A pagamento).

**ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.**

*Appalto per servizio di collocamento fanghi in discarica  
Bando di gara per procedura aperta*

1. **Subjecto appaltante:** Acque del Chiamo S.p.a., con sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2/bis, capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versate, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 24598, codice fiscale n. 81000070243 e partita I.V.A. n. 02728750247.

2. **Natura dell'appalto:** servizio di collocamento in discarica di sacconi contenenti fanghi con formazione di piste per lo spostamento interno alla discarica e manutenzione generica dell'impianto di discarica. Categoria 16 - numero riferimento CPC 94.

3. **Luogo di esecuzione:** Montorso Vicentino (VI), via Roggia di Sopra.

4. **Importo a base d'asta:** L. 825.000.000 (L. 7.500 a tonnellata) oltre I.V.A., € 426.076,94 (€ 3,87 a tonnellata oltre I.V.A.).

5.  **Oggetto e durata dell'appalto:** collocamento di 110.000 tonnellate di fanghi, da collocare in sito in circa 18 mesi a partire dal 1° luglio 2000.

6. **Richiesta documentazione:** il capitolato d'oneri e la eventuale documentazione complementare possono essere richiesti al soggetto appaltante, all'indirizzo di cui al punto n. 1.

7. **Termine ricezione offerte:**

a) il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12.00 del 12 giugno 2000.

b) le offerte devono essere inviate al soggetto ed all'indirizzo di cui al punto 1.

c) la lingua dell'offerta è la lingua italiana.

8.  **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:**

a) gli offerenti, loro rappresentanti o soggetti muniti di procura.

Le buste contenenti l'offerta si apriranno alle ore 9 del giorno 13 giugno 2000.

9. **Garanzie:** l'aggiudicatario deve costituire una garanzia fidejussoria, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con espressa previsione della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante.

10. **Modalità di finanziamento e di pagamento:**

a) il finanziamento è effettuato con fondi propri;

b) i pagamenti vengono effettuati esclusivamente a fine mese solo qualora l'importo del servizio sia superiore a L. 30.000.000 (€ 15.493,71) oltre I.V.A.

11. **Raggruppamenti di imprese:** possono partecipare raggruppamenti di imprese in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

12. **Condizioni minime:**

a) la capacità economica e finanziaria deve essere dimostrata mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie ovvero con altro documento la cui idoneità verrà giudicata in sede di gara;

a) la capacità tecnica deve essere dimostrata mediante produzione della documentazione di cui all'art. 14 lettere a) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) i concorrenti italiani devono provare l'iscrizione alla C.C.L.A.A.; i soggetti non residenti in Italia l'iscrizione in un registro professionale istituito nel paese di residenza;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione sottoscritta con allegazione di fotocopia del documento di identità che non sussistono le cause ostative previste dalla normativa antimafia;

e) dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dichiarazione di disponibilità immediata dei mezzi indicati specificatamente nel capitolato speciale;

f) le dichiarazioni e la documentazione, di cui ai punti che precedono, devono essere rese da ogni impresa in caso di raggruppamento.

13. **Periodo vincolante dell'offerta:** i concorrenti rimangono vincolati all'offerta per centoventi giorni.

14. **Criterio di aggiudicazione:** procedura aperta mediante pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso.

**15. Altre informazioni:**

a) la società appaltante, senza assumere alcun obbligo circa l'affidamento, si riserva la facoltà, esaurita la prestazione del servizio di affidare, a propria discrezione, a trattativa privata, l'esecuzione di servizi analoghi consistenti nella ripetizione di quelli affidati a seguito di gara;

b) si procede ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta;

c) non è ammesso il subappalto;

d) non è ammessa alcuna variante, né offerta parziale;

e) i concorrenti devono recarsi sul luogo di prestazione del servizio ed ottenere il certificato di presa visione dei luoghi;

f) a pena di esclusione dalla gara, le offerte devono pervenire, unicamente a mezzo posta raccomandata, in plico chiuso e sigillato con sottoscrizione sui lembi, riportante la dicitura «Appalto collocamento fanghi».

All'interno del plico, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inserite due buste, ciascuna chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi:

una prima riportante l'indicazione «Documentazione amministrativa», contenente esclusivamente la documentazione di cui al punto 12, lettere a), b), c), d), e), f), nonché la documentazione di cui al punto 15, lettera e);

una seconda busta riportante l'indicazione «Offerta economica», contenente esclusivamente l'offerta;

g) l'offerta e la documentazione richiesta devono essere presentate in competente bollo;

h) il responsabile del procedimento è il geom. Antonio Cimani, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

16. **Data di spedizione del bando:** 20 aprile 2000.

17. **Data di ricezione del bando:** 20 aprile 2000.

Arzignano, 19 aprile 2000

Il direttore generale: dott. ing. Hermes Redi.

S-13882 (A pagamento).

**ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.**

*Appalto per servizio pulizia collettori fognari  
Bando di gara per procedura aperta*

1. **Subjecto appaltante:** Acque del Chiamo S.p.a., con sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2/bis, capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versate, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 24598, codice fiscale n. 81000070243 e partita I.V.A. n. 02728750247.

2. **Natura dell'appalto:** servizio pulizia collettori e manufatti delle reti fognarie. Categoria 16 - numero riferimento CPC 94.

3. **Luogo di esecuzione:** area di Arzignano, Chiamo, Montorso Vicentino, San Pietro Mussolino, Altissimo, Crespadoro, Nogarole, nella provincia di Vicenza.

4. **Importo a base d'asta:** L. 453.300.000, secondo gli importi specifici di cui al capitolato speciale d'appalto, oltre I.V.A., € 234.109,91, oltre I.V.A.

5.  **Oggetto e durata dell'appalto:** pulizia con autocentrate dei collettori e manufatti delle reti fognarie da effettuare circa 24 mesi a partire dal 1° luglio 2000.

6. **Richiesta documentazione:** il capitolato d'oneri e la eventuale documentazione complementare possono essere richiesti al soggetto appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1.

7. **Termine ricezione offerte:**

a) il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 12 giugno 2000;

b) le offerte devono essere inviate al soggetto ed all'indirizzo di cui al punto 1;

c) la lingua dell'offerta è la lingua italiana.

8.  **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:**

a) gli offerenti, loro rappresentanti o soggetti muniti di procura;

b) le buste contenenti l'offerta si apriranno alle ore 15 del giorno 14 giugno 2000 all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Garanzie: l'aggiudicatario deve costituire una garanzia fideiussoria, anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con espresa previsione della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) il finanziamento è effettuato con fondi propri;

b) i pagamenti vengono effettuati esclusivamente alla fine di ogni trimestre e solo qualora l'importo del servizio sia superiore a L. 70.000.000 (€ 36.151.98) oltre I.V.A.

11. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare i raggruppamenti di imprese in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

12. Condizioni minime:

a) la capacità economica e finanziaria deve essere dimostrata mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie ovvero con altro documento la cui idoneità verrà giudicata in sede di gara;

b) la capacità tecnica deve essere dimostrata mediante produzione della documentazione di cui all'art. 14, lettere a) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) i concorrenti italiani devono provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., i soggetti non residenti in Italia l'iscrizione in un registro professionale istituito nel paese di residenza;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione sottoscritta con allegazione di fotocopia del documento di identità che non sussistono le cause ostative previste dalla normativa antimafia;

f) dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dichiarazione di disponibilità immediata dei mezzi indicati specificatamente nel capitolato speciale e di essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa sul trasporto dei rifiuti;

g) le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti che precedono, devono essere rese da ogni impresa in caso di raggruppamento.

13. Periodo vincolante dell'offerta: i concorrenti rimangono vincolati all'offerta per centoventi giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta mediante pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso.

15. Altre informazioni:

a) la società appaltante, senza assumere alcun obbligo circa l'affidamento, si riserva la facoltà, esaurita la prestazione del servizio di affidare, a propria discrezione e trattativa privata, l'esecuzione di servizi analoghi consistenti nella ripetizione di quelli affidati a seguito di gara;

b) si procede ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta;

c) non è ammesso il subappalto.

d) non è ammessa alcuna variante, né offerta parziale;

e) i concorrenti devono recarsi sul luogo di prestazione del servizio ed ottenere certificato di presa visione dei luoghi;

f) a pena di esclusione dalla gara, le offerte devono pervenire, unicamente a mezzo posta raccomandata, in plico chiuso e sigillato con sottoscrizione sui lembi, riportante la dicitura «Appalto servizio pulizia collettivi».

All'interno del plico, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inserite due buste, ciascuna chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi: una prima riportante l'indicazione «Documentazione amministrativa», contenente esclusivamente la documentazione di cui al punto 12, lettere a), b), c), d), e), f), nonché la documentazione di cui al punto 15, lettera e);

una seconda busta riportante l'indicazione «Offerta economica», contenente esclusivamente l'offerta;

g) l'offerta e la documentazione richiesta devono essere presentate in competente bollo;

h) responsabile del procedimento è il geom. Antonio Cimam, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

17. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

Arzignano, 19 aprile 2000

Il direttore generale: dott. ing. Hermes Redi.

S-13883 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Provincia di Grosseto)

Porto Santo Stefano, piazzale dei Rioni n. 8  
Tel. 0564/811911 - Fax 0564/812044

### Esito di gara

Avviso esito di gara relativo all'appalto per l'affidamento dei lavori di attrezzatura dell'area pescatori e mercato del pesce sulla banchina toscana nel porto di Porto Santo Stefano.

Il dirigente rende noto: imprese partecipanti: n. 39, imprese ammesse: n. 27.

Importo a base d'asta: L. 2.039.400.000 I.V.A. esclusa (controvalore in € 1.053.262,20).

Ditta aggiudicataria: Casini & Morandi S.r.l., con sede in Firenze, via C. Del Prete n. 129, che ha offerto un ribasso percentuale del 15,020% (quindicivirgolazeroventipublico) sulla base d'asta.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a corpo con aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

Il dirigente IV settore: ing. Luca Carretti.

S-13850 (A pagamento).

## ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.

Appalto per servizio di insaccamento e trasporto fanghi  
Bando di gara per procedura aperta

1. Soggetto appaltante: Acque del Chiamo S.p.a., con sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2/bis, capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versate, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 24598, codice fiscale n. 81000070243 e partita I.V.A. n. 02728750247.

2. Natura dell'appalto: servizio di insaccamento di fanghi disidratati e trasporto dei sacconi di fango disidratato ed essiccato all'interno della discarica sita in via Roggia di Sopra del comune di Montorso Vicentino.

3. Luogo di esecuzione: Arzignano (VI), via Altura; Montorso Vicentino (VI), via Roggia di Sopra.

4. Importo a base d'asta: L. 495.600.000 complessive (€ 255.956,03) oltre I.V.A.:

L. 8.100 a tonnellata per fango disidratato per 52.000 tonnellate (€ 4,18);

L. 6.000 a tonnellata per fango essiccato per 10.000 tonnellate (€ 3,10);

sovraprezzo di lire 120.000 orarie per centoventi straordinarie in orario festivo per un totale di 14.400.000 (€ 7.436,98).

5. Oggetto e durata dell'appalto: insaccamento e trasporto di 62.000 tonnellate di fanghi da collocare in sito in circa 12 mesi a partire dal mese di luglio 2000.

6. Richiesta documentazione: il capitolato d'oneri e la eventuale documentazione complementare possono essere richiesti al soggetto appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine ricezione offerte:

a) il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 19 giugno 2000;

b) le offerte devono essere inviate al soggetto ed all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gli offerenti, loro rappresentanti o soggetti muniti di procura. Le buste contenenti l'offerta si apriranno alle ore 10 del giorno 20 giugno 2000 all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Garanzie: l'aggiudicatario deve costituire una garanzia fideiussoria, anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con espresa previsione della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento:  
 a) il finanziamento è effettuato con fondi propri;  
 b) i pagamenti vengono effettuati esclusivamente a fine mese e solo qualora l'importo del servizio sia superiore a lire 30.000.000 (€ 15.493,71) oltre I.V.A.

11. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare i raggruppamenti di imprese in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

12. Condizioni minime:

a) la capacità economica e finanziaria deve essere dimostrata mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie ovvero con altro documento la cui idoneità verrà giudicata in sede di gara;

b) la capacità tecnica deve essere dimostrata mediante produzione della documentazione di cui all'art. 14, lettere a) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione sottoscritta con allegazione di fotocopia del documento di identità che non sussistono le cause ostative previste dalla normativa antimafia;

f) dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto;

g) le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti che precedono, devono essere rese da ogni impresa in caso di raggruppamento.

13. Periodo vincolante dell'offerta: i concorrenti rimangono vincolati all'offerta per centoventi giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta mediante pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso.

15. Altre informazioni:

a) si procede ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta;

b) non è ammesso il subappalto;

c) non è ammessa alcuna variante, né offerta parziale;

d) i concorrenti devono recarsi sul luogo di prestazione del servizio ed ottenere il certificato di presa visione dei luoghi;

e) a pena di esclusione dalla gara, le offerte devono pervenire, unicamente a mezzo posta raccomandata, in plico chiuso e sigillato con sottoscrizione sui lembi, riportante la dicitura «Appalto insaccamento fanghi».

All'interno del plico, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inserite due buste, ciascuna chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi:

una prima riportante l'indicazione «Documentazione amministrativa», contenente esclusivamente la documentazione di cui al punto 12, lettere a), b), c), d), e), f), nonché la documentazione di cui al punto 15, lettera e);

una seconda busta riportante l'indicazione «Offerta economica», contenente esclusivamente l'offerta;

f) l'offerta e la documentazione richiesta devono essere presentate in competente bollo;

g) incaricato del procedimento è il geom. Antonio Cimani, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

16) Data spedizione bando: 27 aprile 2000.

17) Data ricezione bando: 27 aprile 2000.

Arzignano, 27 aprile 2000

Il direttore generale: dott. ing. Hermes Redi.

S-13884 (A pagamento).

## ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.

*Appalto per servizio trasporto rifiuti liquidi  
Bando di gara per procedura aperta*

1. Soggetto appaltante: Acque del Chiampo S.p.a., con sede in Arzignano (VI), via dei Milite n. 2/bis, capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versate, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 24598, codice fiscale n. 81000070243 e partita I.V.A. n. 02728750247.

2. Natura dell'appalto: servizio di pulizia delle vasche a tenuta degli insediamenti industriali e civili e di trasporto liquami all'impianto di trattamento sito in via Altura n. 10 di Arzignano. Categoria 16, numero riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: area di Arzignano, Chiampo, Montorso Vicentino, San Pietro Mussolino, Altissimo, Crespadoro, Nogaro, nella provincia di Vicenza.

4. Importo a base d'asta: L. 1.160.800.000, secondo gli importi specifici di cui al capitolato speciale d'appalto, oltre I.V.A., € 599.503,17, oltre I.V.A.

5. Oggetto e durata dell'appalto: prelevamento e trasporto di reflui da scaricare in sito in circa 24 mesi a partire dal mese di luglio 2000.

6. Richiesta documentazione: il capitolato d'oneri e la eventuale documentazione complementare possono essere richiesti al soggetto appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine ricezione offerte:

a) il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 12 giugno 2000;

b) le offerte devono essere inviate al soggetto ed all'indirizzo di cui al punto 1;

c) la lingua dell'offerta è la lingua italiana.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

a) gli offerenti, loro rappresentanti o soggetti muniti di procura.

b) le buste contenenti l'offerta si apriranno alle ore 9 del giorno 14 giugno 2000 all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Garanzie: l'aggiudicatario deve costituire una garanzia fidejussoria, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con espresa previsione della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) il finanziamento è effettuato con fondi propri;

b) i pagamenti vengono effettuati esclusivamente alla fine di ogni bimestre e solo qualora l'importo del servizio sia superiore a L. 60.000.000 (€ 30.987,413) oltre I.V.A.

11. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare i raggruppamenti di imprese in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

12. Condizioni minime:

a) la capacità economica e finanziaria deve essere dimostrata mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie ovvero con altro documento la cui idoneità verrà giudicata in sede di gara;

b) la capacità tecnica deve essere dimostrata mediante produzione della documentazione di cui all'art. 14, lettere a) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) i concorrenti italiani devono provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; i soggetti non residenti in Italia l'iscrizione in un registro professionale istituito nel paese di residenza;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione sottoscritta con allegazione di fotocopia del documento di identità che non sussistono le cause ostative previste dalla normativa antimafia;

e) dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dichiarazione di disponibilità immediata dei mezzi indicati specificatamente nel capitolato speciale e di essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto di rifiuti liquidi, come previsto dalla vigente normativa;

f) le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti che precedono, devono essere rese da ogni impresa in caso di raggruppamento.

13. Periodo vincolante dell'offerta: i concorrenti rimangono vincolati all'offerta per centoventi giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta mediante pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso.

15. Altre informazioni:

a) la società appaltante, senza assumere alcun obbligo circa l'affidamento, si riserva la facoltà, esaurita la prestazione del servizio di affidare, a propria discrezione, a trattativa privata, l'esecuzione di servizi analoghi consistenti nella ripetizione di quelli affidati a seguito di gara;

b) si procede ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta;

- c) non è ammesso il subappalto;  
 d) non è ammessa alcuna variante, né offerta parziale;  
 e) i concorrenti devono recarsi sul luogo di prestazione del servizio ed ottenere certificato di presa visione dei luoghi;  
 f) a pena di esclusione dalla gara, le offerte devono pervenire, unicamente a mezzo posta raccomandata, in plico chiuso e sigillato con sottoscrizione sui lembi, riportante la dicitura «Appalto per servizio di trasporto rifiuti liquidi».

All'interno del plico, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inserite due buste, ciascuna chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi:  
 una prima riportante l'indicazione «Documentazione amministrativa», contenente esclusivamente la documentazione di cui al punto 12, lettere a), b), c), d), e), f), nonché la documentazione di cui al punto 15, lettera e);

una seconda busta riportante l'indicazione «Offerta economica», contenente esclusivamente l'offerta;

g) l'offerta e la documentazione richiesta devono essere presentate in competente bollo;

h) responsabile del procedimento è il geom. Antonio Ciman, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

17. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

Arzignano, 19 aprile 2000

Il direttore generale: dott. ing. Hermes Reidi.

S-13885 (A pagamento).

## ANPA

### Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

#### Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072278.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 71.33.1 - servizi di noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio senza operatore: numero di riferimento CPC 83/g noleggio di n. 28 macchine fotocopiatrici da installare negli Uffici ANPA.

L'onere presunto annuo è valutato in L. 178.080.000 (centosettantottomilionottantamila), IVA esclusa, pari a € 91.970,64 a cui vanno aggiunte L. 20.000.000 (ventimilioni), IVA esclusa, pari a € 10.329,13 per eventuali copie eccedenti.

3. Luoghi di esecuzione: uffici ANPA di via Vitaliano Brancati n. 48 - Roma, via Cesare Pavese n. 305 - Roma e Laboratorio Radiochimica ANPA di Pomezia.

4.b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti richiesti ai punti 13).

8. Durata del contratto: il contratto avrà decorrenza 16 agosto 2000 e scadenza 16 luglio 2003, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ANPA.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificata dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente alla gara.

10.b) Le domande di partecipazione, in carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 giugno 2000;

c) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: ANPA - Servizio Coordinamento Gare e Appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, con le modalità di cui al successivo punto 15);

d) le domande dovranno essere redatte in italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore di servizi deve assolvere, da dimostrare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese - ovvero registro equivalente in caso di imprese straniere - in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività dell'impresa è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive integrazioni e modificazioni;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

D) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68. Detta dichiarazione dovrà essere prodotta solamente dalle imprese elencate nell'art. 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

E) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di aver svolto analoghi servizi nel triennio 1997/99 per un importo almeno pari a quello oggetto del presente appalto specificando l'oggetto del servizio, la stazione appaltante e l'importo;

F) copia completa della certificazione ISO 9001 o 9002 rilasciata da Enti accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento siglato in sede E.A., riferita alla Ditta e/o alle apparecchiature.

Ai sensi della legge n. 191/1998 e successive modificazioni e integrazioni la documentazione di cui ai punti A), B), C) potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente corredata da documento di identità del sottoscrittore.

La mancanza o irregolarità di anche uno solo dei documenti di cui ai punti A), B), C), D) e E) sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle imprese associate. Le Imprese residenti negli stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 valutata sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

- costo noleggio;
- valore tecnico;
- assistenza tecnica;
- certificazione di qualità, riferita alla ditta offerente.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del Servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna ore 9/12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Sulla busta, sigillata con cerallacca o altro mezzo idoneo, oltre alla denominazione sociale della Ditta, dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al noleggio di n. 28 fotocopiatrici in bianco e nero - Gara n. 25/SCGA».

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Coordinamento Gare e Appalti, tel. 06/50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994, n. 61).

16. - 17. Data di spedizione e ricevimento del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 maggio 2000.

Il responsabile dell'Unità Pianificazione:  
dott. Carlo Faloci

S-13900 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA OVEST Bacino Liri/Garigliano

### Bando di gara di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Ovest - Bacino Liri/Garigliano, via XX Settembre n. 51 - Avezzano (AQ), telefono /fax 0863/415102.

2. Oggetto contratto - Procedure di aggiudicazione:

a) oggetto del contratto: lavori di «Completamento impianto irriguo del Fucino - subconcessorio di Ortucchio»;

b) procedure e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio dei prezzi più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. L'ente appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Caratteristiche e importo dei lavori:

a) lavoro di esecuzione dei lavori: territorio dei Comuni di Ortucchio e Lecce dei Marsi;

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione centrale di rilancio, opere elettriche connesse, rete di adduzione e di distribuzione relative all'impianto irriguo in territorio del comune di Ortucchio;

c) importo dei lavori: L. 4.969.870.000 (€ 2.566.723.65), di cui a misura L. 4.458.897.000 (€ 2.302.828,12), a corpo L. 510.973.000 (€ 263.895,53);

c1) oneri per la sicurezza: nell'importo di cui al precedente punto c) è compreso l'importo di L. 149.096.000 (€ 77.001,66), quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per piano di sicurezza e di coordinamento, di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, nonché per il piano operativo di sicurezza;

c2) importo dei lavori oggetto di offerta a ribasso: l'offerta a ribasso va riferita all'importo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza e quindi all'importo di L. 4.820.774.000 (€ 2.489.721,99);

d) categorie dei lavori:

categoria prevalente categoria OG6, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284), importo L. 4.745.944.952 (€ 2.451.076; altre lavorazioni, a scelta del concorrente eventualmente subappaltabili o affidabili a cottimo: categoria OG10 importo L. 135.584.000 (€ 70.023), categoria OS13 importo L. 25.668.016 (€ 13.256) categoria OS18 importo L. 53.986.032 (€ 27.881), categoria, OS7 importo L. 8.687.000 (€ 4.486).

Le suddette ulteriori lavorazioni, singolarmente di importo inferiore a € 150.000, possono essere eseguite dall'aggiudicatario anche se esso non sia in possesso della specifica qualificazione; in caso contrario è obbligatorio dichiarare in sede di offerta ed affidare l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

4. Termine di esecuzione: 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi, decorenti dal giorno successivo alla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'ufficio tecnico dell'Ente appaltante. Il sopralluogo sul posto dove devono eseguirsi i lavori potrà essere effettuato, nel periodo dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando a cinque giorni prima della data di scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, previ accordi telefonici con l'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica.

6. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del giorno 19 giugno 2000; le offerte, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'indirizzo dell'Ente appaltante con le modalità previste nel documento contenente le disposizioni integrative del bando, nel quale sono indicati anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta.

7. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 20 giugno 2000, ore 9,30 per la verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e giorno 11 luglio 2000 ore 9,30 per la prosecuzione delle operazioni di gara, presso la sede del Consorzio di Bonifica Ovest in Avezzano, via XX Settembre n. 51. All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle Imprese che avranno presentato offerta entro il termine di cui al punto 6) ovvero persone munite di procura speciale con sottoscrizione conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 30, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con deliberazione CIPE n. 52 del 21 aprile 1999 ai sensi della legge n. 208/1998. I pagamenti in accordo verranno corrisposti per stati di avanzamento ogni qualvolta sarà raggiunto l'importo di L. 350.000.000 di lavori eseguiti con riferimento ai prezzi contrattuali ed al netto delle ritenute di legge e degli oneri di sicurezza.

10. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta imprese che dichiarino di volersi associare temporaneamente o consorzio ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi, (quinquennio 94/98) non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo del personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore al 15% della cifra di affari realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra di affari di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore della attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo.

Per le ATI, i consorzi e i GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al presente punto 11) debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, con una percentuale minima del 10% del totale richiesto.

Le modalità di determinazione e di documentazione dei requisiti di carattere economico e tecnico sono specificate nel documento contenente le disposizioni integrative del bando.

12. Periodo di vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dall'apertura dell'offerta.

13. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000, o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, o che non siano in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane;

il subappalto è ammesso secondo la normativa vigente;

l'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato;

tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese, quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsti dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della citata legge n. 109/1994;

responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori in oggetto del presente appalto è il direttore del Consorzio di Bonifica Ovest, dott. ing. Vincenzo Antenucci.

il documento contenente le disposizioni integrative del bando relative alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti a corredo della stessa e alla procedura di gara può essere richiesto all'Ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica Ovest, via XX Settembre n. 51, Avezzano.

non si effettua servizio telefax.

Avezzano, 12 maggio 2000

Il commissario regionale: dott. ing. Nino Torrelli.

S-13916 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVA MILANESE (Provincia di Milano)

### Avviso di gara

Il comune di Nova Milanese, con sede in via Villoresi n. 34 - 20054 Nova Milanese (provincia di Milano), tel. 0362/374508, fax 0362/374514 intende procedere, per gli anni scolastici 2000/2001-2001/2002-2002/2003 (31 luglio 2003), tramite appalto-concorso da esperimento con il metodo di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, secondo il disposto del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole materne e dell'obbligo, per l'asilo nido, per i centri ricreativi diurni per minori e per il servizio pasto a domicilio (comprendente: acquisto e stoccaggio derrate, preparazione, cottura, trasporto, somministrazione pasti e pulizia dei centri di cottura e dei locali adibiti a refettorio) (riferimento del CPC n. 64, categoria 17, all'art. 2 del decreto legislativo n. 157/1995). Il numero dei pasti medi giornalieri di cui è prevista la fornitura è di circa 1500 pasti per complessivi circa n. 268.250 pasti annui. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo e dovrà pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2000.

Al fine della preselezione delle richieste di invito, alla domanda dovranno essere allegati:

1) autocertificazione che attesti:

A) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti la data di costituzione della ditta e di inizio dell'attività di ristorazione collettiva pubblica, i nominativi dei legali rappresentanti, che l'azienda non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, di cessazione di attività, che non ha presentato domanda di concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente; per le cooperative l'iscrizione nel registro delle cooperative rilasciata dalla Prefettura;

B) che nei confronti dell'azienda non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

C) che l'azienda sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti;

D) che l'azienda sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;

E) che l'azienda nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dalle amministrazioni aggiudicatrici presso le quali ha espletato servizi di ristorazione;

F) che l'azienda ha espletato nel triennio precedente, presso un unico ente servizi di ristorazione per un numero non inferiore a 1.500 pasti giornalieri cucinati con il metodo tradizionale;

G) dimostrazione di possedere un'adeguata organizzazione tecnica da certificarsi mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante l'ultimo triennio contenente l'indicazione degli enti forniti, durata ed importi dei servizi effettuati per un fatturato complessivo annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;

H) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti il fatturato degli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) che non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 per ogni anno finanziario;

2) impegno, sotto forma di dichiarazione, ad assumere gli operatori dimessi dalla precedente ditta appaltatrice e segnalati da questo ente;

3) possesso della certificazione di qualità ISO 9002 per la preparazione e distribuzione pasti, servizi di catering, forniture di derrate alimentari e gestioni di mense (regolati da capitolati d'appalto nella pubblica amministrazione) e certificazione di conformità del sistema di analisi e controllo HACCP, secondo i principi del codex alimentarius;

4) dichiarazione a firma del legale rappresentante nella quale si attesti di disporre, per tutto il periodo previsto dal contratto in oggetto, di una cucina adibita alla produzione dei pasti in un raggio massimo di 25 km dal comune di Nova Milanese al fine di sopprimerlo o integrare eventuali necessità per le quali risulti insufficiente o temporaneamente inagibile la cucina centralizzata locale. La ditta dovrà dichiarare l'ubicazione della cucina supplementare adibita alla produzione dei pasti con allegate planimetrie e descrizione delle attrezzature, la capacità produttiva dell'impianto che deve poter sopprimere alla mancanza della cucina centralizzata locale, la presenza di una sezione dedicata esclusivamente al confezionamento dei pasti da asporto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti al perseguimento di obblighi specificatamente richiesti nel procedimento ad evidenza pubblica cui il presente bando è rivolto; le modalità di trattamento sono inerenti a funzioni istituzionali.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa. La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'amministrazione comunale, implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 medesima, cui si rinvia, soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione comunale.

L'esito della gara di cui trattasi sarà pubblicato come previsto dall'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il coordinatore del settore interventi sociali di questo ente dott. Eugenio Vantadori.

Dalla Residenza municipale, 3 maggio 2000

Il coordinatore settore interventi sociali:  
dott. Eugenio Vantadori

M-4361 (A pagamento).

## CITTÀ DI MUGGIÒ (Provincia di Milano)

### Avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo n. 358/1992 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per l'aggiudicazione della fornitura di libri e materiale multimediale per la biblioteca civica per il biennio 2000/2001 così come disposto dal capitolato speciale d'appalto a mezzo offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo di questo comune entro le ore 12 di venerdì 16 giugno 2000.

Importo complessivo della fornitura L. 68.000.000, I.V.A. inclusa (pari ad € 35.119,06).

Copie integrali del bando di gara e del capitolato speciale possono essere richieste all'ufficio pubblica istruzione, presentandosi ovvero telefonando al n. 0392709404, fax 039792985, oppure, per informazioni, alla biblioteca civica al n. 039793627.

Muggiò, 10 maggio 2000

La responsabile del settore servizi alla persona:  
dott.ssa Lucia Negretti

M-4368 (A pagamento).

**OSPEDALE «LUIGI SACCO»**  
**Azienda Ospedaliera Polo Universitario**  
 Milano, via G. B. Grassi n. 74  
 Tel. 02/3904.2388

*Avviso per estratto*

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per le seguenti forniture di servizio per il laboratorio di Microbiologia:

lotto 1: fornitura di servizio per l'esecuzione del test quantitativo di HIV 1 - RNA con sistema semiautomatico, valore biennale L. 2.520.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2: fornitura di servizio per l'esecuzione del dosaggio dei markers dell'epatite e degli anticorpi anti HIV 1-2, valore biennale: L. 650.000.000, I.V.A. esclusa comprendenti la strumentazione automatizzata fornita in locazione, la fornitura dei relativi reagenti, calibratori, controlli e materiali di consumo, nonché del servizio di assistenza.

Fabbisogno mesi ventiquattro. Il bando di gara è stato inviato in data 28 aprile 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. provveditorato-economato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 30.000, a titolo di rimborso spese, sud c/c postale n. 39468202 intestato all'ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 30 maggio 2000.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 15,30 del giorno 23 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-4370 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Prefettura di Milano**

*Procedura ristretta accelerata*

Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31 - 20122 Milano, tel. 02/77584461 - 77584505, fax 77584525.

Servizio fornitura di presunti hl 2.200 di gasolio da riscaldamento occorrenti al riscaldamento della Prefettura di Milano.

Luogo di consegna: franco serbatoio Prefettura di Milano. Sarà inviato un massimo di 30 (trenta) fornitori di beni.

La fornitura avrà inizio il 15 ottobre 2000 e terminerà il 15 aprile 2001. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 10 giugno 2000 alla Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31 - 20122 Milano, ufficio corrispondenza, pena l'esclusione dell'invito alla gara.

La domanda dovrà essere redatta in italiano.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro trenta giorni dalla data del 10 giugno 2000.

Le imprese che chiederanno di essere invitate alla gara, dovranno assolvere alcune condizioni minime; pertanto alla richiesta di partecipazione alla gara, dovrà essere allegata la documentazione non anteriore a sei mesi di cui agli articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: art. 11, lettere a), b), c), d), ed e), comma 1, comma 2 e comma 3; certificato della Camera di commercio della ditta partecipante oppure dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società attestante:

- 1) iscrizione alla Camera di commercio con relativa data;
- 2) composizione degli organi societari;
- 3) oggetto sociale della ditta;

4) tipologia dell'attività esercitata e sua decorrenza; dichiarazione concernente il fatturato complessivo d'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Qualora la ditta partecipante intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, alle medesime dovrà essere allegata fotocopia non autenticata del documento legale d'identità del legale rappresentante della stessa.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 286.182.600, € 147.800,98, I.V.A. esclusa.

Si precisa che saranno invitate solo le ditte che dimostreranno il possesso dei requisiti minimi sopraposti, nonché un volume di fatturato medio annuo pari a L. 286.182.600, € 147.800,98, I.V.A. esclusa, nell'ultimo triennio per forniture identiche a quello oggetto della presente gara.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà riportare la dizione «Contiene richiesta di partecipazione a gara per la fornitura di gasolio da riscaldamento - Prefettura di Milano - Stagione invernale 2000-2001».

L'amministrazione si riserva la possibilità di invitare le imprese concorrenti a completare oppure a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Data di spedizione dei documenti: 11 maggio 2000

Milano, 9 maggio 2000

p. Il prefetto  
 Il vice prefetto: Penta

M-4369 (A pagamento).

**COMUNE DI VIMERCATE**

È indetta licitazione privata per: «Gestione dei servizi educativi presso i centri socio-educativi di Trezzo e Comate d'Adda nell'ambito della convenzione intercomunale per la gestione dei servizi sociali, per anni tre, dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2003» (a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Importo a base d'appalto: L. 710.000.000 in ragione d'anno (€ 366.684,40), per complessive L. 2.130.000.000 (€ 1.100.053,19), I.V.A. esclusa.

Il capitolato d'appalto è in visione presso l'ufficio servizi sociali.

Domande di partecipazione: entro le ore 12.30 di mercoledì 31 maggio 2000, indirizzate a: Ufficio protocollo, piazza Unità d'Italia n. 1 - 20059 Vimercate.

Copia del bando: da richiedere all'ufficio contratti, anche via fax (039/6084044).

Le modalità per le domande di ammissione alla gara sono indicate nel bando pubblicato integralmente su: Gazzetta Ufficiale della C.E.E. inviata in data 10 maggio 2000.

Vimercate, 10 maggio 2000

Il dirigente del settore servizi alla persona:  
 dott.ssa Maddalena Massone

M-4372 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MILANESI**

*Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818218, fax 02/6687778. Sito internet: www.atm-mi.it

2. Oggetto: CPV 77310000-77320000. Sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999, di imprese in grado di effettuare il servizio di manutenzione delle aree a verde nei depositi aziendali, parcheggi, sedi tranviarie e metropolitane.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: per la qualificazione, le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., in carta legale e redatta in lingua italiana, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, in originale o copia conforme, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia; ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione. Dal certificato dovrà altresì risultare che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato;

b) dichiarazione, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il quale sotto la propria responsabilità attesti:

c.1) l'elenco dei servizi analoghi, effettuati negli ultimi tre esercizi, con descrizione dettagliata del tipo di servizio, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione, anche in corso d'opera, rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme;

c.2) dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa, relativa agli ultimi tre esercizi;

d) idonee referenze bancarie.

In caso di associazioni di imprese, ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro quindici giorni dalla richiesta della documentazione, A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative al servizio in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

4. Durata: il presente sistema di qualificazione avrà una durata di tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

5. Indizione di gara: per la partecipazione alla prima gara che sarà indetta, le domande di ammissione al sistema di qualificazione dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2000.

Le domande che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione della stessa, nell'ambito della qualificazione ottenuta, ad eventuali gare future indette dopo il sessantesimo giorno dal ricevimento della domanda stessa. Le domande potranno pervenire in qualsiasi momento, durante l'arco di durata di cui al precedente punto 4.

6. Indirizzo: le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio approvvigionamenti, viale Stelio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02.66.81.82.18, fax 02.68.87.778.

Sulla busta, regolarmente affrancata, dovrà risultare l'indicazione «Domanda di qualificazione per il servizio di manutenzione delle aree a verde nei depositi aziendali, parcheggi, sedi tramviarie e metropolitane».

All'indirizzo di cui sopra potranno essere richieste ulteriori informazioni di carattere amministrativo.

7. Data di spedizione dell'avviso: 5 maggio 2000

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-4373 (A pagamento).

## A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, viale Elvezia n. 2

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.S.L. provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - 20052 Monza (MI), tel. 039/2384292, fax 039/2384316.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14. Servizio di pulizia e sanificazione di alcune strutture dell'A.S.L. provincia di Milano 3. Numero di riferimento CPC 874. Importo totale presunto L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: strutture nell'ambito territoriale dell'A.S.L. provincia Milano 3.

4. -

5. Facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: aggiudicazione intero servizio.

6. -

7. Durata del contratto: il contratto avrà la durata dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2002.

8.a) Richiesta documenti: U.O. approvvigionamenti, viale Elvezia n. 2 - 20052 Monza, fax 039/2384316;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

b) ufficio protocollo, viale Elvezia n. 2 - 20052 Monza (MI);

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

11. Se del caso, cauzioni o altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

12. I pagamenti avverranno a norma di legge novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

13. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o titolare, se trattasi di persona fisica, resa in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, ed attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato biennio (1998-1999) relativo a servizi identici a strutture sanitarie e/o private;

c) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente specificandone il numero;

d) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/1999);

2) almeno una dichiarazione rilasciata da entità/ditte, comprovante la gestione in uno degli ultimi due anni 98/99, di un servizio identico a quello oggetto del presente bando di gara di entità pari o superiore all'importo presunto di gara (L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80 I.V.A. esclusa);

3) documentazione tecnica indicata nella lettera modalità di espletamento gara;

4) referenze bancarie;

5) certificazione (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68) degli uffici competenti della quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999;

6) copia della lettera di modalità espletamento di gara e del capitolato speciale firmati in ogni pagina, per accettazione, dalla persona legittimata autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della direttiva CEE 92/50 con le modalità di cui alla lettera b) dell'art. 23 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del D.P.C.M. del 13 marzo 1999, n. 117.

17.-18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione no preinformazione: non pubblicato avviso preinformazione.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 maggio 2000.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità europea: 9 maggio 2000.

21. —.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo: dott. Rosario Beretta

M-4374 (A pagamento).

### POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto che i giorni 24 febbraio 2000 e 6 marzo 2000 è stata aperta la gara d'appalto per la fornitura e installazione di tutte le apparecchiature riguardanti la realizzazione degli elementi convergenti e divergenti del condotto di prova all'interno del complesso galleria del vento del Politecnico di Milano.

Systema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 19, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., art. 26, lett. a) dir. 93/36/CEE.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Cattaneo Meccanica S.p.a., Albegno di Treviso (BG); 2) A.T.I. Comio Engineering S.r.l., Spaba S.r.l., Desenzano (BS); 3) I.S.P.A. Impianti S.r.l., Pietrelcina (Benevento).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Comio Engineering S.r.l. - Spaba S.r.l., per l'importo di L. 1.144.473.200 (al netto di I.V.A.), corrispondente al ribasso del 13,35% sull'importo a base di gara di L. 1.320.800.000 (al netto di I.V.A.).

Milano, 8 maggio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-4379 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

*Avviso di gara per aggiudicazione contratto di assicurazione*

1. Azienda Ospedaliera di Cosenza - Ufficio affari generali - Unità operativa contratti ed assicurazioni, via Cattaneo s.n. - 87100 Cosenza - Italia, tel. 0984/681620, 681625, 681626, fax 0984/28888.

2. Procedura ristretta, licitazione privata, categoria di servizio n. 6, lettera a), allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995, copertura assicurativa responsabilità civile rischi diversi dell'Azienda Ospedaliera. Importo premio annuo a base d'asta, incluso imposta governativa L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43).

2-bis. Mercei lorde personale L. 115.000.000.000 (€ 59.392.543,40).

3. Luogo di esecuzione del servizio: Cosenza e Rogliano.

8. Durata del contratto: cinque anni a decorrere probabilmente dal 24 gennaio 2001.

9. Potranno essere ammesse alla gara sia imprese singole che imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Le imprese che partecipano al raggruppamento non possono far parte di altro raggruppamento o partecipare in proprio alla gara.

10.a) Procedura accelerata per disdetta precedente contratto.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 13 del 9 giugno 2000.

10.c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1).

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 30 settembre 2000.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto della gara e tutti gli elementi identificativi della ditta richiedente (denominazione, indirizzo completo, telefono, fax, codice fiscale, partita I.V.A., ecc.). Alla domanda le ditte dovranno allegare le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, redatte ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

b) di essere in possesso dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria, commercio ed artigianato all'esercizio dell'attività assicurativa per il danno afferente alla copertura assicurativa di cui al presente avviso;

c) dichiarazioni concernenti:

1) raccolta dei premi totali (tutti i rami) e dei premi relativi al ramo danni, conseguiti direttamente nel corso dell'anno 1999;

2) indicazione del capitale sociale interamente versato, ovvero, per le Mutue assicuratrici, dell'ammontare del fondo di garanzia.

Non verranno invitate alla gara le società di assicurazioni che non risulteranno in possesso dei seguenti requisiti cumulativi minimi:

a) capitale sociale interamente versato, ovvero, per le mutue assicuratrici, fondo di garanzia non inferiore a cinquantamiliardi di lire (€ 25.822.844,95);

b) raccolta premi totali (tutti i rami) con lavoro diretto nell'anno 1999 non inferiore a quattrocentomiliardi di lire (€ 206.582.759,64);

c) raccolta premi nel ramo danni, sempre con lavoro diretto nell'arco dell'anno 1999 non inferiore a quattrocentomiliardi di lire (€ 206.582.759,64).

14. Criteri di aggiudicazione della gara: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni: «unicamente al prezzo più basso».

L'aggiudicazione verrà fatta in favore di quella impresa che avrà prodotto il maggior ribasso rispetto all'importo indicato a base d'asta.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta fino al 24 gennaio 2001.

18. Per la presente gara non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 maggio 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 maggio 2000.

Copia del capitolato speciale verrà trasmesso in allegato alla lettera di invito alle società che, ritenute idonee, saranno invitate a presentare le offerte.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro

Il direttore amministrativo: dott. Vittorio Belmonte

C-12883 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato Lavori Pubblici**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: regione Siciliana, assessorato lavori pubblici, via Leonardo da Vinci n. 161 - 90145 Palermo, tel. 091/6962300, fax 091/6962141.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14; C.P.C. 874. Servizio di pulizia dei locali dell'assessorato regionale lavori pubblici. La superficie complessiva oggetto del servizio è di mq 15.784. Prezzo complessivo L. 951.804.264 (€ 491.566), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: il servizio di pulizia concernente i locali dell'assessorato regionale lavori pubblici, siti in via Leonardo da Vinci n. 161 e via Munter n. 21, Palermo.

4. Varianti: non sono ammesse varianti.

5. Durata del servizio: tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

6. Ritiro documenti: copia del disciplinare tecnico d'appalto potrà essere ritirato presso l'assessorato regionale lavori pubblici, ufficio gare e contratti, via Leonardo da Vinci n. 161 - 90145 Palermo, tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato, dalle ore 10 alle ore 12 previo versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,16) da effettuarsi tramite conto corrente postale n. 00302901 intestato «Cassiere della regione Siciliana» gestione Banco di Sicilia, specificando nella causale capitolo 1722 capo X tesoro esercizio finanziario 2000 gara del giorno 5 luglio 2000, servizio pulizia locali dell'assessorato, copia documentazione. Si informa che l'ufficio responsabile, limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipula del contratto, è l'ufficio gare e contratti dell'assessorato regionale lavori pubblici, via Leonardo da Vinci n. 161 - 90145 Palermo e che il funzionario responsabile è l'arch. Calogero Beringhieri dirigente coordinatore del gruppo XIII/gare e contratti, tel. 091/6962281, fax 091/6962141. I locali dell'assessorato regionale lavori pubblici possono essere visitati dalle ditte interessate negli stessi giorni e nelle medesime ore.

7. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

a) per partecipare al pubblico incanto le ditte interessate dovranno fare pervenire le proprie offerte in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro e non oltre un'ora prima dell'orario fissato per l'esplicitamento della gara, cioè entro le ore 9 del giorno 5 luglio 2000;

b) il plico deve essere chiuso nei lembi con cerallacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico dovrà inoltre essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 5 del mese di luglio 2000 relativa al servizio di pulizia dei locali dell'assessorato regionale lavori pubblici»;

c) sul plico dovrà essere indicato il nominativo del mittente; in caso di ditte riunite dovranno essere indicate tutte le ditte riunite evidenziando la ditta capogruppo;

d) il plico dovrà essere indirizzato a: assessorato regionale lavori pubblici gruppo XIII/gare e contratti, via Leonardo da Vinci n. 161 - 90145 Palermo;

e) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al precedente punto 1) una volta decorsi centottanta giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

8. Documentazione da presentare:

a) certificato della C.C.I.A.A. integrato nel bollo, di iscrizione al registro delle imprese (o equipollente per imprese non italiane), nella fascia d) di cui all'art. 3 del decreto ministero dell'Industria del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997, n. 274 di data non anteriore a mesi 6 (sei);

b) certificato del casellario giudiziale integrato nel bollo, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

A) imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici (se si tratta di persone diverse dal titolare);

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

B-2) per tutti i soci accomandatari in caso di accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo;

c) dichiarazione integrata nel bollo ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e seguenti modificazioni ed integrazioni attestante:

c-1) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di cessazione o sospensione attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;

c-2) inesistenza di procedure di fallimento di concordato preventivo, di amministrazione controllata di amministrazione straordinaria, e di sospensione dell'attività commerciale;

c-3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o delitti finanziari;

c-4) inesistenza di errore grave nell'esercizio della propria attività;

c-5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o a quella dello Stato in cui risiede;

c-6) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o in quello in cui risiede;

c-7) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'appalto;

c-8) di avere preso visione dei luoghi nonché del disciplinare tecnico e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;

c-9) fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) idonee referenze bancarie;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

f) indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) l'offerta in ribasso, espressa in percentuale, redatta in carta bollata, debitamente sottoscritta, indicante il ribasso incondizionato sull'importo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa), espresso in cifre e in lettere; l'offerta deve essere firmata, in modo leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti della società dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta stessa non devono essere inseriti altri documenti.

Sull'esterno della busta deve essere apposta la scritta «offerta» con l'indicazione della ditta offerente.

Sulla cerallacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. In caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese riunite e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'inosservanza anche di una sola delle suddette modalità di presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara dell'offerta stessa.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque vi abbia interesse.

10. Cauzione provvisoria: di L. 19.036.085 (pari a € 9.831) e per la durata di centottanta giorni da prestare mediante fidejussione rilasciata dai soggetti di cui al decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385;

11. Modalità finanziamento e pagamento: bilancio della regione Siciliana, presidenza; i pagamenti verranno effettuati secondo l'art. 12 del Disciplinare.

12. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole ovvero imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

13. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, primo comma, lett. a) dello stesso decreto legislativo. Saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 del

l'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolate senza tenere conto delle offerte in aumento.

**Avvertenze:**

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca.

3) Sarà esclusa l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte.

5) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

7) Quando vi sia discordanza fra il prezzo offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, a norma dell'art. 72 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

8) Nel caso siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto sopra citato.

9) Non sono ammesse offerte in aumento.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10.

L'assessore: on. Vincenzo Lo Giudice.

C-13138 (A pagamento).

### AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

*Publico incanto per fornitura e installazione di un impianto di flottazione presso il depuratore di Colfiorito*

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Multiservizi, viale IV Novembre n. 20 - 06034 Foligno (PG), tel. 0742/34621, fax 0742/359746, E-mail asm.gare@libero.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

2.b) Forma della fornitura: acquisto e posa in opera di n. 1 impianto di flottazione.

3.a) Luogo di consegna: impianto di depurazione frazione Colfiorito.

3.b) Natura dei prodotti da offrire: acquisto di n. 1 flottatore descritto nel documento complementare «capitolato d'oneri».

3.c) Importo presunto dell'appalto: L. 150.000.000 (€ 77.468,54 DSP 72.290,33) più I.V.A.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e posa: 90 (novanta) giorni solari naturali e consecutivi dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

5.a) Il capitolato d'oneri può essere richiesto tramite fax o e-mail o presso la sede dell'A.S.M., referenti sig. Scassellati/Salvucci.

5.b) Termine ultimo ricezione domande sub 5.a): 20 giugno 2000.

5.c) Consegna o invio tramite fax o e-mail del capitolato d'oneri gratuita.

6.a) Termine ultimo ricezione offerta: ore 12 del 28 giugno 2000.

6.b) Indirizzo per l'invio dell'offerta: vedi punto 1). Si rimanda agli articoli 18 e 19 del capitolato d'oneri.

6.c) Lingua nella quale l'offerta deve essere redatta: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente.

7.b) Data, luogo, ora apertura offerte: 29 giugno 2000 alle ore 9 presso l'A.S.M. indirizzo vedi punto 1).

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto. Si rimanda all'art. 19, punto 4) del capitolato d'oneri. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fornitura finanziata dall'A.S.M. Pagamento a trenta giorni dal collaudo con esito positivo o, se successiva, dalla data di presentazione di regolare fattura.

10. Forma giuridica raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Situazione e condizioni minime del fornitore: risultano qualificati i soggetti ai sensi degli articoli 11, 12 e 13, lettera c) art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Si rimanda all'art. 19, punto 3) del capitolato d'oneri.

12. Vincolo offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione.

13. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al combinato disposto art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Elementi di valutazione:

- 1) prezzo impianto 60%;
- 2) caratteristiche tecniche 20%;
- 3) costo posa in opera 15%;
- 4) tempi di consegna 5%.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Sopralluogo: l'art. 15 del capitolato d'oneri disciplina l'effettuazione del sopralluogo. Il termine ultimo per inviare tramite fax la richiesta di appuntamento per il sopralluogo è il giorno 21 giugno 2000 (referente dott. Paolo Innocenzi). Oltre detto termine non sarà accettata alcuna richiesta di sopralluogo. I sopralluoghi verranno eseguiti solo nei giorni feriali ed entro e non oltre il giorno 24 giugno 2000. La mancata effettuazione del sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara. Referente del procedimento: dott. Paolo Innocenzi, tel. 0742/346240.

Foligno, 8 maggio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Amleto Di Marco.

C-12886 (A pagamento).

### COMUNE DI SAPRI (Provincia di Salerno)

Tel. 0973/605534

#### Bando di gara - Avviso per estratto

Si rende noto che il comune di Sapri (SA), in esecuzione della delibera di giunta n. 269 del 21 settembre 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di «Completamento e adeguamento delle reti idrica e fognaria», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, obiettivo I, ministero dei lavori pubblici.

Copia integrale del bando di gara può essere visibile presso l'ufficio tecnico di questo ente.

Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo a quello dell'avvenuto invio per la pubblicazione dell'avviso sulla G.U.C.E. in data 12 maggio 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Alberto Ciorciaro.

C-13139 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Soprintendenza Archeologia della Calabria**

Reggio Calabria

Ente appaltante: Soprintendenza Archeologia della Calabria.

Oggetto: gestione del servizio di ristoro di cui alla lettera f) dell'art. 2, primo comma del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 2000/2004.

Sede del servizio: Parco Archeologico e Museo di Sibari in Cassano Jonio (CS).

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 6.000.000 (seimilioni) (€ 3098.74) più una quota percentuale nella misura del 5% (cinqueper cento) sul fatturato annuo lordo, I.V.A. esclusa, conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata al fine di assicurare l'attivazione del servizio all'inizio della stagione estiva e con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- a) caratteristiche qualitative del servizio: (28);
- b) carattere estetico e funzionale delle strutture di somministrazione e di servizio: (12);
- c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base gara: (16);
- d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara: (20);
- e) investimenti per attività promozionali: (14);
- f) offerta di ulteriori servizi a favore dell'utenza: (10).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997 nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza Archeologia della Calabria, piazza De Nava n. 26 - 89100, Reggio Calabria, entro le ore 12 del giorno 9 giugno 2000 apposita domanda in lingua italiana, corredata da:

- 1) attestazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autenticata dello statuto di costituzione per le fondazioni;
- 2) attestazione di iscrizione al R.E.C.;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 14 luglio 12, n. 157 così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;
- 4) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 5) dichiarazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, concernente l'importo globale del fatturato d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
- 6) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione di caffetteria, gastronomia e ristorazione indicando l'organico medio annuo dei dipendenti nonché le sedi di effettivo svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

È ammessa, ove è previsto dalla legge, dichiarazione sostitutiva 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il plico contenente la domanda ed i documenti dovrà essere chiuso e recare dicitura di riferimento alla gara.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso. Ulteriori informazioni vanno richieste alla Soprintendenza Archeologia della Calabria, in persona del responsabile del procedimento: dott.ssa A. Greco.

Il soprintendente archeologico dirigente superiore:  
dott.ssa Elena Lattanzi

C-12888 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIVASSO**  
**(Provincia di Torino)**

Oggetto: avviso di asta pubblica per i «Lavori di restauro statico conservativo della Scuola Elementare Marconi» per un importo a base di gara pari a L. 1.362.248.753 ovvero € 703.542,77 oltre L. 71.697.302 per oneri relativi alla sicurezza oltre I.V.A.

Categoria prevalente OS21 per L. 1.362.248.753 ovvero € 703.542,77. Categoria di importo superiore al 10% del valore complessivo dell'appalto: non sono previste.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dell'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 5 giugno 2000.

Gara: 6 giugno 2000 ore 9 apertura buste e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. 22 giugno 2000, apertura buste economiche e aggiudicazione.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Il responsabile ufficio contratti: dott.ssa. Roberta Colavitti.

C-12889 (A pagamento).

**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI**  
**(Provincia Autonoma di Trento)**

*Avviso di aggiudicazione - Direttiva 93/37/CEE - D.P.R. n. 406/1991 - D.P.C.M. n. 55/1991, legge provinciale n. 26/1993 e seguenti modificazioni ed integrazioni.*

Ente appaltante: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via De Gasperi n. 79, Trento 38100, tel. 0461/364840/364851, telefax 0461/364830.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) e secondo comma e degli articoli 12 e 13 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Data di aggiudicazione: appalto aggiudicato con delibera del direttore generale dell'azienda appaltante di data 17 marzo 2000, n. 641/2000.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 10 (offerta prezzi unitari), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29, primo comma, lett. a), secondo comma, punto 1) e terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 17.

6. Impresa aggiudicataria: Guverino Piva S.p.a. Onà di Fonte (Treviso).

7. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero S. Lorenzo di Borgo Valugana (TN), quinto lotto, nuovo edificio. Importo a base d'asta L. 13.965.304.585 (€ 7.122.477,90).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 10.227.066.450 (€ 5.281.839,02) (ribasso del 26,768%).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1 imprese che hanno presentato offerta:

- 1) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 2) Con.Ar.Ed S.c. a.r.l. di Napoli; 3) Italcantieri S.p.a. di Basiglio (MI); 4) Tor Di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma; 5) Impreuro S.p.a. di Bergamo; 6) Guerrino Piva-

to S.p.a. di Onè Di Fonte (TV); 7) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 8) Consorzio Ravennate di Alvata; 9) Libardoni Costruzioni S.r.l. di Levico Terme (TN); 10) Unieco S.c. a r.l. di Reggio Emilia; 11) Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. di Modena; 12) Costruzioni Pasqualini S.r.l. di Ala (TN); capogruppo; Zorzi Renato & C. S.n.c. di Trento; mandante; 13) Costruzioni Casarotto S.r.l. di Villa Agneda (TN); capogruppo; Iobstbraizer Marcello & C. S.n.c. frazione Marter di Roncegno (TN); mandante; Cedos di Sartori Ivo di Borgo Valsugana (TN); mandante; 14) Inco S.r.l. frazione S. Cristoforo Pergine (TN); 15) Rigotti S.p.a. di Mezzocorona (TN); 16) Pressina Costruzioni S.p.a. di Milano; 17) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena (TN); capogruppo; Edizione S.r.l. di Tione di Trento (TN); mandante; Zilio S.p.a. di Casola (VI); mandante.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E.E. n. S241 dell'11 dicembre 1999.

12. - 13. Data di invio e ricevimento dell'avviso all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 10 maggio 2000.

Trento, 10 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-12890 (A pagamento).

**UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO  
PER L'EMERGENZA NEL SETTORE  
DELLO SMALTIMENTO SOLIDI URBANI  
NELLA REGIONE CALABRIA**

Sede Catanzaro Lido, presso Assessorato Ambiente  
via Delle Repubbliche Marinare

Tel. 0961/34241-737824 - Fax 0961/34445

*Bando di gara relativo alla gestione, manutenzione ed adeguamento dell'impianto trattamento R.S.U. di Lamezia Terme (CZ) - Avviso di postinformazione.*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella regione Calabria.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ex decreto legislativo n. 157/1995.

3. Descrizione servizio: gestione, manutenzione ed adeguamento dell'impianto di trattamento R.S.U. di Lamezia Terme (CZ).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 marzo 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: n. 4.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: A.T.I. costituita tra Emas Ambiente S.p.a. (mandataria) e Protezione Territorio S.r.l. (mandante), con sede in Milano 20144, via Vespi Siciliani n. 9.

8. Prezzo: tariffa per lo smaltimento dei rifiuti di L. 76,57 (settantasei virgola cinquantasette) per ogni chilogrammo di rifiuto x 69.000 t/a R.S.U. tal quale (200 t/die) e verde e sfalci da RD (20 t/die) e fanghi di depurazione (10 t/die).

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: L. 16.564.000.000 (sedicimiliardicinquantesessantiquattromilioni).

10. Durata contratto: quindici anni.

11. Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 24 gennaio 2000.

12. Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 24 gennaio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 gennaio 2000.

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-12892 (A pagamento).

**CITTÀ DI ARONA  
(Provincia di Novara)**

*Esito di gara*

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 32 del 24 febbraio 2000) rende noto che in data 5 maggio 2000 alle ore 9,30 presso la sede municipale, è stata espletata la gara per l'appalto dell'affidamento del servizio di tesoreria comunale, per il periodo 1° giugno 2000 - 31 dicembre 2004, con esito del pubblico incanto deserto per mancanza di offerte valide.

Arona, 8 maggio 2000

Il dirigente del primo dipartimento:  
dott. Meluzzi Dorianò

C-12893 (A pagamento).

**A. O. MONALDI DI NAPOLI  
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione**

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata, per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicata:

- 1) materiale elettrico per sale operatorie e divisioni L. 100.000.000;
- 2) stampati - L. 100.000.000;
- 3) radiofarmaci per il servizio di medicina nucleare L. 1.000.000.000;
- 4) apparecchiature elettromedicali L. 2.000.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati: quella di cui ai punti 1 e 2 dall'art. 89 del regio decreto n. 827/1924; quella di cui al punto 3 dalla lettera «a» dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998; quella di cui al punto 4 dalla lettera «b» dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, a seconda degli importi, dal decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, dal regio decreto n. 827/1924 dai capitoli generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invio.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi, 80131 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 15 giugno 2000. Alle istanze devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie;
- 3) dichiarazioni autenticanti nei modi di legge attestante:
  - a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;
  - b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con il rispettivo importo, data e destinatario di consistenza, per il triennio, almeno all'importo presunto previsto per ciascuna gara.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «Istanza partecipazione gara per la fornitura di .....».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 9 maggio 2000.

Napoli, 9 maggio 2000

Il direttore generale F.F.: avv. Amilcare Trombetti.

C-12894 (A pagamento).

**COMUNE DI IGLESIAS**  
**Centro Direzionale Amministrativo**

Iglesias (CA), via Isonzo n. 5  
 Telefono n. 0781.2741 - Fax n. 0781.33773

*Avviso pubblico incanto*

Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Centro Direzionale Amministrativo, via Isonzo n. 5 - 09016 Iglesias (CA), telefono n. 0781.2741, fax n. 0781.33773.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia locali Casa di Riposo per anziani «Casa Serena» con annessa Comunità «Margherita di Savoia». (Vedi specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto).

Importo a base d'asta: L. 583.333.333 I.V.A. esclusa pari a € 301.266,524.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo del servizio: Comune di Iglesias.

Durata del contratto: annuale, termine ultimo per l'inizio del servizio: immediatamente dopo la comunicazione dell'aggiudicazione.

Richiesta dei documenti pertinenti: in visione dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 11, e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 16, alle ore 17, presso gli uffici amministrativi della Casa di Riposo «Casa Serena», corso Colombo n. 90, Iglesias, telefono n. 0781.33187), che a richiesta ne rilascerà copia. È escluso l'invio della documentazione di gara tramite telefax.

Termine per la richiesta dei documenti: entro dieci giorni prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore dodici del 3 luglio 2000.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte che non hanno interesse.

Data, ora e luogo di tale apertura: 4 luglio 2000 ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1.

Modalità essenziali di finanziamento: appalto finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: imprese riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000.

Documentazione richiesta a corredo dell'offerta:

a) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, secondo il fax-simile allegato al bando integrale di gara;

b) certificazione attestante: che l'impresa ha svolto nell'ultimo triennio, un servizio di pulizia presso 1 (una) struttura socio-assistenziale con almeno 100 ospiti. La certificazione dovrà essere presentata in originale o copia autenticata;

c) progetto tecnico comprendente le modalità di esecuzione del servizio con l'indicazione del numero degli addetti impiegati ed il monte ore lavorativo rapportato ad un mese, specificazione delle attrezzature e macchinari impiegati, eventuali maggiori servizi offerti e l'eventuale possesso della certificazione di qualità.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sino alla comunicazione dell'aggiudicazione e, comunque fino ad un massimo di giorni novanta dalla data di presentazione delle offerte fissata nel bando di gara.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dal progetto tecnico, sulla base del sistema organizzativo di fornitura del servizio, delle metodologie tecnico-operative, degli strumenti e attrezzature utilizzate punti 40;

b) offerta economica punti 60.

Modalità di revisione dei prezzi contrattuali: i prezzi contrattuali sono fissi.

Data di spedizione del bando all'ufficio CEE: 10 maggio 2000.

Data di ricezione del bando: 10 maggio 2000.

Il dirigente: dott. Paolo Carta.

**CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM**  
**SINISTRA DEL SELE**

Capaccio Scalo (SA)  
 Codice fiscale n. 81000270652

*Bando di gara*

Ente appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele - 84040 Capaccio Scalo (SA) telefono n. 0828/725038, fax n. 0828/724541.

Criterio aggiudicazione: pubblico incanto da esprimersi con il sistema di cui all'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni mediante offerta a prezzi unitari sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Lavori: «Completamento sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 16030,09 a progr. 27000,00».

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo esecuzione: prov.: Salerno; comuni: Albanella, Capaccio. Descrizione lavori: ristrutturazione canale con rifacimento e impermeabilizzazione fondo e pareti.

Importo a base d'asta: L. 11.833.585.639 - (€ 6.111.536,94) di cui L. 230.000.000 ITL (€ 118,785,87) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OC6 - Classe V.

Non esistono opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: giorni 1260 (milleduecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna e secondo precisazioni art. 11 del C.S.A.

Il capitolato speciale di appalto, disegni e altri elaborati progettuali sono visibili presso l'ufficio tecnico del consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

Copie elaborati progettuali possono ritirarsi presso: «Des-Line», via Italia n. 37 - Capaccio Scalo (SA), costo L. 80 foglio A/4, L. 160 foglio A/3 e L. 2.300 n. mq grafici.

Responsabile procedimento: ing. Gerardo Senese.

Il plico contenente l'offerta, redatta in lingua italiana, e documentazione di gara dovrà pervenire a mezzo raccomandato servizio postale di Stato o mezzo posta celere, escluso recapito a mano ordinario, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 luglio 2000, a pena di esclusione, e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele, via Nazionale n. 149 - 84040 Capaccio Scalo (SA).

La gara sarà esperita presso la sede del consorzio il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10,30.

Possono presenziare alla gara le imprese che hanno presentato offerta.

Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata da cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

I lavori sono finanziati dal Ministero politiche agricole e forestali.

L'appalto è a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I pagamenti saranno effettuati in base a stadi avanzamento secondo quanto disposto dall'art. 12 del C.S.A.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ed è consentita la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti non ancora costituiti nelle forme e secondo le modalità dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, nonché i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 32, comma 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

L'impresa all'atto dell'offerta dovrà indicare i lavori e le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e modalità di quanto disposto dall'art. 18, legge n. 55/1990 come modificata dall'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Validità offerta: mesi sei dalla presentazione.

L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale con i criteri previsti dall'art. 21, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, e procederà alla loro verifica. Le offerte debbono, pertanto, essere corredate da giustificazione relativamente alle voci di prezzo che concorrono a formare almeno il 75% dell'importo lavori posto a base d'appalto. I requisiti minimi di carattere economico finanziario e i documenti da presentare per le verifiche di cui all'art. 10, legge n. 109/1994, sono, rispettivamente, indicati ai punti 3) e 6) delle norme di partecipazione che possono essere ritirate presso questo consorzio.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 12 maggio 2000.

Capaccio Scalo, 11 maggio 2000

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

C-12900 (A pagamento).

### INTERPOWER - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 05848381009

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori*  
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara P370D505)

Società appaltante: Interpower S.p.a. - Centrale Termoelettrica di Vado Ligure, via A. Diaz n. 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (SV), telefono n. 019.22041, telefax n. 019.2204808.

Luogo di esecuzione: regione Liguria, provincia di Savona.

Oggetto: realizzazione di adeguamento antimeteorico dell'edificio caldaia gruppo 4 e degli edifici ausiliari gruppi 3 e 4 e, in opzione, dell'edificio caldaia gruppo 3, presso la Centrale Termoelettrica di Vado Ligure (SV). Lavoro soggetto alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996.

Importo: circa duemiliardi di lire I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: centottanta giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori di adeguamento antimeteorico dell'edificio caldaia gruppo 4 e degli edifici ausiliari gruppi 3 e 4 (prevista nel terzo trimestre 2000); centocinquanta giorni dalla data di consegna dei lavori, in opzione, di adeguamento antimeteorico dell'edificio caldaia gruppo 3 (a seguire quelli relativi alla caldaia gruppo 4).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventitré giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per Interpower S.p.a. timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse devono essere spedite a: Interpower S.p.a., casella postale 178 - 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P370D505 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria, costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Pagamenti: al terzo/ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento per via elettronica dei dati relativi alla fattura, su stati avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, nel caso di trasmissione della fattura in forma cartacea, il suddetto termine si intende prorogato di trenta giorni. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Misure per ritardata ultimazione: sono previste penali in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori da eseguire.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

### Condizioni minime:

1) l'impresa concorrente dovrà dimostrare:

a) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

b) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, presentando una dichiarazione sostitutiva (con allegata copia di documento di identità del sottoscrittore) di identico contenuto all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e attestante l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate al punto sub b) potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

La dichiarazione di cui al punto sub c) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 dovrà essere rilasciata da ciascuno dei legali rappresentanti: la documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa timbrata e firmata dai legali rappresentanti attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari in lavori realizzati mediante attività diretta ed indiretta, riferita all'ultimo quinquennio (valore minimo ammesso L. 3.500.000.000);

d) l'esecuzione di lavori nell'ultimo quinquennio appartenenti alla categoria OS8, ex S8, (fornitura e posa in opera, manutenzione e ristrutturazione di isolamenti termici e acustici, controsoffittature e barriere al fuoco, impermeabilizzazioni) categoria prevalente, per un importo non inferiore a L. 800.000.000;

e) l'elenco dei principali lavori eseguiti mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio: per ogni lavoro dichiarato dovranno essere indicati la descrizione dettagliata dell'oggetto del contratto, il committente, la località e la data di inizio e di fine dei lavori;

f) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio;

g) il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica.

Alla determinazione degli importi di cui ai punti sub f) e g) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai punti sub f) e g) non rispettino le percentuali minime previste dalla normativa vigente (rispettivamente il 15% e l'1%), l'importo dichiarato di cui al punto sub c) verrà figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali sopra citate; la cifra di affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito richiesto al suddetto punto sub c).

Quando dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

La dichiarazione deve essere trasmessa insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

categoria OS8 (ex S8) prevalente per un importo di L. 800.000.000;

categoria OG12 (ex S22) scorporabile per un importo di L. 300.000.000;  
 categoria OS18 (ex S18) scorporabile per un importo di L. 150.000.000;  
 categoria OS6 (ex S6) scorporabile per un importo di L. 150.000.000;  
 altre lavorazioni (ponteggi, opere provvisoriale, sicurezza, ecc.) per un importo di L. 600.000.000.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuato esclusivamente all'appaltatore, il quale è tenuto a trasmettere a Interpower S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quotate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Interpower S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Interpower S.p.a. nella persona dell'amministratore delegato ing. Vincenzo Cannatelli, che ha nominato quale responsabile l'ing. Ravetta Claudio, domiciliato per la carica in Valleggia di Quiliano (SV), via Armando Diaz n. 128.

Valleggia di Quiliano, 3 maggio 2000

Responsabile acquisti appalti: ing. Ravetta Claudio.

C-12904 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale del Commissariato e**  
**dei Servizi Generali**

**I Reparto - 1ª Divisione**

www.commisservizi.difesa.it

e-mail: commisservizi@commisservizi.difesa.it

*Procedura ristretta ambito U.E.*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Cominservizi - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - I Reparto - 1ª Divisione - Nucleo Posta dell'U.D.G. - 2ª Piano - Stanza n. 99 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Categoria servizio e descrizione: 17; (numero riferimento della CPC): 642a; licitazione privata prezzo base palese, procedura ristretta, ambito U.E. servizio preparazione e distribuzione vitto con derate di trattamento approntamento, pulizia e riassetto locali var. Il tutto meglio specificato nella lettera d'invito.

Lotto unico. Importo presunto annuo: L. 50.000.000.000 € 25.822.845 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo esecuzione: Distretto Militare di Roma, Centro Rifornimenti e Mantenimento Roma, 8ª Direzione del Genio Roma, Centro Cavalleria dell'Aria Viterbo, Scuola di Fanteria Cesano di Roma, Scuola Sottufficiali dell'Esercito Viterbo, Scuola di Guerra Civitavecchia (RM), Distretto Militare Perugia, Centro Polifunzionale di Sperimentazione dell'EI. Monteliberati (Roma), Centro Selezione e Reclutamento Nazionale Foligno (Perugia), CISAM San Piero a Grado (Pisa), Scuola Lingue Estere Perugia, CMR. Umbria (Perugia), Comando Operativo delle Forze Aeree Ferrara, Comando Operativo delle Forze Aeree Poggio Renatico (Ferrara), C.I.I. Ponte Galeria Roma, Policlinico Militare Roma, Centro Pensionistico dell'Esercito Roma, Scuola del Genio Roma, Scuola Cecchinola, Scuola delle Trasmissioni Roma, Scuola del Genio Roma, Scuola Cecchinola, Raggruppamento Logistico Centrale 11ª Big. Trasporti «Flaminia» Roma, Centro Addestramento e Sperimentazione Art. C/A Sabaudio (Latina), Comando C4 - IEW Anzio (Roma), Scuola Interforze NBC Rieti, Ospedale Militare di lungodegenza Anzio (Roma), Raggruppamento Logistico Centrale Comprensorio E. Bianchi Roma, MARIDIST (Palazzo Marina) Roma, MARISTUDI Venezia, Reparto Addestramento Controllo Spazio Aereo Borgo Piave (Latina), Scuola Telecomunicazioni FF.AA. Chiavari (Genova), Comando Mili-

tare Regionale «Abruzzo» L'Aquila, Centro Addestramento e Sperimentazione Art. C/A presso Poligono di Tiro Foce Verde (Latina), 2º Centro Rifornimenti Motorizzazione Lenta (VC), 47º RAV Barletta (BA), Rep. Comando e Supp. att. Brig. «Pozzuolo del Friuli» Gorizia.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, R. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto ministeriale n. 583/1995 per quanto applicabile, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Raggruppamenti imprese: sono ammesse presentare offerta solo imprese possesso tutte le fasi di lavorazione per servizio in questione e raggruppamenti d'impresa ai sensi decreto legislativo n. 157/1995. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e confermano in offerta, parti servizio che saranno fornite ciascuna impresa. Domanda/offerta saranno sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. Lotto unico.

Accettansi offerte per l'intero servizio relazione potenzialità impresa.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001. Possibile rinnovo esercizio finanziario successivo secondo legislazione vigente.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo imprese.

10. Termine perentorio ricevimento domande partecipazione: 19 giugno 2000 completa, seguente documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, pena non ammissione:

impegno, da confermare nell'offerta, pena nullità della stessa, firma legale rappresentante l'impresa, circa disponibilità, qualora rimanga aggiudicataria appalto, di ulteriore punto cottura impresa medesima nel raggio 30 (trenta) chilometri da sede servizio;

certificato originale o in copia autenticata iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, primo comma, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è inerente oggetto gara;

dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

descrizione cui all'art. 14 lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza senza esclusione cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 15/1968, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse a gara, imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, fatturato non inferiore a L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) di cui L. 55.000.000.000 (cinquantacinquemiliardi) riferito al servizio ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto quale media ultimo triennio;

elenco principali servizi identici quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati (art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995);

copia autenticata certificato possesso sistema di qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 in corso validità rilasciato da organismo certificatore abilitato, operante in uno degli Stati aderenti allo E.A./I.A.F. (European Co-Operation for Accreditation / International Accreditation Forum) che hanno siglato il Multilateral Recognition Agreement. Qualora la ditta non abbia accesso a tali certificati o non possa ottenerli nei termini richiesti, sarà ammessa la presentazione di documentazione idonea comprovante l'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, come disposto dall'art. 14, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

dichiarazione a firma legale rappresentante società (in raggruppamenti di impresa da ogni singolo rappresentante legale fornante raggruppamento) il quale attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici del collocamento obbligatorio esistenti in ogni singola provincia, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Mancata presentazione anche uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara. Inoltrando domanda può essere fatto mediante lettera, telegramma, telex (n. 624050), telecamera o telefono (fax/telex 06/36804039). Ultimi quattro casi domanda va confermata mezzo lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano dal lunedì al giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12,00 ora italiana. Indirizzo presso ufficio *sub* 1.

Domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali. Nel caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento.

11. Termine invio inviti presentare offerta: 28 giugno 2000.

12. Cauzioni ed altre forme garanzie richieste: come da lettera invito.

13. Condizioni minime: per il lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanze legali in comune senza costituire raggruppamento impresa.

14. Aggiudicazione: prezzo più basso sensi art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

15. Giorno gara: 28 luglio 2000.

È possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ufficio Relazioni con il Pubblico di questa D.G. - Piazza della Marina n. 4 - 00196 - Roma - 2° Piano - Stanza n. 44 (Fax 06/36805643 - telex 06/36803566-06/49865169), sito internet [www.commisservizi.difesa.it](http://www.commisservizi.difesa.it) e-mail: [commisservizi@commisservizi.difesa.it](mailto:commisservizi@commisservizi.difesa.it)

16. Data pubblicazione bando preinformazione: 26 gennaio 2000.

17. Data spedizione bando: 11 maggio 2000.

Il capo divisione: C.V. Antonio Mariano Doria.

C-12905 (A pagamento).

## ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Venezia

*Avviso di gara per l'appalto dei lavori di restauro e dotazioni funzionali della barchessa ovest e del corpo centrale di Villa Venier Contarini a Mira (VE).*

1. Ente appaltante: Istituto Regionale per le Ville Venete - San Marco, 63 - Venezia telefono: 041/5235606 - telefax: 041/5225219.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorati centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Villa Venier Contarini - Mira (VE) - progetto di restauro della Barchessa ovest e del Corpo Centrale; b) caratteristiche generali dell'opera: opere edili di restauro e dotazioni funzionali;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura.

d) importo a base d'asta: L. 2.298.915.203 (€ 1.187.290.617) di cui L. 2.193.315.203 per lavori a misura e L. 105.600.000 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente: categoria OG2, importo L. 1.622.798.353, € 838.105,40, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284);

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappalti o affidabili a cottimo, e comunque scorribili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente € 150.000;

Termo Idrico Sanitario, categoria OG11, importo dei lavori L. 338.097.900, € 174.612,99, classifica 1° (fino a L. 500.000.000 € 258.228);

Elettrico, categoria OG11, importo dei lavori L. 232.418.950 € 117.839,66, classifica 1° (fino a L. 500.000.000, € 258.228).

5. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire all'Istituto Regionale per le Ville Venete entro le 12 del giorno 28 giugno 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 26 maggio 2000. Copia integrale dello stesso e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili presso la sede dell'I.R.V.V., San Marco n. 63, Venezia, il lunedì dalle ore 15 alle 16,30 e il venerdì dalle ore 9 alle 12,30 oppure reperibili in fotocopia presso Micoud Christian, S. Marco n. 4581, campo S. Luca, Venezia.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste il lunedì dalle ore 15 alle 16,30 e il venerdì dalle ore 9 alle 12,30 all'Istituto Regionale per le Ville Venete, S. Marco n. 63, Venezia.

Telefono 041/5235606 - Telefax: 041/5225219.

Il presidente: ing. Luciano Zerbini.

C-12909 (A pagamento).

## AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA S.p.a.

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), Tel. 045/8095611 - Telex 482240 AERVRN I - Fax 045/8619074.

2. Descrizione: incarico di progettazione definitiva - esecutiva, direzione dei lavori, contabilità e assistenza al collaudo, coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex decreto legislativo n. 494/1996, rilievi, perizie geologiche (e quant'altro necessario per realizzare una progettazione esaustiva ai fini di una corretta realizzazione dell'opera), per la realizzazione di un edificio direzionale commerciale del volume complessivo di mc. 19.824,17 nei pressi dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca, nel rispetto delle volumetrie e delle indicazioni contenute nel progetto preliminare presentato per la concessione edilizia e per il parere dei Vigili del Fuoco. Categoria: 12 - CPC: 867. Importo presunto dei lavori da progettare: L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49). Importo presunto onnicomprensivo da corrispondere per l'incarico: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto Valerio Catullo.

4.A) Riservato ad una particolare professione: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), g), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, purché dispongano di almeno un ingegnere o architetto iscritto all'ordine professionale;

B) disposizioni legislative: Direttive 92/50/CEE e 97/52/CE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 109/1994, legge n. 415/1998, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997, legge n. 143/1949, decreto legislativo n. 494/1996, decreto legislativo n. 528/1999;

C) Menzione degli incaricati del servizio: i concorrenti dovranno indicare nome e qualifica professionale dei professionisti incaricati della prestazione del servizio e dell'ingegnere o architetto responsabile della prestazione.

7. Termini: l'incarico di progettazione definitiva - esecutiva e redazione piano di sicurezza dovrà essere espletato in sessanta giorni dall'aggiudicazione.

8.A) Servizio a cui chiedere il capitolato: le richieste devono essere inoltrate al servizio acquisti/contratti tramite posta, fax o e-mail all'indirizzo acquisti@aeroportoverona.it;

B) Termine ultimo per la richiesta del capitolato: entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 giugno 2000;

9.A) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 29 giugno 2000;

B) indirizzo: come punto 1;

C) lingua: italiano.

10.A) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i concorrenti;

B) data ora e luogo dell'apertura: ore 15 del giorno 5 luglio 2000 e/o Aeroporto V. Catullo.

11. Cauzioni: provvisoria 2%, definitiva 10%.

12. Finanziamento: mezzi propri, pagamenti indicati nel capitolato.

13. Raggruppamenti temporanei di concorrenti: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dal decreto legislativo n. 69/2000.

14. Condizioni minime richieste per partecipare alla gara da dimostrare con le modalità indicate nel capitolato:

a) iscrizione al competente ordine professionale dell'ingegnere o architetto di cui al punto 4.A);

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro imprese (solo per le persone giuridiche);

c) idonea dichiarazione bancaria;

d) possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 in capo al soggetto designato quale coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

e) insussistenza in capo al concorrente delle situazioni indicate al comma 1, art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000;

f) fatturato realizzato per incarichi professionali negli ultimi tre anni non inferiore a L. 1.500.000.000;

g) avvenuta esecuzione nell'ultimo triennio di incarichi di progettazione e/o direzione dei lavori e/o coordinatore ex decreto legislativo n. 494/1996 riferiti alla realizzazione di edifici commerciali/direzionali per un importo complessivo delle opere non inferiore a L. 20.000.000.000.

15. Vincolo dell'offerta: novanta giorni dall'apertura delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e con applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997, in base ai seguenti elementi:

merito tecnico individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 157/1995; fattore ponderale: 40;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta, tenendo conto dei seguenti elementi: metodo, qualità tecnico-costruttive e funzionali, tipi di strumenti da usare; fattore ponderale: 30; prezzo; fattore ponderale: 30.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data d'invio tramite fax del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 maggio 2000.

20. Data di ricezione del bando: 8 maggio 2000.

Aeroporto, 8 maggio 2000

Il vice presidente: ing. Giuseppe Belli.

C-12918 (A pagamento).

## COMUNE DI POLESSELLA (Provincia di Rovigo)

Estretto bando di gara per pubblico incanto n. 1/2000 per l'appalto dei lavori di: realizzazione di un sovrappasso e un sottopasso ferroviario con sistemazione viaria.

Ente appaltante: comune di Polesella - provincia di Rovigo - piazza Matteotti n. 11 - 45038 Polesella (RO), tel. 0425/444143, fax 0425/444022 - e-mail: polesella@poleseininnovazione.it - web: comune.polesella.ro.it

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con vincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione dei lavori: territorio del comune di Polesella.

Caratteristiche generali dell'opera: il progetto prevede l'eliminazione di tutti i passaggi a livello ferroviari esistenti nel territorio del comune di Polesella, mediante la costruzione di un sovrappasso ferroviario, un sottopasso ed una viabilità alternativa di collegamento.

Importo dell'appalto: L. 5.230.000.000 (€ 2.701.069,58) di cui: L. 4.980.000.000 (€ 2.571.955,36) soggetti a ribasso d'asta di cui L. 2.165.700.000 (€ 1.118.490,71) per lavori a misura e L. 2.814.300.000 (€ 1.453.464,65) per lavori a corpo; gli oneri per la sicurezza, sono valutati in L. 250.000.000 (€ 129.114,22) e non sono assoggettabili a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3 (ex G3) per classifica d'importo di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49)

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesto nel bando integrale e pervenire a: comune di Polesella - piazza Matteotti n. 11 - 45038 Polesella (RO) entro le ore 12 del giorno 26 giugno 2000. Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e all'Albo pretorio del comune ed è disponibile su Internet all'indirizzo: comune.polesella.ro.it

Il bando suddetto unitamente agli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato c/o l'ufficio tecnico del comune di Polesella; oppure reperibili in fotocopia presso cartoleria Arcobaleno - Corso Gramsci n. 330 - Polesella - (RO) tel. e fax 0425/947409.

Polesella, 26 maggio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Giovanni Onofrio.

C-12924 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (Provincia di Vicenza)

Estretto avviso d'asta

Il comune di Montebello Vicentino indice asta pubblica per il giorno 14 giugno 2000 ore 10 per lavori ristrutturazione ex caserma Carabinieri secondo l'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

Prezzo a base d'asta L. 644.456.200 (€ 332.833,85).

Scadenza offerta entro le ore 12,30 del giorno 13 giugno 2000.

Moduli e informazioni presso Comune - tel. 0444/649275.

Il responsabile del procedimento ing. Rosin Paolo.

C-12926 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO**

Imola (BO), via Venturini n. 14

*Avviso di gara d'appalto esperita*

Ente appaltante: Casa di Riposo per inabili al lavoro.

Oggetto: servizio noleggio, ritiro, lavaggio, stratura, riconsegna, gestione scorte nei nuclei biancheria bagno/letto, divise personale.

Importo a base d'asta L. 267.000.000 (€ 137.894).

Gara d'appalto dell'11 aprile 2000.

Offerte ricevute: n. 3.

Offerte valide: n. 2.

Impresa aggiudicataria: L.I.F. S.r.l. Forlì.

Ribasso d'asta: 10,1%.

Data contratto: 1° maggio 2000.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Nadia Gurioli.

C-12925 (A pagamento).

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.**

Trento, via Berlino n. 10

Tel.0461/212611 - Fax 0461/212677

*Avviso di gara n. 11/2000*

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per il rifacimento di giunti e pavimentazione bituminosa su 5 viadotti in località Ponticolo (tratto Vipiteno-Brennero).

Importo a base di gara: L. 2.746.000.000, pari ad € 1.418.190.65.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. - categoria OG3.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 11 luglio 2000 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - ufficio gara - previo versamento di L. 120.000, pari ad € 61,98 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 5 maggio 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-12923 (A pagamento).

**STA****Strutture Trasporto Alto Adige - S.p.a.***Avviso sistemà di qualificazione*

1. Soggetto aggiudicatore: STA - Strutture Trasporto Alto Adige S.p.a. Via Conciapelli n. 60 - 39100 Bolzano tel. (0471) 312811 - telefax: (0471) 312849.

2. Oggetto: individuazione di imprese da invitare alla procedura ristretta o negoziata che sarà indetta dal soggetto aggiudicatore per la fornitura di convogli leggeri bidirezionali a trazione diesel - elettrica (DMU) destinati al trasporto di passeggeri, ciascuno composto da due o tre elementi a carrelli.

3. Indirizzo: modalità di accesso: il documento contenente i criteri e le norme di qualificazione è a disposizione delle imprese interessate presso la sede del soggetto aggiudicatore indicata nel precedente punto 1. Si precisa sin d'ora che la domanda di partecipazione potrà essere avanzata entro cinque settimane a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso.

4. Durata: mesi dodici a decorrere dalla comunicazione del presente avviso.

5. Vincolo: il presente avviso non vincola in alcun modo il soggetto aggiudicatore.

6. Pubblicazione: il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea l'8 maggio 2000.

Il direttore: dott. Klaus Kernenater.

C-12931 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO***Avviso di asta pubblica n. 105/2000*

Oggetto: manutenzione straordinaria e normalizzazione delle sezioni dei Vigili Urbani.

Importo base: L. 309.628.100, oltre L. 15.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 324.628.100, pari a € 167.656,42.

Categoria prevalente: OG1 - Classifica: I fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

a) importo: L. 89.310.175, categoria: OS6;

b) importo: L. 60.374.644, categoria: OS7.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 13 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 14 giugno 2000, in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di venerdì 5 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta estema devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria e normalizzazione delle sezioni dei Vigili Urbani». Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge

n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sottergiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Manutenzione Edifici Municipali, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 8 giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 6.493.000 (€ 3353,35), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (Subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 56 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Manutenzione Edifici Municipali - piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. 011/4423859/3199, fax 011/4433150.

Responsabile del procedimento di gara: sig.ra Barbieri.

Informazioni: Ufficio Relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino - tel. 011/442.3010/3014 - fax 011/442.3007 - e-mail:urp@comune.torino.it/

Torino, 3 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:  
dot.ssa Mariangela Rossato

C.12934 (A pagamento).

**FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.**

Trento, via Secondo da Trento n. 7

Capitale sociale L. 12.395.233.500 interamente versato

Iscritta al n. 3174 registro imprese C.C.I.A.A. Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110650223

**Bando di gara a procedura negoziata**

La Ferrovia Trento-Malè S.p.a., indice gara a procedura negoziata per la fornitura di 8 (otto) elettrotreni con opzione di acquisto di altri 4 (quattro), di lunghezza massima 40 m., con scartamento 1000 mm. e alimentazione a 3000 Vcc (CPA 35.20.20).

La fornitura dovrà essere completata non oltre 40 (quaranta) mesi dalla firma del contratto.

La richiesta di invito di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa dei documenti, dovrà pervenire entro le ore 12 (dodici) di lunedì 26 giugno 2000 e non vincerà in alcun modo l'amministrazione.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Copia integrale del bando di gara, che è stato inviato alla C.E.E., in data 9 maggio 2000, può essere richiesta al direttore di esercizio.

Trento, 9 maggio 2000

Il presidente: geom. Giacomo Bezzi.

C-12947 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

*Asta pubblica n. 53/2000 del 12 aprile 2000 per manutenzione ordinaria verde pubblico anno 2000.* (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.)

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l.; Cresto Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Camardo S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.p.a.; Coop. Agriforest S.r.l.; Agrogreen S.r.l.; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Alari S.n.c. Di Alari Agostino & C.; Antonutti S.r.l.; F.lli Ariotto S.p.a.; Asfalli - C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Cooperativa Agro Forestale Avola S.c.r.l.; Bianchini Mario; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.A.S.F. P.S.c.r.l.; C.F.C. (Consorzio fra Costruttori); C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l.; Cama S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Chiatellino Maggiorino & Figlio S.n.c.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cofar S.c.r.l.; Co.Ma.F. S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; A. Conti S.r.l.; Costruzioni Cerni S.r.l.; Crespi S.r.l.; Cumino S.p.a.; D'anna Costruzioni S.r.l.; David Giuseppe & C. S.a.s.; De Grecis Cos. E. Ma. Verde S.r.l.; De Marco Nizolo Eugenio Costruzioni S.r.l.; Del Strade di De Liso Sebastiano; Ecosistema S.r.l.; Impresa Edili Ma. Vi. Torino S.r.l.; Euroverde S.a.s. Di Greco Virginio Sergio & C.; Ditta Fichtner Di Ugo Fichtner; Cooperativa For-Est s.r.l.; Forresto Armando S.p.a.; Franzone S.n.c.; di Domenico e Marco Franzone; Futur Garden di Pons Massimo; G.S. Service S.n.c.; Floricoltura Gamma Verde S.n.c.; di F.lli Mauri; Garino Domenico S.a.s.; Azienda Agricola Florovivaistica Giacomelli di Giulio & Alberto S.n.c.; Giustiniana S.r.l.; F.lli Gorino S.n.c.; Green Keeper Subalpina di Ottobor-go Adriano & C. S.n.c.; Ies S.c.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Il Giardinere di Bonifacio Angelo; Impregest S.r.l.; Itavere S.r.l.; Impresa L.I.S. S.r.l.; Malgiori comm. Ermino S.r.l.; Impresa Agricola Francesco Manfredi Palma; M.A.V.E.S. S.a.s.; di Parolo Gaiotti Serafino & C.; Minetti Giuseppe Azienda Agricola; Parolo S.r.l.; Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Ranghetti Felice S.r.l.; Regalò Pietro S.r.l.; Riva Giardini S.r.l.; Rivaverde S.n.c.; di Bellucco Silvio & Luigi; ing. Vito Rotundo S.p.a.; S.F.S. Società Siciliana S.r.l. - Vivai Piantati; S.M.E.I. Società Milanese Eco Interventi S.r.l.; Salesgroup S.p.a.;

Sartori S.a.s. del geom. Enzo Sartori & C.; Siccardi Vivai S.a.s., di Siccardi Miro & C.; Impresa Sirio S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sol.Co. Brescia - Solidarietà e Cooperazione - Consorzio di Cooperative Sociali S.c.s.r.l.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnoverde S.n.c.; di Lombardi Carlo & C.; Azienda Agricola Tekno-Green S.r.l.; Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l.; Terranova Giuseppe; Verdimpiani di Veroneso Luca; Vezzola S.p.a.; Vivai Canavesani S.c.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1 (Circ. 1), S.I.S.E.A. S.p.a., con sede in Torino, via Palmieri n. 35, con il ribasso del 13,30% (tredici e centesimi trenta per cento);

Lotto 2 (Circ. 3), I.C.E.F. S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Forestali, con sede in Borgaretto Beinasco (TO), viale Giovanni XXIII n. 34, con il ribasso del 12,27% (dodici e centesimi ventisei per cento);

Lotto 3 (Circ. 4), Borio Giacomo S.r.l.; con sede in Borgaro Torinese, via Veneto n. 27, con il ribasso del 14,64% (quattordici e centesimi sessantaquattro per cento);

Lotto 4 (Circ. 7P), Tecneco S.r.l.; con sede in Torino, via Meta-stasio n. 7/c, con il ribasso del 13,45% (tredici e centesimi quarantacinque per cento);

Lotto 5 (Circ. 8P), D'Anna Costruzioni S.r.l.; con sede in Marineo (PA), via Falcone e Borsellino n. 36, con il ribasso del 12,471% (dodici e millesimi quattrocentosettantuno per cento);

Lotto 6 (Circ. 7C), Cumino S.p.a., con sede in Rivarolo Canavese (TO), via Gallo Pecca n. 20, con il ribasso del 15,20% (quindici e centesimi venti per cento);

Lotto 7 (Circ. 8C), Terranova Giuseppe, con sede in Acquedolci (ME), via Dante n. 34, con il ribasso del 14,53% (quattordici e centesimi cinquantatré per cento);

Lotto 8 (Circ. 9), Pavimentazione Moderna Torino S.r.l., con sede in Torino, Strada Bellalomba n. 140, con il ribasso del 13,48% (tredici e centesimi quarantotto per cento);

Lotto 9 (Arredi Vivaio), Euroverde S.a.s., di Greco Virginio Sergio & C., con sede in Torino, corso Moncalieri n. 252/g, con il ribasso del 17,60% (diciassette e centesimi sessanta per cento);

Lotto 10 (Arredi Vivaio), F.lli Gorino S.n.c., sede in Mombello di Torino, via Roma n. 4, con il ribasso del 16,91% (sedici e centesimi novantuno per cento).

Torino, 17 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-12936 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

1. Città di Torino - Servizio Centrale - Acquisti - Contratti - Appalti, piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino - tel. 011/442.2399.

2. Categorie di forniture e servizi che si intendono aggiudicare nel corso del 2000 (art. 5, decreto legislativo n. 358/1992, art. 8, decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994).

Settori di prodotti con il relativo valore globale (in migliaia di lire): acquisti di stampati (cat. - classe 21.21), cancelleria (cat. - classe 36.63), materiale di pulizia, e materiale vario di consumo, L. 2.207.710; acquisti di vestiario per il personale vario (cat. 18.21.1, classe 18.21), L. 901.500;

acquisti di materiale antinfornistico, L. 1.065.750; acquisti di giornali e pubblicazioni (cat. 22.12.1 - classe 22.12), L. 311.760;

spese pubblicitarie istituzionali (cat. 22.25.1 - classe 22.25), L. 550.000;

acquisti di arredi, attrezzature ed apparecchiature varie, macchine per ufficio (cat. 30.01.1 - classe 30.01, cat. 36.11 - classe 36), L. 20.032.546.

Categorie di servizi con relativo valore globale (in migliaia di lire); servizi di pulizia (cat. 14 - C.P.C. 874), L. 8.935.674; manutenzione-mobili macchine ed attrezzature (cat. 1 - C.P.C. 6122), L. 2.552.750; noleggio lavatura della biancheria presso Istituti di Ricovero (cat. 27 - C.P.C. 9701), L. 2.200.000; servizi di trasporti e traslocchi a mezzo impresa, smaltimento rifiuti e noleggio attrezzature (cat. 20 - C.P.C. 7490), L. 1.745.000; servizi di mensa (cat. 17 - C.P.C. 642), L. 32.870.000.

3. L'avvio delle gare sarà reso noto mediante pubblicazione di singoli bandi, cui si fa rinvio; prima della pubblicazione dei bandi non si terrà conto di alcuna richiesta di partecipazione.

4. I bandi saranno pubblicati nei modi di legge e sarà data notizia su Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>

5. —

6. Data invio/ricevimento bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 maggio 2000.

Torino, 8 maggio 2000

Il direttore: Mariangela Rossato.

C-12937 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

**Atta pubblica n. 26/2000 del 12 aprile 2000: opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I., in edifici scolastici. Gruppo 3.** (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.).

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a.; Pedet di Dentis Lorenzo; Menso Maddalena & C. S.n.c.; A.T.I. Magnetti S.r.l.; Edilecm S.r.l.; A.T.I. Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Ileva Impresa Lavori Edili Valle D'aosta S.r.l.; A.T.I. Ru.Me.Fa S.r.l.; Pulvirenti Costruzioni S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Bartaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; F. Bono S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercelessi S.c.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo Coema Edilità S.r.l.; A.T.I. Co.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili Stradali e Affini; Orteco S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; dei F.lli Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro; Riccardini Dino & C.; Edilite di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Imset S.a.s.; Itimpianti S.r.l.; Novedilla S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Costruzioni Edili Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilità S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Tecnocep S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Imset S.a.s. con sede in Torino, via Massena n. 77, (legale rappresentante sig. Salusso geom. Lorenzo), con il ribasso del 21,53% (ventuno e centesimi cinquantatre per cento).

Torino, 17 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-12938 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «POLICLINICO CONSORZIALE» Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale» Bari, fax 080/5592247.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Forma contratto: esecuzione lavori con pagamento a misura ed a corpo.

3.a) Luogo esecuzione: Bari, complesso ospedaliero piazza Giulio Cesare.

3.b) Descrizione opere, altre prestazioni: lavori di adeguamento normativo e funzionale impianti elettrici padiglione di pediatria (lotto unico):

a) opere civili OG/1 (ex 2): L. 825.354.550 (€ 426.260);

b) impianti elettrici OG/11 (ex 5c) L. 2.198.704.300 (€ 1.135.536) a misura e L. 490.135.000 (€ 253.133) a corpo; complessivamente base gara L. 3.514.193.850 (€ 1.814.930) di cui L. 52.712.907 per oneri di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso. Categoria prevalente OG/11.

4. Termine esecuzione: giorni seicento dalla consegna.

5. Richiesta documentazione: progetto visionabile presso area gestione tecnica azienda, indirizzo punto 1, tutti i giorni feriali, ore ufficio, escluso il sabato.

6. Termine limite per ricezione offerte: ore 14 del 14 giugno 2000, indirizzo punto 1, utilizzando esclusivamente servizio postale raccomandato, in plico chiuso con ceracalla siglato su margini chiusura, gara. Il plico dovrà racchiudere due buste chiuse con ceracalla siglate sui lembi di chiusura contenenti: busta n. 1) documentazione amministrativa; certificazione SOA ovvero dichiarazione sostitutiva di cui art. 31 D.P.R. n. 34/2000; certificato Camera Commercio contenente abilitazione rilascio certificazioni legge n. 46/1990 e dichiarazione antimafia; dichiarazione opere da subappaltare; dichiarazione di presa visione dei luoghi oggetto di intervento e di modalità svolgimento lavori, secondo modello da ritirarsi presso area gestione tecnica azienda; cauzione provvisoria pari 2% importo lavori; dichiarazione costituzionale A.T.I.; busta n. 2) offerta economica di ribasso, redatta in conformità di apposito modello da ritirarsi presso area gestione tecnica azienda, espressa in cifre ed in lettere. Documentazione ed offerta in lingua italiana.

7. Data e luogo apertura plichi ed offerte, persone ammesse: apertura plichi avverrà ore 10 del 15 giugno 2000 indirizzo punto 1, con verifica documentazione amministrativa e sorteggio del 10% degli offerenti ammessi per accertamento requisiti dichiarati. Alla data che verrà comunicata si procederà apertura buste contenenti offerte. Applicasi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Saranno pubbliche sedute apertura plichi e apertura buste offerte economiche con facoltà partecipazione imprese concorrenti o loro delegati.

8. Cauzioni e garanzie: conformi art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di A.T.I., per avvalersi benefici comma 11-*quater* art. 8 redatta legge n. 109/1994, requisito certificazione UNI dovrà essere posseduto da tutte le associate.

9. Modalità finanziamento e pagamento - finanziamenti: stato, regione. Pagamento secondo capitolato. Esclusa anticipazione.

10. Soggetti ammessi partecipare gara: secondo art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: secondo norme D.P.R. n. 34/2000 con riferimento ammontare appalto L. 3.514.193.850 certificazione SOA. Condizioni possedute saranno dichiarate secondo vigente legislazione per svolgimento gara da documentare successivamente, giusta art. 31 predetto D.P.R. n. 34/2000.

12. Durata vincolo offerta: offerta vincola concorrente per mesi sei dalla data gara.

13. Criteri aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, inferiore a quello posto a base gara, determinato mediante unico ribasso percentuale da applicare sull'importo lavori a corpo e sui prezzi a misura posti a base di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: comporterà esclusione gara mancanza o difformità documentazione prodotta ovvero mancato rispetto modelli presentazione documentazione ed offerta. Il pubblico incanto si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria al concorrente vincitore restando l'aggiudicazione definitiva condizionata alla materiale disponibilità dei

finanziamenti nonché alla verifica dei requisiti dichiarati. Eventuale revoca aggiudicazione provvisoria per indisponibilità finanziamenti non costituirà motivo per richiesta di compensi o rimborsi. Trovano applicazione comma 1-ter art. 10 ed art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Responsabile procedimento: ing. Michele Parado, dirigente area gestione tecnica azienda ospedaliera.

16. Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 10 maggio 2000.

Bari, 10 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-12954 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «POLICLINICO CONSORZIALE»

Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale» Bari, fax 080/5592247.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico invito.

2.b) Forma contratto: esecuzione lavori con pagamento a misura ed a corpo.

3.a) Luogo esecuzione: Bari, complesso ospedaliero piazza Giulio Cesare.

3.b) Descrizione opere, entità prestazioni: lavori di adeguamento normativo e funzionale impianti elettrici padiglione cliniche neurologiche (Totto unico):

a) opere civili OG/1 (ex 2): L. 609.394.800 (€ 314.726);

b) impianti elettrici OG/11 (ex 5c) L. 1.857.056.650 (€ 959.090) a misura e L.212.802.153 (€ 109.903) a corpo; complessivamente base gara L. 2.679.253.603 (€ 1.383.720) di cui L. 40.188.804 per oneri di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso. Categoria prevalente OG/11.

4. Termine esecuzione: giorni cinquequattro dalla consegna.

5. Richiesta documentazione: progetto visionabile presso area gestione tecnica azienda, indirizzo punto 1, tutti i giorni feriali, ore ufficio, escluso il sabato.

6. Termine limite per ricezione offerte: ore 14 del 13 giugno 2000, indirizzo punto 1, utilizzando esclusivamente servizio postale raccomandato in plico chiuso con ceralla siglato sui margini chiusura, gara. Il plico dovrà riacchiudere due buste chiuse con ceralla siglate sui lembi chiusura contenenti: busta n. 1) documentazione amministrativa: certificazione SOA ovvero dichiarazione sostitutiva di cui art. 31 D.P.R. n. 34/2000; certificato Camera commercio contenente abilitazione o rilascio certificazioni legge n. 46/1990 e dichiarazione antimafia; dichiarazione opere da subappaltare; dichiarazione di presa visione dei luoghi oggetto di intervento e di modalità svolgimento lavori, secondo modello da ritirarsi presso area gestione tecnica azienda; cauzione provvisoria pari 2% importo lavori, dichiarazione costituenta A.T.I.; busta n. 2) offerta economica di ribasso, redatta in conformità di apposito modello da ritirarsi presso area gestione tecnica azienda, espressa in cifre ed in lettere. Documentazione ed offerta in lingua italiana.

7. Data e luogo apertura plichi ed offerte, persone ammesse: apertura plichi avverrà ore 10 del 14 giugno 2000 indirizzo punto 1, con verifica documentazione amministrativa e sorteggio del 10% degli offerenti ammessi per accertamento requisiti dichiarati. Alla data che verrà comunicata si procederà apertura buste contenenti offerte. Applicarsi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Saranno pubbliche sedute apertura plichi e apertura buste offerte economiche con facoltà partecipazione imprese concorrenti o loro delegati.

8. Cauzioni e garanzie: conformi art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di A.T.I., per avvalersi benefici comma 11-*quater* art. 8 predetta legge n. 109/1994, requisito certificazione UNI dovrà essere posseduto da tutte le associate.

9. Modalità finanziamento e pagamento - finanziamenti: stato, regione. Pagamento secondo capitolato. Esclusa anticipazione.

10. Soggetti ammessi partecipare gara: secondo art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: secondo nome D.P.R. n. 34/2000 con riferimento ammontare appalto L. 2.679.253.603 certificazione SOA. Condizioni possedute saranno dichiarate secondo vigente legislazione per svolgimento gara da documentare successivamente, giusta art. 31 preletto D.P.R. n. 34/2000.

12. Durata vincolo offerta: offerta vincolata concorrente per mesi sei dalla data gara.

13. Criteri aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, inferiore a quello posto a base gara, determinato mediante unico ribasso percentuale da applicare sull'importo lavori a corpo e sui prezzi a misura posti a base di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: comporterà esclusione gara mancanza o difformità documentazione prodotta ovvero mancato rispetto modi presentazione documentazione ed offerta. Il pubblico incanto si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria al concorrente vincitore restando l'aggiudicazione definitiva condizionata alla materiale disponibilità dei finanziamenti nonché alla verifica dei requisiti dichiarati. Eventuale revoca aggiudicazione provvisoria per indisponibilità finanziamenti non costituirà motivo per richiesta di compensi o rimborsi. Trovano applicazione comma 1-ter art. 10 ed art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Responsabile procedimento: ing. Michele Parado, dirigente area gestione tecnica azienda ospedaliera.

16. Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 10 maggio 2000.

Bari, 10 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-12955 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «POLICLINICO CONSORZIALE»

Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale» Bari, fax 080/5592247.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico invito.

2.b) Forma contratto: esecuzione lavori con pagamento a misura ed a corpo.

3.a) Luogo esecuzione: Bari, complesso ospedaliero piazza Giulio Cesare.

3.b) Descrizione opere, entità prestazioni: lavori di adeguamento normativo e funzionale impianti elettrici padiglione di pneumologia (lotto unico):

a) opere civili OG/1 (ex 2): L. 406.221.600 (€ 209.796);

b) impianti elettrici OG/11 (ex 5c) L. 1.112.893.860 (€ 574.762) a misura e L. 177.242.500 (€ 91.538) a corpo; complessivamente base gara L. 1.696.357.950 (€ 876.096) di cui L. 25.445.369 per oneri di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso. Categoria prevalente OG/11.

4. Termine esecuzione: giorni trecentosessanta dalla consegna.

5. Richiesta documentazione: progetto visionabile presso area gestione tecnica azienda, indirizzo punto 1, tutti i giorni feriali, ore ufficio, escluso il sabato.

6. Termine limite per ricezione offerte: ore 14 del 12 giugno 2000, indirizzo punto 1, utilizzando esclusivamente servizio postale raccomandato, in plico chiuso con ceralla siglato sui margini chiusura, gara. Il plico dovrà riacchiudere due buste chiuse con ceralla siglate sui lembi chiusura contenenti: busta n. 1) documentazione amministrativa: certificazione SOA ovvero dichiarazione sostitutiva di cui art. 31 del D.P.R. n. 34/2000; certificato Camera Commercio contenente abilitazione o rilascio certificazioni legge n. 46/1990 e dichiarazione antimafia; dichiarazione opere da subappaltare; dichiarazione di presa visione dei luoghi oggetto di intervento e di modalità svolgimento lavori, secondo

modello da ritirarsi presso area gestione tecnica azienda; cauzione provvisoria pari 2% importo lavori, dichiarazione costituenda A.T.I.; busta n. 2) offerta economica di ribasso, redatta in conformità di apposito modello da ritirarsi presso area gestione tecnica azienda, espressa in cifre ed in lettere. Documentazione ed offerta in lingua italiana.

7. Data e luogo apertura plichi ed offerte, persone ammesse: apertura plichi avverrà ore 10 del 13 giugno 2000 indirizzo punto 1, con verifica documentazione amministrativa e sorteggio del 10% degli offerenti ammessi per accertamento requisiti dichiarati. Alla data che verrà comunicata si procederà apertura buste contenenti offerte. Applicasi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Saranno pubbliche sedute apertura plichi e apertura buste offerte economiche con facoltà partecipazione imprese concorrenti o loro delegati.

8. Cauzioni e garanzie: conformi art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di A.T.I., per avvalersi benefici comma 11-*quater* art. 8 predetta legge n. 109/1994, requisito certificazione UNI dovrà essere posseduto da tutte le associate.

9. Modalità finanziamento e pagamento: finanziamenti: stato, regione. Pagamento secondo capitolato. Esclusa anticipazione.

10. Soggetti ammessi partecipare gara: secondo art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: secondo norme D.P.R. n. 34/2000 con riferimento ammontare appalto L. 1.696.357.950 certificazione SOA. Condizioni possedute saranno dichiarate secondo vigente legislazione per svolgimento gara da documentare successivamente, giusta art. 31 predetto D.P.R. n. 34/2000.

12. Durata vincolo offerta: offerta vincola concorrente per mesi sei dalla data gara.

13. Criteri aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, inferiore a quello posto a base gara, determinato mediante unico ribasso percentuale da applicare sull'importo lavori a corpo e sui prezzi a misura posti a base di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: comporterà esclusione gara mancanza o difformità documentazione prodotta ovvero mancato rispetto modi presentazione documentazione ed offerta. Il pubblico incanto si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria al concorrente vincitore restando l'aggiudicazione definitiva condizionata alla materiale disponibilità dei finanziamenti nonché alla verifica dei requisiti dichiarati. Eventuale revoca aggiudicazione provvisoria per indisponibilità finanziamenti non costituirà motivo per richiesta di compensi o rimborsi. Trovano applicazione comma 1-*ter* art. 10 ed art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Responsabile procedimento: ing. Michele Paradiso, dirigente area gestione tecnica azienda ospedaliera.

16. Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 10 maggio 2000.

Bari, 10 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-12956 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «POLICLINICO CONSORZIALE»

Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale» Bari, fax 080/592247.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Forma contratto: esecuzione lavori con pagamento a misura ed a corpo.

3.a) Luogo esecuzione: Bari, complesso ospedaliero piazza Giulio Cesare.

3.b) Descrizione opere, entità prestazioni: lavori di adeguamento normativo e funzionale impianti elettrici padiglione reparti ospedalieri (lotto unico):

a) opere civili OG/1 (ex 2): L. 1.174.175.800 (€ 606.411);

b) impianti elettrici OG/11 (ex 5c). L. 3.347.736.700 (€ 1.728.961) a misura e L. 693.103.000 (€ 357.958) a corpo; complessivamente base gara L. 6.215.015.500 (€ 2.693.311), di cui L. 78.225.232 per oneri di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetta a ribasso. Categoria prevalente OG/11.

4. Termine esecuzione: giorni settantetrenta dalla consegna.

5. Richiesta documentazione: progetto visionabile presso area gestione tecnica azienda, indirizzo punto 1, tutti i giorni feriali, ore ufficio, escluso il sabato.

6. Termine limite per ricezione offerte: ore 14 del 15 giugno 2000, indirizzo punto 1, utilizzando esclusivamente servizio postale raccomandato, in plico chiuso con cerallacca siglato su margini chiusura, gara. Il plico dovrà racchiudere due buste chiuse con cerallacca siglate sui lembi chiusa contenenti: busta n. 1, documentazione amministrativa: certificazione SOA ovvero dichiarazione sostitutiva di cui art. 31 D.P.R. n. 34/2000; certificato Camera Commercio contenente abilitazione rilascio certificazioni legge n. 46/1990 e dichiarazione antimafia; dichiarazione opere da subappaltare; dichiarazione di presa visione dei luoghi oggetto di intervento e di modalità svolgimento lavori; secondo modello da ritirarsi presso area gestione tecnica azienda; cauzione provvisoria pari 2% importo lavori; dichiarazione costituenda A.T.I.; busta n. 2) offerta economica di ribasso, redatta in conformità di apposito modello da ritirarsi presso area gestione tecnica azienda, espressa in cifre ed in lettere. Documentazione ed offerta in lingua italiana.

7. Data e luogo apertura plichi ed offerte, persone ammesse: apertura plichi avverrà ore 10 del 16 giugno 2000 indirizzo punto 1, con verifica documentazione amministrativa e sorteggio del 10% degli offerenti ammessi per accertamento requisiti dichiarati. Alla data che verrà comunicata si procederà apertura buste contenenti offerte. Applicasi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Saranno pubbliche sedute apertura plichi e apertura buste offerte economiche con facoltà partecipazione imprese concorrenti o loro delegati.

8. Cauzioni e garanzie: conformi art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di A.T.I., per avvalersi benefici comma 11-*quater* art. 8 predetta legge n. 109/1994, requisito certificazione UNI dovrà essere posseduto da tutte le associate.

9. Modalità finanziamento e pagamento - finanziamenti: stato, regione. Pagamento secondo capitolato. Esclusa anticipazione.

10. Soggetti ammessi partecipare gara: secondo art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: secondo norme D.P.R. n. 34/2000 con riferimento ammontare appalto L. 5.215.015.500 certificazione SOA. Condizioni possedute saranno dichiarate secondo vigente legislazione per svolgimento gara da documentare successivamente, giusta art. 31 predetto D.P.R. n. 34/2000.

12. Durata vincolo offerta: offerta vincola concorrente per mesi sei dalla data gara.

13. Criteri aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, inferiore a quello posto a base gara, determinato mediante unico ribasso percentuale da applicare sull'importo lavori a corpo e sui prezzi a misura posto a base di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: comporterà esclusione gara mancanza o difformità documentazione prodotta ovvero mancato rispetto modi presentazione documentazione ed offerta. Il pubblico incanto si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria al concorrente vincitore restando l'aggiudicazione definitiva condizionata alla materiale disponibilità dei finanziamenti nonché alla verifica dei requisiti dichiarati. Eventuale revoca aggiudicazione provvisoria per indisponibilità finanziamenti non costituirà motivo per richiesta di compensi o rimborsi. Trovano applicazione comma 1-*ter* art. 10 ed art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Responsabile procedimento: ing. Michele Paradiso, dirigente area gestione tecnica azienda ospedaliera.

16. Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 10 maggio 2000.

Bari, 10 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-12957 (A pagamento).

**15ª DIREZIONE GENIO MILITARE**

Bari, via Napoli n. 322

Telefono e fax 080/534.44.75/76

**Estretto avviso di gara per pubblico incanto**

Caserna «Stella» Barletta (BA), lavori di rifacimento prospetti esterni degradati di n. 4 casematte e risanamento cortili interni, presso la zona «A», codice gara 098600. Importo a base di gara: L. 390.000.000 pari a € 201.418,19 oltre I.V.A. al 20% categoria OG1 generale.

Requisiti di partecipazione: requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. n. 34/2000. Durata esecuzione opere: centocinquanta giorni solari. Data di svolgimento del pubblico incanto: 20 giugno 2000 ore 9. Le offerte dovranno pervenire all'ente in epigrafe entro le ore 16,30 del 19 giugno 2000.

Cauzione provvisoria di gara: 2% importo base di gara.

Criteri di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Bando integrale di gara e capitolato: se ne può prendere visione presso il servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì; copie acquistabili presso la copisteria «Rizzi», via L. Sturzo n. 49, Bari (tel. 0805569536, fax 0805421970).

Bari, 10 maggio 2000

Il direttore: Col. Giuseppe Francavilla.

C-12958 (A pagamento).

**ROMAGNA ACQUE - S.p.a.***Esito gara*

(decreto legislativo n. 406/1991 allegato H)

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Romagna Acque S.p.a. - 47100 Forlì - piazza del Lavoro n. 35.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica, ai sensi degli articoli 19, 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, nonché degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e, per quanto non disposto dalle citate leggi, il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 aprile 2000.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Sistema di realizzazione dei lavori: parte a corpo e parte a misura.

5. Numero delle offerte ricevute: tredici.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Coopcostruttori Società Cooperativa a responsabilità limitata - 44011 Argenta (FE) - Piazza Mazzini n. 1.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di realizzazione delle opere di primo lotto per l'utilizzazione dei pozzi di Forlì e Cesena nell'ambito dello schema idrico dell'Acquedotto della Romagna, costituite dalla condotta di adduzione dei pozzi di Forlì fino a Forlimpopoli, dalla condotta premetra fino a Monte Casale e dalla condotta discendente da Monte Casale.

Importo a base d'asta L. 25.185.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 13.006.967. Oneri relativi al piano di sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 200.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 103.291,38.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 18.361.861.698, pari ad € 9.483.110,15.

9. Eventualmente valore e parte del contratto che può essere subappaltato al terzo: l'intera opera nei limiti di legge.

10. Altre indicazioni: nn.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 29 dicembre 1999.

12. Data di spedizione della presente comunicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 maggio 2000.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-13962 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

Avviso di rettifica - Asta pubblica n. 77/2000 - Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 6 aprile 2000 «Palazzo dello Sport «Ruffini», adeguamento alle norme di sicurezza riqualificazione funzionale e tecnologica.

Per l'appalto in oggetto le categorie sono le seguenti:

Categoria prevalente: OG1 classificata: 4ª, fino a L. 10.000.000.000 (€ 516.456,90).

Parti dell'appalto scorponabili:

importo L. 2.473.329.376 categoria OS28;

importo L. 1.155.000.000 categoria OS30;

importo L. 330.288.031 categoria OS6;

importo L. 619.105.550 categoria OS7;

importo L. 1.354.310.143 categoria OS18.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara, compreso il termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Torino, 2 maggio 2000

Il dirigente del servizio centrale acquisti-contratti-appalti settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-12935 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA***Bando di gara - Pubblico incanto n. 3/00/C.F.V.A.*

1. Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale indice per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 10, in via San Simone n. 60 - Cagliari, presso gli uffici della Direzione Generale, pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente servizio:

assistenza e manutenzione dei mezzi che formano il naviglio del C.F.V.A. (7 motolodette, 7 gommoni, 1 idrogetto e 7 canelli) per tre anni, CPV 80240000.

L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 420.000.000 (lire quattrocentocentomilioni) corrispondenti a € 216.911 (duecentosedicimilianeovecentodiciannali).

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, qualora sia ritenuta congrua dall'amministrazione.

Non è ammesso il subappalto.

Sono ammesse a partecipare ditte, singole o associate che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizi corrispondenti a quelli del presente capitolato per un importo corrispondente a quello indicato a base d'asta per il servizio annuo.

3. L'offerta deve essere redatta e presentata secondo le modalità indicate nel capitolato speciale:

a) il termine per la ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 13.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

b) l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta può essere effettuato a mezzo posta o con recapito a mano.

Il plico predetto deve essere predisposto secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

4. Il fornitore del servizio dovrà possedere, tra le capacità giuridiche, economiche-finanziarie e tecniche di cui agli articoli 12 e 13, del decreto legislativo n. 157/1995 quelle individuate dall'amministrazione nello schema (All. 2) allegato al disciplinare:

a) la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste nelle dichiarazioni rese in conformità allo schema (All. 2) allegato al disciplinare, in lingua italiana, sulle quali l'amministrazione si riserva di effettuare i controlli relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa.

b) La documentazione definitiva del provvisorio aggiudicatario dovrà essere fatta pervenire nei tempi e nei modi indicati nel capitolato speciale.

Il capitolato speciale e gli allegati possono essere richiesti, previo pagamento delle spese di copia e di spedizione con esibizione, anche in copia dell'avvenuto versamento sul c.p.p. 4093 intestato a BNL Servizio tesoreria regionale, cap. 31101 del bilancio corrente «preventi dei diritti d'ufficio», al seguente indirizzo: Direzione Generale C.F.V.A. via San Simone n. 60 - 09124 Cagliari, tel. 070.606.6527, fax 070.606.6542. Le spese di copia e spedizione ammontano a L. 8.250; le spese di copia ammontano a L. 3.250.

Il bando e gli allegati documenti sono altresì pubblicati nel sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/ital/bandigara.htm>

Il bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 11 maggio 2000.

Il Comandante C.F.V.A.: dott. Carlo Boni.

S-13842 (A pagamento).

A.P.A.M. - S.p.a.

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova - S.p.a.

*Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di gasolio emulsionato con acqua o miscelato con gasolio d'origine vegetale, idoneo all'impiego quale carburante per autotrazione.* (art. 15 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 - Allegato XIII).

1. Soggetto aggiudicatore: Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. (A.P.A.M. S.p.a.) - Strada Dosso del Corso n. 4 - 46100 Mantova - Italia - Partita I.V.A. n. IT00402940209 - Telefono 0039/03762301 - Fax 0039/0376230591.

2. Oggetto del sistema: si intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese fornitrici di emulsione stabilizzata di gasolio con acqua, nella misura indicativa di circa il 10 per cento, e/o di gasolio minerale miscelato con gasolio d'origine vegetale, idonea all'impiego quale carburante per autotrazione su motori diesel di autobus, con le quali sarà esperta un'unica gara, mediante procedura negoziata (gara ufficiosa), per l'assegnazione della fornitura del prodotto prescelto (gasolio emulsionato o gasolio miscelato) nel periodo 1° giugno 2000-31 maggio 2003.

L'aggiudicazione avverrà utilizzando il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 24 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

Il prodotto dovrà essere reso in autobotte, per un quantitativo stimato nel triennio di riferimento di circa litri 960.000, da fornire presso il deposito aziendale «Pioppone» in via dei Toscani - Mantova.

3. Nome e criteri di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo ai fini della presentazione della domanda. Le imprese interessate potranno richiedere le nome e i criteri di qualificazione rivolgendosi all'indirizzo indicato al punto 1 - Ufficio approvvigionamenti.

L'accettazione o il rifiuto di ammissione sarà comunicata all'impresa richiedente entro quindici giorni dalla data di ricevimento della domanda di accesso. Le imprese invitate alla gara ufficiosa sono quelle per le quali, al momento della richiesta dell'offerta da parte del soggetto aggiudicatore, è stata approvata l'iscrizione all'albo e non siano intervenute esclusioni dal sistema.

4. Data di invio dell'avviso: il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea il 22 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Boschetti.

S-13963 (A pagamento).

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti

La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187782180 - fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) -;

c) forma della fornitura oggetto gare: acquisto a quantità determinata per le gare 23/2000 e 24/2000 e a quantità indeterminata per la n. 25/2000.

3.a) Luoghi consegne/messa in opera: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) natura e quantità del materiale da fornire:

gara n. 23/2000 per fornitura di: 1° lotto kg 1.900 pezzame t.n.t. per pulizia fine; 2° lotto kg 8.700 di pezzame t.n.t. per pulizia generale; 3° lotto kg 18.600 di pezzame t.n.t. per pulizia grossolana;

gara n. 24/2000 per fornitura di carta a modulo continuo 24 x 11 a 1 fg (6.000.000 di fogli), 24 x 11 a 2 fg (800.000 fogli), 24 x 11 a 3 fg (1.000.000 di fogli) in unico lotto;

gara n. 25/2000 per fornitura di pezzi di rispetto originali per autoveicoli industriali, speciali, commerciali e leggeri delle marche «Kover, Misubishi, Hyundai» per le esigenze dell'officina automezzi di Maridiana SP in unico lotto;

d) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per gara/lotto completo.

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alle gare sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che svolgano in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche; ove manchino tali indicazioni le ditte dovranno dichiarare di avere il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo lotto; per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 giugno 2000; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione potrà essere anticipata mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono nonché eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di luglio 2000.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda di partecipazione per la gara oggetto presente pubblicazione e la documentazione richiesta alla lettera b) seguente, dovranno essere redatte in lingua italiana;

b) nella domanda imprese dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere; imprese dovranno indicare esteso busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono; unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13 comma 1 lettere a), c), art. 14 comma 1 lettere a), b) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; documentazione cui art. 11 comma 1 lettera a) potrà essere costituita da certificato rilasciato competente Tribunale o forme previste comma 2 articolo medesimo;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa italiana riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto Albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, prescritta da art. 11 comma 1 lettere d), e), art. 12, art. 13 comma 1 lettera a), art. 14 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima; non si procederà alla stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura:

art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 per tutte le gare.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta per gara oggetto presente pubblicazione: 2 (due).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: le gare saranno esperte entro mese di luglio 2000, il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in euro.

14. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 12 maggio 2000.

Il direttore C.V.: Beppe Vittorio Tommasiello.

C-12986 (A pagamento).

## COMUNE DI TARANTO 8° Settore Governo del Patrimonio

### Avviso di gara a termini abbreviati

1. Comune di Taranto 8° Settore Governo del Patrimonio, via Plichin n. 75 (Piazzale Bestat), tel. 099/7369126, fax 099/4581953.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6 - CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: territorio di competenza comunale.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, deliberazione n. 240 del 16 febbraio 2000, L. 3.200.000.000 + I.V.A.

4.c) Obbligo di menzionare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate alla presentazione del servizio.

7. Durata dell'appalto: cinque anni a decorrere dalla data di collaudo dei sistemi.

8.a) Indirizzo cui chiedere le informazioni: vedi punto 1.

8.b) Termine ultimo richieste notizie: dieci giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

9.a) Indicazione delle persone autorizzate a presenziare alla gara.  
12. Associazione temporanea d'impresе: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime di partecipazione: possono partecipare tutte le società di leasing regolarmente iscritte in registri professionali da cui risulti l'abilitazione all'esercizio della predetta attività. Ai fini della richiesta di partecipazione il concorrente dovrà far pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 maggio 2000 plico contenente la documentazione di seguito indicata con la dicitura: «Richiesta di partecipazione per la gara acquisizione sistemi per il risparmio energetico sugli impianti di illuminazione stradale»:

1) certificato originale d'iscrizione agli albi o registri professionali;

2) dichiarazione attestante di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995 per cui l'impresa non si trova in stato di liquidazione fallimentare e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che non siano verificate tali condizioni nel quinquennio precedente alla data della gara;

3) dichiarazione relativa alle principali forniture mediante operazioni di leasing eseguite negli ultimi tre anni precedenti la gara con l'indicazione dei rispettivi importi date e destinatari.

Si preannuncia che in sede di gara ai fini della verifica di quanto dichiarato sarà espressamente richiesta certificazione in originale. Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese ai sensi della legge n. 25/1968 articolo 20. Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà dimostrare un fatturato per gli ultimi tre anni pari o superiore a quello dell'importo dell'appalto.

14. Vincolo per l'offerente rispetto all'offerta formulata di centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Aggiudicazione: criterio previsto dall'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data di invio del bando: 5 maggio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 maggio 2000.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base degli elementi di seguito riportati in ordine decrescente di importanza:

A) il prezzo;

B) prezzo finale di opzione per l'acquisto dei sistemi al termine del canone di locazione;

C) proposta operativa su eventuali ritardi nei pagamenti, eventuali aggravii di spesa congressi;

D) proposta operativa comprensiva dell'ammontare del canone da corrispondere. Eventuali forme di facilitazioni;

E) proposta operativa su pagamento canonici con periodicità fissa o indicata specifica dei parametri e relativi tassi di interesse con l'indicazione della data di riferimento.

Il capo servizio: Vito Gianni

Il dirigente: Giuseppe Licciardello

C-12987 (A pagamento).

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio Contratti

La Spezia

### Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (telefono n. 0187782180, fax n. 0187782566).

2. a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata per indifferibili ed urgenti ragioni di servizio;

c) forma della fornitura oggetto gara: acquisto a quantità determinata;

3. a) Luoghi consegne/messa in opera: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) natura e quantità del materiale da fornire:

Gara n. 18/2000 per fornitura di n. 1.000 giubbetti da sommergibilista in unico lotto per l'esigenza di Maricommi La Spezia;

d) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per il lotto completo;

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: come specificato nell'invito a presentare offerta;

5. Alle gare sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che svolgano in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche; ove manchino tali indicazioni le ditte dovranno dichiarare di avere il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo lotto; per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 giugno 2000; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta a punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione potrà essere anticipata mediante telex, telegramma, telefono o telefono nonché eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì ai giovedì dalle ore 9, alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di luglio 2000.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara;

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda di partecipazione per la gara oggetto presente pubblicazione e la documentazione richiesta alla lettera b) seguente dovranno essere redatte in lingua italiana;

b) nella domanda impresa dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intende concorrere; inoltre le ditte, nella domanda, dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002;

impresе dovranno indicare esterno busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono;

unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa:

da parte imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettere a), c), art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; documentazione cui art. 11, comma 1, lett. a) potrà essere costituita da certificato rilasciato competenze Tribunale o forme previste comma 2, articolo medesimo;

da parte imprese iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificata iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicand-

te relative referenze e classificazione; documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, prescritta da art. 11, comma 1, lettere d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettera a), art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

copia del certificato UNI EN ISO 9001 O9002;

copia licenza Ministero interno per fornitura manufatti equipaggiamento FF.AA. di cui all'art. 28 T.U. n. 773/1931;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

non si procederà alla stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 per tutte le gare oggetto presente pubblicazione;

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta per gara oggetto presente pubblicazione: 2 (due).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: le gare saranno esperte entro mese di agosto 2000; il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in Euro;

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 12 maggio 2000.

Il direttore C.V.: Beppe Vittorio Tommasiello.

C-12988 (A pagamento).

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti  
La Spezia

### Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (telefono 0187782180, fax 0187782566).

2. a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) -;

c) forma della fornitura oggetto gare: acquisto a quantità determinata.

3. a) Luoghi consegne/messa in opera: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) natura e quantità del materiale da fornire:

Gara n. 20/2000 per fornitura di materiale per il segnalamento marittimo in 3 lotti: 1° lotto n. 88 pannelli fotovoltaici completi di strutture di supporto; 2° lotto n. 8 fari rotanti; 3° lotto n. 2 naufotoni completi;

d) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per gara/lotto completo;

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: come specificato nell'invito a presentare offerta;

5. Alle gare sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che svolgano in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche; ove manchino tali indicazioni le ditte dovranno di-

chiare di avere il ciclo completo di lavorazione commercialmente intenso; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo lotto; per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **23 giugno 2000**; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda di partecipazione potrà essere anticipata mediante lettera, telegramma, telex o telefono nonché eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di luglio 2000.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara;

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda di partecipazione per la gara oggetto presente pubblicazione e la documentazione richiesta alla lettera b) seguente dovranno essere redatte in lingua italiana;

b) nella domanda imprese dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere;

imprese dovranno indicare esterno busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono;

unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa:

da parte imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettere a), c), art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; documentazione cui art. 11, comma 1, lett. a) potrà essere costituita da certificato rilasciato competente Tribunale o forme previste comma 2, articolo medesimo;

da parte imprese iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, prescritta da art. 11, comma 1, lettere d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettere a), art. 14, comma 1, lettere b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

non si procederà alla stipula contratto in presenza causa esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta per gara oggetto presente pubblicazione: 2 (due).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: le gare saranno esperte entro mese di luglio 2000; il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in Euro;

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 12 maggio 2000.

Il direttore C.V.: Beppe Vittorio Tommasiello.

C-12989 (A pagamento).

## COMUNE DI SARRE

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Sarre (AO) - Frazione Tissoret n. 56

Telefono 0165-257001 - Fax 0165-257832

Prot. n. 5066.

Avviso di gara per affidamento lavori mediante procedura aperta  
Asta pubblica

Questo comune procederà, mediante procedura aperta, asta pubblica, all'appalto delle opere di ripristino e di riqualificazione ambientale di parte del centro storico della Frazione Saint Maurice, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, determinato con l'indicazione del massimo ribasso sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara, come previsto dall'art. 25, comma 1, lettera a), e comma 2, lettera c) della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni, con esclusione automatica delle offerte con prezzo non inferiore a detto importo e di quelle considerate anomale ai sensi dell'art. 25, comma 8 della medesima legge regionale.

Luogo di esecuzione dei lavori: i lavori verranno eseguiti nel capoluogo in frazione Saint Maurice.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere la somministrazione di tutte le provviste e le forniture necessarie, nonché quant'altro occorra per: la realizzazione del nuovo tracciato della strada nel centro di Saint Maurice, a monte del vecchio municipio, prospiciente il retro della casa parrocchiale; la sistemazione della piazza Emilio Chanoux con la prevista scarifica dell'attuale pavimentazione in asfalto sostituita con una superficie in pietra e la costruzione di una scala a gradinate; la sistemazione dell'area verde denominata piazzale Roccavilla con spazi di parcheggio (25 posti auto), spazi di manovra, sistemazione di aree verdi e costruzione di pensilina antea autobus, costruzione di muri di sostegno; la costruzione di un ponte pedonale di attraversamento della sede ferroviaria in acciaio poggiante su elementi in cemento armato; è inoltre prevista l'illuminazione pubblica di tutta l'area oggetto dell'intervento con l'installazione di n. 62 punti luce posti lungo la strada ed i percorsi pedonali.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.330.000.000, pari a € 1.203.344,57, di cui L. 699.000.000, pari a € 36.100,34, per opere relative alla sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Categoria prevalente e relativa classificazione: categoria OG3, per un importo di L. 2.000.000.000, pari a € 1.032.913,80 (classifica III).

Opere scorribili e relativi importi preventivati: impianto di illuminazione per un importo di L. 279.948.000, pari a € 144.581,08 (categoria OG10, classifica I).

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara all'impresa singola è richiesta l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente e la relativa classificazione summenzionata. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative si applicano le disposizioni dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della L.R. n. 12/1996 e successive modifiche. In relazione alle disposizioni dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le imprese concorrenti, non dotate dell'attestazione di qualificazione, dovranno, in alternativa, essere in possesso delle referenze di cui all'art. 31 del medesimo decreto connesse alla natura e all'importo dei lavori da affidare.

Termini di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno mercoledì 7 giugno 2000, indizzate a: Comune di Sarre, Frazione Tissoret n. 56 - 11010 Sarre (AO).

Procedura di gara: verrà svolta ai sensi del vigente art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nelle giornate di giovedì 8 giugno 2000 e 9 e giovedì 22 giugno 2000 ore 9.

Coordinatore del ciclo di realizzazione (art. 4, comma 3, L.R. n. 12/1996 e seguenti modifiche e integrazioni): architetto Ferruccio Parisio.

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento dei lavori: Geometra Pierino Nex.

Per la partecipazione alla gara le imprese dovranno attenersi a quanto indicato nel bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Sarre.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti, inoltrabili e riscontrabili solo a mezzo telefax, va indirizzata all'Ufficio tecnico del comune di Sarre entro e non oltre il 29 maggio 2000.

Il bando di gara è reperibile esclusivamente presso l'Ufficio tecnico comunale (dal lunedì al venerdì, orario 8.30-12.) e non verrà inviato né per posta né per telefax né tramite e-mail.

Lì, 11 maggio 2000

Il capo ufficio tecnico: geom. Nex Pierino.

C-12990 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice gara n. 110700*

- Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono n. 06/36806173.
- Luogo di esecuzione delle opere: Ferrara - Zona Logistica del C.O.F.A.
- Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di n. 2 palazzine alloggi (tipo C) per personale militare con famiglia.
- Importo base di gara: L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,2), + I.V.A. al 10% comprensivo di L. 106.000.000 (€ 54.744,43) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.
- Categorie richieste: OG1 (prevalente).
- Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocentottantaolari consecutivi.
- Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì ed il giovedì.
- Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.
- Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 15 del mese di giugno 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.
- Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.
- Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il Distaccamento Straordinario della Direzione Lavori Demanio, via Cantone n. 14 - 44028 Poggio Renatico (FE), telefono n. 0532829194 int. 2221.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerte ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause di esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: Gen. Isp. G.A. Colucci ing. Vittorio.

C-12995 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana - Firenze - Servizio contratti Firenze, via dei Servi n. 15 Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento recupero officiosità e capacità di laminazione del sistema idraulico collegato al lago di Montepulciano, fiume Arno-Valchiana, in comune di Montepulciano (SI), Perizia n. 8603.

L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 2.272.741.255 (dueimilardiduecentosettantaduemilioniisettecentoquarantunomiladuecentocinquantaquattro), oltre a L. 136.364.476 (centotrentaseimilioneitrentesessantaquattromilatrecentosettantasei) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere secondo le modalità individuate dall'art. 24 del C.S.A., per un importo complessivo di L. 2.409.105.731 (dueimilardiquattrocentoverimilioniottocinquemilasettecentotrentuno) corrispondenti a € 1.244.199,28 (unmilione duecentoquarantatrimilacentonovantannovevirgolaentotto) così ripartite:

- dragaggio bacino lacuale e opere connesse L. 1.911.897.599, cat. OG7 - III class. - prev.;
- scavo cassa laminazione e opere connesse L. 442.030.600, cat. OG8 - I class.;
- bonifica da ordigni esplosivi L. 55.177.532, per un totale di L. 2.409.105.731 importo complessivo;
- L. 136.364.476 oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
- L. 2.272.741.255 base d'asta.

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti. Stante l'urgenza di addebi- tarsi all'esecuzione dei lavori, gli stessi verranno immediatamente cantierati e l'impresa aggiudicataria dovrà, obbligatoriamente, accettare la consegna dei medesimi sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge fondamentale sui Lavori pubblici 2248/1865 allegato F nonché dell'art. 10 del regolamento approvato con D.P.R. n. 1063/1962. Entro la data fissata per la consegna dei lavori, l'impresa dovrà redigere e consegnare alla stazione appaltante i documenti di cui all'art. 31, punto 1-bis lettera a) (eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e di coordinamento) e lettera c) (piano operativo di sicurezza) della legge n. 415/1998.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

In caso di discordanza tra importo in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non avrà luogo qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Categorie di qualificazione:

cat. di lavoro prevalente: 007 - III class.

Categorie di lavoro diverse dalla prevalente di importo superiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, scorponabili o subappaltabili a scelta del concorrente: ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000: OGB - I class.; si fa presente che le categorie diverse dalla prevalente per le quali nella tabella «nuove e vecchie categorie» allegata al D.P.R. n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite dall'impresa aggiudicataria se priva della relativa qualificazione.

Categorie di lavoro diverse dalla prevalente, di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, obbligatoriamente subappaltabili o il concorrente non possieda la specializzazione B.C.M. (v. art. 10 C.S.A.): bonifica ordigni esplosivi, alla quale si dovrà provvedere tramite ditte specializzate B.C.M. iscritte all'albo del Ministero della difesa, alle quali potrà essere subappaltata la bonifica o il concorrente non possieda l'iscrizione in tale albo.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal D.P.R. n. 34/2000 secondo quanto più avanti riportato (vedi Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria).

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara ed eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziate a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara (art. 3 D.P.R. n. 34/2000).

Sono infatti ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi articoli 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Sono altresì ammessi i raggruppamenti e i consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13 (c. 5) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (vedi associazione temporanea di imprese).

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 720 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cautione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2° c.) legge n. 109/1994).

Finanziamento: capitolo 7671 Ministero LL.PP.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 300.000.000 (trecentomilioni) (€ 154.937,07).

Reperibilità degli elaborati progettuali: il capitolato speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'ufficio operativo di Arezzo tel. 0575/37.0061.

Si fa presente che copia del bando di asta potrà essere ritirata presso l'ufficio contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15 - Firenze, oppure presso l'ufficio operativo di Arezzo.

Copia del suddetto capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Centro AZ» - via degli Alfani n. 18-20r - 50121 Firenze, tel. 055/2477855.

Tutti gli offerenti possono presentarsi all'apertura delle offerte.

Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria: le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti le seguenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante in conformità della legge n. 127/1997 osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. una dichiarazione in bold, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta (senza autentica) con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo.

Per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e e) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura;

2. una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori a 30% per la categoria prevalente), con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto di quanto dispone l'art. 30, lett. c) D.P.R. n. 34/2000.

Si fa presente che le categorie di cui sopra, diverse dalla prevalente (vedi categorie di qualificazione), per le quali nella tabella «corrispondenze nuove e vecchie categorie» allegata al D.P.R. n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite dalla impresa aggiudicataria se priva delle relative qualificazioni e abilitazioni e dovranno pertanto essere subappaltate ad imprese abilitate.

Non saranno prese in considerazione richieste di subappalto irregolare avanzate in sede di gara. Il subappaltatore prescelto dall'aggiudicatario, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e di abilitazione previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3. una dichiarazione con la quale il concorrente attesi di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere guidato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata in gara, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente;

3-bis dichiarazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale di appalto lettera a) e b) qui di seguito riportate (da copiare integralmente):

lettera a): che potendo l'impresa disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretese, indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolato speciale d'appalto;

lettera b): che l'impresa - presa visione dei disegni esecutivi delle opere e degli impianti progettati, nonché delle indagini geologiche, dei particolari costruttivi ed eseguite proprie verifiche - dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'Amministrazione, con particolare riguardo alle strutture, in fondazione ed in elevazione, ed agli impianti tecnologici, dichiarandone la fattibilità ed assumendone la piena responsabilità esecutiva. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, assume impegno di presentare i calcoli di verifica richiesti dal capitolato speciale d'appalto;

4. una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla concorrente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale;

5. dichiarazione (solo per i consorzi) da cui risulti per quali consorziati il consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui al punti 2, 3, 3-bis, 4, 5, 8 sono cumulabili;

6. cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dei lavori, da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambi con firma del funzionario bancario o abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca d'assicurazione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza;

7. attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del D.P.R. n. 34/2000 (ove posseduto).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del D.P.R. n. 34/2000 devono inoltre produrre, in luogo della attestazione di cui al precedente punto 7);

8. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al 17 del D.P.R. n. 34/2000 da esplicitare dettagliatamente; al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del certificato unico del registro delle imprese (punto f) del succitato art. 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società;

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili presentando anche apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17, legge n. 68);

d) cifra di affari in lavori realizzati mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (art. 31 D.P.R. n. 34/2000 lett. a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31, lett. b) D.P.R. n. 34/2000); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzati di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato; si precisa che nel caso del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/i dell'impresa (art. 31, lett. c), D.P.R. n. 34/2000);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di af-

fari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (art. 31, lett. d), D.P.R. n. 34/2000).

Associazioni temporanee di imprese: nel caso di raggruppamento di imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle associazioni temporanee di imprese la normativa prevista dall'art. 8, D.P.C.M. n. 55/1991; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'art. 8 (1 c) del D.P.C.M. n. 55/1991 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singola devono essere posseduti dalla capogruppo o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'art. 8 (2 c) del D.P.R. n. 55/1991 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 13 (c. 4) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 (c. 1), lett. b) e c), legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; ai predetti consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Procedimento di gara: ai sensi dell'art. 10 (c. 1-*quater*) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8, presentando a tal fine la documentazione di cui all'art. 18 D.P.R. n. 34/2000.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria e quindi di per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a comprova di quanto sopra specificato dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità di vigilanza sui L.L.P.P. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a predisporre la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio n. di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 9 del 15 giugno 2000.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle imprese sotteggiate: ore 9 del 27 giugno 2000.

Presentazione dell'offerta: tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceracca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceracca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandato del servizio postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana - servizio contratti - via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12 del giorno 14 giugno 2000.

Condizioni generali: esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1° c.) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;

l'ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'Amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione. L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa Amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10, legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Renzo Rovere, capo uff. speciale idraul. OO.PP. Toscana, tel. 055/26.06.217.

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiriaco.

C-12994 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Procedura ristretta accelerata

1. Ministero Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione centrale servizi tecnico-logistici e gestione patrimoniale - Servizio equipaggiamento e casemaggio - Divisione equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma, tel. 06/46536047, fax 06/46549642, telex 626172.

2. A) Licitazione privata prezzo base palese;

B) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

C) appalto pubblico forniture ambito CEE, sensi decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.A) Centri raccolta V.E.C.A. Polizia Stato che verranno indicati lettera invito;

B) fornitura ambito CEE:

lotto n. 1: n. 40.000 berretti per divisa ordinaria (CPA 18111420), L. 720.000.000, € 371.848,97;

lotto n. 2: n. 7.000 calzoni bielasticizzati per divisa per servizi motocorrotti invernali maschili (CPA 18111420), L. 630.000.000, € 325.367,85;

lotto n. 3: n. 6.000 calzoni divisa per servizi motocorrotti estivi maschili (CPA 18111420), L. 300.000.000, € 154.937,07;

lotto n. 4: n. 140.000 camicie bianche per divisa ordinaria maschile (CPA 18321000), L. 2.240.000.000, € 1.156.863,45;

lotto n. 5: n. 80.000 camicie blu a m/m maschili (CPA 18321000), L. 1.760.000.000, € 908.964,14;

lotto n. 6: n. 10.000 cinturoni bianchi di cuoio con accessori per pistola S-B-SB-M-FS (dx e sx) (CPA 18512000), L. 900.000.000, € 464.811,21;

lotto n. 7: n. 2.000 fari lanterna portatili (CPA 31530000), L. 440.000.000, € 227.241,04;

lotto n. 8: n. 10.000 giubbe impermeabili con termofodera asportabile (CPA 18221000), L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70;

lotto n. 9: n. 5.000 giubbe per divisa invernale ordinaria femminile (CPA 18111420), L. 525.000.000, € 271.139,87;

lotto n. 10: n. 5.000 giubbe per divisa ordinaria estiva femminile (CPA 18111420), L. 500.000.000, € 258.228,45;

lotto n. 11: n. 40.000 giubbe per divisa ordinaria estiva maschile (CPA 18111420), L. 4.000.000.000, € 2.056.827,60;

lotto n. 12: n. 30.000 giubbe per divisa ordinaria invernale maschile (CPA 18111420), L. 3.150.000.000, € 1.626.839,232;

lotto n. 13: n. 30.000 paia di guanti per divisa ordinaria maschile (CPA 18243170), L. 750.000.000, € 387.342,67;

lotto n. 14: n. 15.000 pantaloni per divisa ordinaria estiva maschile (CPA 18111420), L. 630.000.000, € 325.367,85;

lotto n. 15: n. 20.000 pantaloni per divisa ordinaria invernale maschile (CPA 18111420), L. 880.000.000, € 454.482,07;

lotto n. 16: n. 10.000 sacchi valigia per corredo di colore blu (CPA 17220000), L. 400.000.000, € 206.382,76;

lotto n. 17: n. 8.000 paia di scarpe basse per divisa ordinaria estiva femminile (CPA 19313000), L. 320.000.000, € 165.266,21;

lotto n. 18: n. 50.000 paia di scarpe basse per divisa ordinaria estiva maschile (CPA 19313000), L. 2.300.000.000, € 1.187.850,87;

lotto n. 19: n. 7.000 paia di scarpe basse per divisa ordinaria invernale femminile (CPA 19313000), L. 280.000.000, € 144.607,93;

lotto n. 20: n. 40.000 paia di scarpe basse per divisa ordinaria invernale maschile (CPA 19313000), L. 1.840.000.000, € 950.280,69;

lotto n. 21: n. 7.000 paia di scarpette da ginnastica (CPA 19320000), L. 280.000.000, € 144.607,93;

lotto n. 22: n. 10.000 valigie porta abiti (CPA 17220000), L. 780.000.000, € 402.836,38.

Importi suddivisi sono valori massimi complessivi considerati netti oneri fiscali;

d) consentita partecipazione uno o più lotti, relazione potenzialità imprese, secondo ordine preferenziale da indicare nella domanda di partecipazione.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.A) Armissibili offerte solo-imprese, anche raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce: non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione dalla gara.

6.A) Domande partecipazione gara corredate, inoltre pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 30 maggio 2000, ore 12;

B) vedi punto 1: l'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inservenza norme servizio postale;

C) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni consecutivi data sub. 6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invit.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatico-consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) specificare lotti cui concorrere secondo ordine preferenziale; d) indicare oggetto, data gara estemo buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura fornitori devono fornire documentazione, aventi validità sensi legge n. 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), secondo e terzo comma del decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9, primo comma, punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritto da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. Si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo ciata dicitura, autocertificazioni devono essere munite sottoscrizione autentica con modalità art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15;

art. 11, primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

art. 14, primo comma, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992;

F) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara;

G) non si stipulerà contratto presenza causa esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni;

H) per ciascun lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

9. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16, primo comma, lettera a), secondo, terzo e quarto comma del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse partecipare gara le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega ad agire in nome e per conto ditta produttrice nonché società aventi mandato di rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale da parte ditte produttrici.

In detto ultimo caso dovrà essere prodotta anche documentazione di cui al punto 9, lettera e) riferita alla ditta rappresentata nonché dichiarazione autentica rilasciata da ditta produttrice di impegno alla fornitura in caso di aggiudicazione e di assunzione delle responsabilità derivanti dal perfezionamento del contratto.

L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normative tecnico-amministrative poste base gara sono visibili presso ufficio sub punto 1.

14. Data pubblicazione bandi preinformazione GUCE n. S/63 del 30 marzo 2000.

15. Data spedizione bando: 12 maggio 2000.

16. Data ricezione bando.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-12991 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione arsenale M.M.

La Spezia

#### Avviso di gara n. 3/2000 in ambito nazionale

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire n. 5 licitazioni private, secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e con le modalità previste dagli articoli 73, lettera c), 76/88 e 98, 38/39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per le seguenti commesse:

fascicolo n. 0A/6006, C.A.R. utensileria e piccole attrezzature per l'arsenale M.M. di La Spezia sino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 291.666.670 + I.V.A. (pari ad € 150.633,26 + I.V.A.);

fascicolo n. 0A16082, acquisto ossigeno, acetilene e gas vari per U.U.N.N. Prezzo base palese L. 152.250.000, I.V.A. esente (pari ad € 78.630,56 I.V.A. esente);

fascicolo n. 0A16083, acquisto autospiratori monobombola ad aria per servizio di sicurezza per U.U.N.N. Prezzo base palese L. 100.000.000, I.V.A. esente (pari ad € 51.645,69, I.V.A. esente);

fascicolo n. 0A16101, acquisto parabordi pneumatici in gomma per U.U.N.N. Prezzo base palese L. 170.000.000, I.V.A. esente (pari ad € 87.797,67, I.V.A. esente);

fascicolo n. 0A16106, acquisto strumentazione elettronica dedicata all'U.O.M. Prezzo base palese L. 95.362.000 + I.V.A. (pari ad € 49.250,36 + I.V.A.).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al n. 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali, 4ª sezione U.R.e.P., viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'ufficio protocollo di detto Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinari La Spezia - 4ª sezione U.R.e.P., tel. 0187/782247 - 783289.

Il direttore: amm. isp. Dino Nascetti.

C-12993 (A pagamento).

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

### Ufficio contratti

La Spezia

#### Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato militare marittimo di La Spezia, ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) -;

c) acquisto a quantità determinata;

3.a) Luoghi di consegna: presso 3° Reparto vestiario di Maricommi SP;

b) natura dei prodotti da fornire: gara n. 21/19300 per acquisto di scarpe antinfornistiche in unico lotto; CPA: CPV 19330000-8;

c) quantità dei prodotti da fornire: paia 5.000 di scarpe antinfornistiche;

d) indicazioni relative alle possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta anche per il solo lotto purché completo.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine.

5. Alle gare sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti di imprese, apprensive e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 che svolgono in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche; ove manichino tali indicazioni le ditte dovranno dichiarare di avere il ciclo completo di lavorazione commerciale inteso; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per medesimo lotto; per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 giugno 2000; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine suindicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di luglio 2000.

8. Cauzioni e garanzie richieste: per la gara il deposito cauzionale richiesto è quello previsto dal regio decreto n. 2440/1923 e dal relativo regolamento regio decreto n. 827/1924.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta alla lettera d) seguente a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero; sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o accordi internazionali;

b) nella domanda imprese dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere e dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002;

c) imprese dovranno indicare estemo busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono;

d) unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge n. 1271/1997, prescritta da art. 11, primo comma, lettera a), b), d), e), art. 12, art. 13, primo comma, lettera a), c), art. 14, primo comma, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; docu-

mentazione cui art. 11, lettere a), c), art. 14, primo comma, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; documentazione cui art. 11, primo comma, lettera a) potrà essere costituita da certificato rilasciato competente Tribunale o forme previste secondo comma, articolo medesimo;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero Difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione avente validità ai sensi legge n. 1271/1997, prescritta da art. 11, primo comma, lettere a), c), art. 12, art. 13, primo comma, lettera a), art. 14, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

copia del certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

non si procederà alla stipula del contratto in presenza causa esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: 2 (due) per il lotto oggetto presente pubblicazione.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in Euro; il pagamento verrà effettuato in Italia a scelta in lire italiane od in Euro.

14. -

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 maggio 2000.

16. -

17. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-12996 (A pagamento).

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio contratti

La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telex dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato militare marittimo di La Spezia, ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782566).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, servizio di smaltimento rifiuti (numero di riferimento della CPC: 94); licitazione privata su prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, gara n. 09/2000 per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica o ad impianti di smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti presso Comandi/Enti della Difesa divisi in due lotti; importo complessivo anno presunto L. 1.620.000.000, pari ad Euro 836.660,17, I.V.A. compresa ove previsto.

3. Luogo d'esecuzione: lotto n. 1 raccolta, trasporto e conferimento a discarica o ad impianti di smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dall'E.D.R. della giurisdizione di Mandirap SP; lotto n. 2 raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento morchie e acque di senina delle U.U.NN.

4.a) Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000;

b) nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

5. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

6. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

7. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

8. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

9. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 giugno 2000;

c) nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000;

d) nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

11. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

12. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

13. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

14. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

15. Nessuna variante rispetto alla pubblicazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 2000.

16. Data spedizione variante bando: 12 maggio 2000.

17. Data ricevimento variante bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 12 maggio 2000.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-12997 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

### SINTOFARM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale Guastalla (RE), via Togliatti n. 5  
Codice fiscale n. 01741570350

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/91.

Specialità medicinale: ZINADIUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse bisecabili 10+12,5 mg - A.I.C. n. 028193011;

14 compresse bisecabili 5+6,25 mg - A.I.C. n. 028193023;

14 compresse bisecabili 20+25 mg - A.I.C. n. 028193035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30. Modifica della forma del contenitore (modifica della dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-14020 (A pagamento).

### SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadamescnc

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

Specialità medicinale: ELAN.

Confezione: 30 capsule retard 50 mg - A.I.C. n. 026888038.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000. Codice pratica NOT/2000/395. Modifica n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Produzione capsule in bulk presso: Sifa Limited, sita in: Industrial Estate, Shannon-Co.Clare-Irlanda. Confezionamento, controllo e rilascio presso: Schwarz Pharma AG, sita in Alfred Nobel Strasse n. 10 - 400789 Monheim - Germania.

Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000. Codice pratica NOT/2000/396. Modifica n. 14: modifica della specificità relative alla sostanza attiva. Codice pratica NOT/1999/2674. Modifica n. 19: modifica delle specificità relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-14023 (A pagamento).

### FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Codice fiscale n. 00883180465

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 21 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/586.

Titolare Farma Biagini S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (Lucca).

Specialità medicinale: BIAFERONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1.000.000 u/ml soluzione iniettabile uso intramuscolare e sottocutaneo fiala da 1 ml - A.I.C. n. 027929076;

3.000.000 u/ml soluzione iniettabile uso intramuscolare e sottocutaneo fiala da 1 ml - A.I.C. n. 027929088;

6.000.000 u/ml soluzione iniettabile uso intramuscolare e sottocutaneo fiala da 1 ml - A.I.C. n. 027929090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 12 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

S-12992 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/99/2633.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ADALAT® A.R.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse 20 mg - A.I.C. n. 0023316033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e conseguenti; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-13857 (A pagamento).

### ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/225.

Specialità medicinale: ZOLOFT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 mg capsule rigide 15 cps - A.I.C. n. 027753019;

50 mg comp. riv. con film 15 cpr - A.I.C. n. 027753033;

100 mg cpr. con film 15 cpr - A.I.C. n. 027753045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13901 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/99/2634.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ADALAT® A.R.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse 20 mg - A.I.C. n. 023316033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-13858 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/112.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: BAYPRESS®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse 20 mg - A.I.C. n. 026232013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive e conseguente; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-13859 (A pagamento).

### ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/99/2481.

Specialità medicinale: ZOLOFT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 mg capsule rigide 15 cps - A.I.C. n. 027753019;

50 mg comp. riv. con film 15 cpr - A.I.C. n. 027753033;

100 mg cpr. con film 15 cpr - A.I.C. n. 027753045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13902 (A pagamento).

### PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 04866591003

Partita I.V.A. n. 01728240597

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/226.

Specialità medicinale: SERAD.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 15 cps rigide - A.I.C. n. 027755014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13903 (A pagamento).

### PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 04866591003

Partita I.V.A. n. 01728240597

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/99/2570.

Specialità medicinale: SERAD.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 15 cps rigide - A.I.C. n. 027755014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-ter - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

Codice pratica NOT/99/2714; specialità medicinale: SERAD; confezioni e numeri A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 15 cps rigide - A.I.C. n. 027755014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13904 (A pagamento).

### BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/99/2571.

Specialità medicinale: BETHACIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

8 compresse divisibili 750 mg - A.I.C. n. 026742078.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica secondaria delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13905 (A pagamento).

### BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/99/2500.

Specialità medicinale: BENUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse divisibili 2 mg - A.I.C. n. 029467014;

20 compresse divisibili 4 mg - A.I.C. n. 029467026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione, da 36 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13906 (A pagamento).

**BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.**

Sede legale in Borgo San Michele (L.T.), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01711110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/99/2471.

Specialità medicinale: NORMOTHEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse divisibili 2 mg - A.I.C. n. 026818017;

20 compresse divisibili 4 mg - A.I.C. n. 026818029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione, da 36 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13907 (A pagamento).

**LEVOFARMA - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/450.

Titolare: Levofarma S.r.l., via Conforti n. 42, Castel San Giorgio (SA).

Specialità medicinale: FRAMECEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone 1000 mg + 1 fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 032924019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di A.I.C. 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso Special Product's Line S.r.l., via Campobello n. 15, Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Rocco Pavese.

C-12901 (A pagamento).

**PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Borgo San Michele (L.T.), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica NOT/99/2660.

Specialità medicinale: UNASYN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM 1 flac. 500+1000 mg + 1 fiala 3,2 ml - A.I.C. n. 026360014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamenti delle procedure di prova dei medicinali; 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13908 (A pagamento).

**PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Borgo San Michele (L.T.), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/420.

Specialità medicinale: UNASYN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM 1 flac 500+1000 mg + 1 fiala 3,2 ml - A.I.C. n. 026360014;

IV fl. 500 mg sub. + 1000 mg amp - A.I.C. n. 026360026;

BB IM/IV 1 flac. 250 + 500 mg + 1 fiala 1,6 - A.I.C. n. 026360038;

IV 1 flac. 1 g sub. + 2 g amp - A.I.C. n. 026360089.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea e conseguente 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13909 (A pagamento).

**3M ITALIA - S.p.a.**

San Felice - Segrate, via S. Bovio n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00929790616

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica NOT/2000/352.

Titolare: 3M Italia S.p.a., via S. Bosio n. 3, 20090 San Felice - Segrate.

Specialità medicinale: MINITRAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5» - 15 sistemi transdermici 5 mg - A.I.C. n. 027028012;

«10» - 15 sistemi transdermici 10 mg - A.I.C. n. 027028024;

«15» - 15 sistemi transdermici 15 mg - A.I.C. n. 027028036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiornamento metodica chimico-farmacologica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3M Italia S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Francesco Matriciano

M-4380 (A pagamento).

### LISAPHARMA - S.p.a.

Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/150.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co - Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: SUCRATE®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 g/5 gel orale 30 bustine 5 ml - A.I.C. n. 025652049;

2 g/10 gel orale 30 bustine 10 ml - A.I.C. n. 025652052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: L1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione del Bulk, anche presso l'officina della società: BK Giulini Chemie GmbH, sita in Giuliniestr. n. 2, 67065 Ludwigshafen/Rh, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-12887 (A pagamento).

### FARMADES - S.p.a.

Sede legale Roma, via di Tor Cervara n. 282

Codice fiscale n. 00400380580

#### Avviso di rettifica

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Con riferimento al comunicato apparso nella *Gazzetta Ufficiale* fascicolo n. 22-bis del 28 gennaio 2000 alla pagina n. 20, relativamente alla specialità:

HEXABRIX 320 I fiala da 20 ml - A.I.C. n. 026307025, classe a/H, dove è scritto: prezzo L. 20.000; leggasi: L. 21.000;

HEXABRIX 320 I flac. da 50 ml - A.I.C. n. 026307037, classe a/H, dove è scritto: prezzo L. 45.600; leggasi: L. 48.000;

HEXABRIX 320 I flac. da 100 ml - A.I.C. n. 026307049, classe a/H, dove è scritto: prezzo L. 86.600; leggasi: L. 91.200.

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-14021 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

#### Avviso di rettifica

Nell'avviso S-7162, riguardante la modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale NI-MOTOP®, flac. infus. 10 mg/50 ml + deflussore A.I.C. n. 026403079, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2000, alla pagina 195, seconda colonna, dove è scritto «... Società Bayer Biologicals S.r.l. sita in località Bellaris di Rosia - Sovicille - Siena» deve invece leggersi «... Società Bayer Biologicals S.r.l. sita in località Bellaria di Rosia - Sovicille - Siena».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-12566 (A pagamento).

### VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

#### INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.a.

Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26

#### Avviso

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, ha espresso giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del progetto relativo all'interporto Alpe Adria, da realizzare in comune di Cervignano del Friuli (UD), presentato dalla società Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.a.

Il provvedimento è depositato ed in visione agli interessati presso la sede della società proponente, in via Lazzaretto Vecchio n. 26, a Trieste e presso la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione dell'ambiente, servizio V.I.A. in via Giulia n. 75/1 - Trieste.

Il vicepresidente: avv. Roberto Paviotti.

S-13919 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

#### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-9667 riguardante PHARMACIA & UPIJOHN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 12 aprile 2000, alla pagina n. 30, al 10° rigo dove è scritto: «CAELSER» - si deve leggere: «CABASER».

Invariato il resto.

C-12964.

Nell'avviso S-12694 riguardante PROGETTO LAVORO IMPRESA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 2000 alla pagina n. 8 all'ordine del giorno, al punto 2., anziché:

2. Modifiche degli artt. 5, 6, 7, 15 e 17.

si deve intendere:

2. *Trasferimento della sede legale;*

3. *Modifiche degli artt. 5, 6, 7, 15 e 17.*

Invariato il resto.

C-13000.

Nell'avviso C-11141 riguardante FARMA BIAGINI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98, del 28 aprile 2000, alla pagina n. 61, all'ottavo rigo dove è scritto:

Titolare: I.S.I. S.p.a.

si deve intendere:

Titolare: Farma Biagini S.p.a.

Invariato il resto.

C-13001.

Nell'avviso C-11140 riguardante FARMA BIAGINI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98, del 28 aprile 2000, alla pagina n. 61, all'ottavo rigo dove è scritto:

Titolare: I.S.I. S.p.a.

si deve intendere:

Titolare: Farma Biagini S.p.a.

Invariato il resto.

C-13002.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

ADLER FRIULI - S.p.a. Industria Chimica .....	13
ALBERT - S.p.a. ....	21
ALCO - S.p.a. ....	14
ALESSANDRINI STRUMENTAZIONE - S.p.a. ....	5
AMORETTI - S.p.a. ....	11
ANDRONIO - Società per azioni .....	13
ARA - S.p.a. Anonima Ravennate Armamento .....	11
ARIAP - S.p.a. ....	14
ATAP - S.p.a. ....	8
BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a. ....	17
BANCA DI BERGAMO - S.p.a. ....	16

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CIVITELLA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO CASTELNUOVO CILENTO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUGGI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA .....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO .....	17
BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a. ....	18
BANCA DI LEGNANO - S.p.a. ....	19
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a. ....	16
BANCA POPOLARE DI CALABRIA Società per azioni .....	17
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	16
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a. ....	19
BISOL - S.r.l. ....	23
BITOLEA - S.p.a. Chimica Ecologica .....	29
BLU - S.p.a. ....	25
C.B.I. FACTOR - S.p.a. Compagnia di Banche Italiane per il Factoring .....	27
C.G.T. - S.p.a. Compagnia Generale Turismo .....	10
C.I.T. - S.p.a. Confezioni Italiane Tessili - Commercio Industria Tessuti .....	9
CALCESTRUZZI TOR SAN LORENZO - S.p.a. ....	2
CALFIN - S.p.a. ....	8
CARIVERONA BANCA - S.p.a. ....	16
CASA DI CURA PRIVATA S. MADDALENA - S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a. ....	19
CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	18
CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	19

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	19	HANGAR 69 - S.r.l.	26
CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	19	HANGAR 70 - S.r.l.	26
CIM - S.p.a.	22	HINTERLAND SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA - S.c.r.l.	26
COMPAGNIA ALBERGHIERA TURISTICA C.A.T. - S.p.a.	6	IFAS GRUPPO - S.p.a.	12
COOPERFIDI BERGAMO - Soc. coop. a r.l.	21	IMMOBILIARE INCA - S.r.l.	29
COSTRUZIONI FALCIONE GEOM. LUIGI - S.r.l.	20	IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.	27
COTRIL - S.r.l.	25	IMMOBILIARE ZARDINI - S.r.l.	23
DALMEC - S.p.a.	13	IMPIANTI - S.p.a. - ISPA	25
DITTA GIOVANNI GARAVAGLIA	24	IN.EL.PL. - S.p.a.	5
EDILDA MANUTENZIONI - S.r.l.	27	INIZIATIVA FINANZIARIA - S.p.a.	10
ELETTROMECCANICA MOLISANA AGRICOLA - EMA - S.p.a.	20	KALL KWIK ITALIA - S.p.a.	9
ELETTROSTAMPERIE NORD ITALIA - S.r.l.	31	KENAMETAL HERTEL - S.p.a.	9
ENGINEERING - S.p.a. Ingegneria Informatica	7	KOMAREK - S.p.a.	11
EUROCHEM - S.r.l.	28	LOSSATECH - S.p.a.	15
EVOBUS ITALIA - S.p.a.	2	LUKCY WIND - S.p.a.	10
FACIX - S.r.l.	21	M.D.O. - S.p.a.	9
FACTOR NORD - S.p.a.	27	MAX IMPIANTI - S.r.l.	30
FIMIT - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Italiana	15	MEDICASA - S.p.a.	3
FIN ONE 3 - S.p.a.	28	MEDICASA - S.p.a.	21
FIN.BI - S.p.a.	23	MEDICASA SICILIA - S.r.l.	21
FIN.PART - S.p.a.	5	METALLURGICA CALVI - S.p.a.	7
FIN.SO.VI.NA. - S.p.a.	4	METALPUL - S.r.l.	21
FINANZIARIA SANTA CATERINA - S.r.l.	30	MISCELA D'ORO - S.p.a.	5
FINARNO - S.p.a.	4	MP IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.	30
FINAL ASSICURAZIONI - S.p.a.	6	MULTIGRAF - S.r.l. Industria Grafica	24
FINAL-FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.	6	NIAS - S.p.a.	10
FOODITALIA - S.p.a.	7	NUOVA STELAD - S.p.a.	7
FRETTE - S.p.a.	3	O.L.F.E.Z. Officina Lavorazione Ferro e Zincatura - S.p.a.	4
FROST ITALIA - S.p.a.	12	OFFICINE BANO - S.p.a.	24
G.V.F. - GIVIEFFE - S.p.a.	4	OPTIKON 2000 - S.p.a.	7
		OVERMACH - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
PENNACCHI C. - S.p.a. ....	2	SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE SPAFID	
PIETRO CARNAGHI - S.p.a. ....	25	Società per azioni	20
POCKET FILTER - S.r.l. ....	23	SOCIETÀ ROMANA IMPRESE EDILIZIE - S.p.a. ....	2
PONTE RIO - S.r.l. ....	22	SOCIETÀ TRENTINA LIEVITI S.T.L. - S.p.a. ....	14
PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a. ....	3	Società IRINA - S.p.a. ....	15
QUIFIN - S.p.a. ....	22	SOLARI 1 - S.p.a. ....	26
R. BERTOLDO & C. - S.p.a. ....	13	SVILUPPO DISCOUNT - S.p.a. ....	4
RAI Radiotelevisione Italiana - S.p.a. ....	1	TECHPACK - S.r.l. ....	30
RAVENNAVI - S.p.a. ....	11	TECNOWIND - Società per azioni	6
ROCCAMARE - S.p.a. ....	3	TENNIS CLUB LE COLLINE DI LUCULLO - S.p.a. ....	8
ROYAL TEK - S.r.l. ....	23	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	17
S.M.A. - S.p.a. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente	8	TINTORIA E RITORCITURA - S.p.a. ....	24
SECAS - S.p.a. Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino	11	UNIVERSAL MUSIC ITALIA - S.r.l. ....	25
SETTE VALLI COSTRUZIONI - S.r.l. ....	22	UNIVERSAL PICTURES (ITALY) - S.r.l. ....	25
SITIM O.LAFER - S.r.l. ....	9	VACCARI - S.p.a. ....	14
SO. FA. AS. - S.p.a. Società Farmacisti Associati	14	VACCARI - S.p.a. ....	31
SO.G.EDIL - S.p.a. ....	12	VETR.I. - S.p.a. Vetriere Italiane	2
SOCIETÀ PER AZIONI DELLE ACQUE DI S. FRANCESCO	15	VLM - S.p.a. ....	8
		ZARDINI - S.r.l. ....	23

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 251.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <b>Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta, il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



\* 4 12100114000 \*

L. 9.300